AREA DI RISCHIO	COD. PROCESSO	PROCESSO	Struttura di Secondo Livello - SSL	Struttura di Primo Livello - SPL	FASI PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITA'	EVENTI CORRUTTIVI PASSATI	OPACITA'	CARENZA MISURE DI TRATTAMENTO	MISURE GIA' ESISTENTI E ATTUATE	GIUDIZIO SINTETICO AUTOVALUTAZIONE	MOTIVAZIONE	GIUDIZIO FINALE COMPRENSIVO DEI DATI OGGETTIVI	FATTORE ABILITANTE	TIPOLOGIA DI MISURA APPLICABILE	NUOVA MISURA	PROGRAMMAZIONE MISURA (modalità attuative)	PROGRAMMAZIONE MISURA (tempistiche)	PROGRAMMAZIONE MISURA (responsabili misura)	PROGRAMMAZIONE MISURA (indicatori di monitoraggio e valori attesi)
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	Ufficio 09	40.01	Selezione del contraente mediante affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	D. Lgs. n. 50/2016; Linee guida Anac; misure generali previste dal PTPCT;	Medio	AFFIDAMENTI DI IMPORTO NON ELEVATO	MEDIO							
CONTROLLI	CO02	Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	Ufficio 04	40.01	Monitora il rispetto di mission assegnata, assetti societari, organico dotazione, costi di funzionamento e coperture; analisi risultati conseguiti; report su attività svolte	1. Controllo inadeguato o intempestivo causa carenza risorse; 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 5. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	competenze e funzioni di cui al Regolamento 12/2011 e s.m.i. art. 33 quater; dgr 283/2014; dgr 619/2016; dgr 126/2018	Basso	si tratta di attività di mero monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento e dell'ufficio speciale per il controllo e vigilanza sulle società partecipate	BASSO							
CONTROLLI	CO03	Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	Ufficio 04	40.01	Monitora il rispetto di mission assegnata, assetti societari, organico dotazione, costi di funzionamento e coperture; analisi risultati conseguiti; report su attività svolte	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	competenze e funzioni di cui al Regolamento 12/2011 e s.m.i. art. 33 quater; dgr 283/2014; dgr 619/2016; dgr 126/2018	Basso	si tratta di attività di mero monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento e dell'ufficio speciale per il controllo e vigilanza sulle società partecipate	BASSO							
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	Ufficio 04	40.01	Monitora il rispetto di mission assegnata, assetti societari, organico dotazione, costi di funzionamento e coperture; analisi risultati conseguiti; report su attività svolte	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	competenze e funzioni di cui al Regolamento 12/2011 e s.m.i. art. 33 quater; dgr 283/2014; dgr 619/2016; dgr 126/2018	Basso	si tratta di attività di mero monitoraggio e report di dati su attività di competenza delle direzioni generali di riferimento e dell'ufficio speciale per il controllo e vigilanza sulle società partecipate	BASSO							
CONTROLLI	CO07	Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	Ufficio 06	40.01	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2. Colposa inosservanza dei termini procedimentali; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5. Carenza di personale da adibire specificamente alle attività di controllo; 6. Rischio di sovrapposizioni 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 9. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 10. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 12. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 13. Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 14. Errore nella formazione del campione di controllo; 15. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 16. Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolare del RPCT; astensione in caso di conflitto di interessi	Basso	La vigente procedura delineata dal RPCT è efficace ed è regolarmente attuata dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CO08	Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	Ufficio 06	40.01	CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI ANNUALI IN MATERIA DI INCOMPATIBILITA' EX ART. 20 COMMA 2 D. LGS. N. 39/2013	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 3.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 5.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 6.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 9.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolare del RPCT; astensione in caso di conflitto di interessi	Basso	La vigente procedura delineata dal RPCT è efficace ed è regolarmente attuata dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	Ufficio 06	40.01	FASE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTI DI IMPEGNABILITA' E DI LIQUIDABILITA' A FIRMA DEL CAPO DI GABINETTO	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di scelte non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza; controlli; Circolari della DG 13, Regolamento di contabilità n. 5/2018;	Basso	Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa vigente in materia di spesa e dal Regolamento di contabilità nonché da Circolari interne della DG13. E' esercitato il controllo sul rispetto dell'ordine rigoroso di arrivo delle fatture. Sono inoltre presenti controlli da parte di altre strutture, attesa che le determine sono oggetto di provvedimenti di presa d'atto da parte della Segreteria di Giunta, nonché del successivo controllo da parte della Ragioneria. Esiste un elevato livello di trasparenza, atteso che i successivi Decreti Dirigenziali di presa d'atto da parte della Segreteria di Giunta sono pubblicati in "Casa di Vetro".	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	Capo di Gabinetto	40.01	CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AI DIPENDENTI REGIONALI ASSEGNATI AGLI UDCP	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Disciplinare approvato dalla Giunta con deliberazione n. 200/2019 e successiva n. 432/2019; Circolare della DG 14 prot. 629616 del 18/10/2019 per le indicazioni operative; astensione in caso di conflitto di interessi	Basso	Al personale di categoria D, assegnato agli Uffici di cui al DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. può essere conferito un incarico di Posizione Organizzativa (PO) sulla base dei criteri e delle modalità previsti dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione di posizione associata alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione delle Posizioni Organizzative e quindi prima dell'indizione delle procedure di interpello.	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	Capo di Gabinetto	40.01	AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI REGIONALI ASSEGNATI AGLI UDCP ALL'ESPLETAMENTO DI INCARICHI ESTERNI CONFERITI DA SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	DISCIPLINARE PER LE INCOMPATIBILITA' ED INCARICHI VIETATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA approvato con deliberazione n. 316/2016. MODALITA' PER LE AUTORIZZAZIONE EX ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 165\2001 E SS.MM.II, Circolare DG 14 prot. 368435 del 11/06/2019	Basso	L'attività risulta vincolata da disposizioni vigenti	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	Ufficio 06	40.01	Istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione con provvedimento del Capo di Gabinetto.	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	DISCIPLINARE PER LE INCOMPATIBILITA' ED INCARICHI VIETATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA approvato con deliberazione n. 316/2016. MODALITA' PER LE AUTORIZZAZIONI EX ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 165\2001 E SS.MM.II, Circolare DG 14 prot. 368435 del 11/06/2019	Basso	L'attività risulta vincolata da disposizioni vigenti	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Capo di Gabinetto	40.01	ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UDCP	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale della Segreteria di Giunta e al personale non dirigenziale assegnato agli altri Uffici di cui al DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata dal Decreto presidenziale n. 152/2013, è articolata in	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Segreteria del Presidente	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato alla Segreteria del Presidente spetta, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii., in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 01	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.01, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 02	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.02, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 03	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.03, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 04	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.04, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 05	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.05, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità, disciplinata	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 06	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01.06, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 07	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	Al personale dell'Ufficio 40.01.07, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di	Medio	processo sufficientemente presidiato - presenza di regolamentazione interna	MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 08	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	Al personale dell'Ufficio 40.01.08, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di	Medio	processo sufficientemente presidiato - presenza di regolamentazione interna	MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 09	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01. 10, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 10	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01. 11, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 12	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01. 12, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 11	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Al personale assegnato all'Ufficio 40.01. 13, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata e standardizzata e di competenza di altro Ufficio ed inoltre non produce interessi esterni. Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio Stampa e informazione	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonee e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, e fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità... discrimina	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Vice Capo di Gabinetto 1	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonee e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, e fronte della	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Vice Capo di Gabinetto 2	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonee e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, e fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità... discrimina	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Vice Capo di Gabinetto 3	40.01	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonee e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto, in attuazione del DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, e fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Capo di Gabinetto	40.01	Assegnazione obiettivi ai dirigenti non generali titolari degli Uffici del Gabinetto (40.01); Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi dei dirigenti non generali titolari degli Uffici del Gabinetto (40.01), sulla base della relazione prodotta	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Segreteria del Presidente	40.01	intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 01	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.01 ed alla Segreteria del Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.01 ed alla Segreteria del Capo di Gabinetto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 02	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 03	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 04	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 05	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 06	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.06; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio 40.01.06	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 07	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Medio	processo sufficientemente presidiato in presenza di regolamentazione interna	MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 08	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Medio	processo sufficientemente presidiato in presenza di regolamentazione interna	**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 09	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 10	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	PROCESSO REGOLAMENTATO E TRACCIATO. FINORA ASSENZA DI IRREGOLARITA' E CONTENZIOSI	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 12	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 11	40.01	intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Il processo è gestito sulla scorta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance (SMIVAP) del personale della Giunta Regionale della Campania	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni. Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non risulta che siano state Riscontrate problematiche.	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio Stampa e informazione	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato all'Ufficio Stampa e Informazione; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato all'Ufficio Stampa e Informazione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Vice Capo di Gabinetto 1	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Medio	processo sufficientemente presidiato in presenza di regolamentazione interna	**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Vice Capo di Gabinetto 2	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Vice Capo di Gabinetto 3	40.01	Assegnazione obiettivi al personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto; Valutazione della performance individuale e dei comportamenti e competenze professionali espressi, sulla base della relazione del personale del comparto assegnato alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP) DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.	Basso	Il processo è adeguatamente regolamentato e tracciato. Ad oggi, non sono state riscontrate problematiche.	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	Ufficio 06	40.01	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso tutti gli Uffici del Gabinetto (40.01) e della Segreteria di Giunta (40.03), presso la Segreteria del Presidente, presso l'Ufficio Stampa e Comunicazione e presso le Segreterie dei Vice Capi di Gabinetto	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Ricorso ingiustificato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Codice di comportamento, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), estensione in caso di conflitto di interessi, sistemi informativi di rilevazione delle presenze, quadratura della giornata, verifica giustificativi presenza/assenza, verifica timbrature e controllo anomalie	Medio	Il processo, con esclusivo riferimento ai servizi esterni, andrebbe più opportunamente presidiato. In particolare l'Ufficio VI procederà alla modifica del modello di autorizzazione, che dovrà contenere altresì l'espressa motivazione del ricorso al servizio esterno, in attesa di ulteriori indicazione al riguardo da parte della competente DG 14.	**MEDIO**	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) Mancanza di monitoraggio delle informazioni	a) controllo	Verifica delle effettiva indicazione, sul modello, della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo.	Presenza della motivazione relativa al servizio esterno, supportata da eventuali atti a corredo.	Entro il 30/11/2021 effettuazione dei controlli previsti	Responsabile controlli: Dirigente 40.01.06	Indicatore: numero di controlli effettuati su numero servizi esterni autorizzati. Valore atteso: effettuazione controlli del 100% dei servizi esterni
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Segreteria del Presidente	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli del. CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Capo Segreteria del Presidente con tutto il personale assegnato	**BASSO**							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 01	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli del. CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio I con tutto il personale assegnato	**BASSO**							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 02	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli del. CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio II con tutto il personale assegnato	**BASSO**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 03	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio III con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 04	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio IV con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 05	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio V con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 06	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio VI con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 07	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	C.C.N.L. - C.C.D.I. - regolamentazione interna	Basso	processo con rilevanza interna sufficientemente normato	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 08	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	C.C.N.L. - C.C.D.I. - regolamentazione interna	Basso	processo con rilevanza interna sufficientemente normato	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 09	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio X con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 10	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio XI con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 12	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Dirigente dell'Ufficio XII con tutto il personale assegnato	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 11	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività non produce interessi esterni e per la Presenza dei vincoli del CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso con tutto il Personale assegnato	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio Stampa e informazione	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Capo Ufficio Stampa con tutto il personale assegnato	BASSO								
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Vice Capo di Gabinetto 1	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	C.C.N.L. - C.C.D.I. - regolamentazione interna	Basso	processo con rilevanza interna sufficientemente normato	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Vice Capo di Gabinetto 2	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Vice Capo di Gabinetto con tutto il personale assegnato	BASSO								
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Vice Capo di Gabinetto 3	40.01	intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice disciplinare, circolari (prott. 395193 del 9.6.2016, 135114 del 28.2.2018, 522165 del 8.8.2018, 683979 del 12.11.2019), sistemi informatici di assegnazione pratiche	Basso	Presenza dei vincoli dei CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari. L'intero processo è condiviso dal Vice Capo di Gabinetto con tutto il personale assegnato	BASSO								
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP07	Attribuzione gratuita di patrocini	Ufficio 09	40.01	intero processo	Attribuzione di patrocini in conflitto di interessi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Astensione in caso di conflitto di interessi	Basso	Benchè non esista un regolamentazione specifica, ci si attiene alle disposizioni approvate con il Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale (DPGRC n. 215/2003).	BASSO								
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 06	40.01	ISTRUTTORIA SU PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UDCP, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Al personale della Segreteria di Giunta e al personale non dirigenziale assegnato agli altri Uffici di cui al DPGR n. 37/2013 e ss.mm.ii. spetta, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. L'istruttoria si basa sulla verifica del rispetto delle vigenti disposizioni che, tra l'altro, individuano l'articolazione della misura dell'indennità in fasce retributive per struttura di appartenenza ed in alcuni casi anche per categoria giuridica dei	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia e comunque, oltre che alle disposizioni vigenti che regolamentano l'attribuzione dell'indennità, ci si attiene a prassi idonee a scongiurare possibili fattori distorsivi.	BASSO								
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	Ufficio 01	40.02	verifica di coerenza ordinamentale delle proposte normative	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Analisi di carattere tecnico/giuridica supportata dalla giurisprudenza costituzionale	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. conflitto d'interessi in caso di atti che coinvolgano l'istruttore							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	Ufficio 02	40.02	eventuale fase propedeutica di analisi, studio e comparazione	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Analisi di carattere tecnico/giuridica supportata dalla giurisprudenza costituzionale	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. conflitto d'interessi in caso di atti che coinvolgano l'istruttore							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN03	Analisi di impatto della Regolamentazione (AIR) e dell'Analisi Tecnico Normativa (ATN)	UOD01	40.02	L'Intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La scheda ATN è elaborata tenedo conto di orientamenti giurisprudenziali e del quadro normativo nazionale e regionale in materia. Le ipotesi di esenzione dell'Air sono definite dal DPGRC 137/2016	BASSO								
DEBITI FUORI BILANCIO	DF06	Promulgazione Legge Regionale e pubblicazione	UOD01	40.02	PROMULGAZIONE	1. Divulgazione di notizie sensibili 2. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 3. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I tempi di promulagazione e pubblicazione delle leggi approvate dal Consiglio regionale sono definiti dallo Statuto regionale	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 01	40.02	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART.12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Al personale non dirigenziale assegnato all'Ufficio, non titolare di PO, spetta, ai sensi del DPGR 37/2013, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza ed è attribuita e/o eventualmente rimodulata in ragione delle proposte dei dirigenti delle singole strutture.	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia, tendendo presente che l'articolo 12 del DPGR 37/2013 attribuisce in maniera vincolata l'indennità aggiuntiva, tenuto conto degli aspetti organizzativi e dele risorse stanziate in bilancio.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 02	40.02	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO	b) mancanza di trasparenza; Compenso Inadeguato						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 01	40.02	Intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Lo SVIMAP disciplina per intero la metodologia di valutazione indicando una griglia rigida per l'attribuzione dei punteggi	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 02	40.02	Intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	Ufficio 01	40.02	Intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice di comportamento, circolari, sistemi informatici di rilevazione delle presenze, modulistica unificata elaborata dall'Ufficio del personale	Basso	Il processo è efficamente presidiato dalle misure già individuate	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	Ufficio 02	40.02	Intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice di comportamento, circolari, sistemi informatici di rilevazione delle presenze, modulistica unificata elaborata dall'Ufficio del personale	Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);b Mancanza di flessibilità nella gestione delle ferie/permessi						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 01	40.02	Intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 02	40.02	Intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO	b) mancanza di trasparenza; Discrezionalità nella gestione del processo autorizzativo						
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Capo dell'Ufficio Legislativo	40.02	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Al personale non dirigenziale assegnato all'Ufficio, non titolare di PO, spetta, ai sensi del DPGR 37/2013, in aggiunta al trattamento economico fondamentale, una indennità accessoria di diretta collaborazione, sostitutiva dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale, a fronte della responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagevoli. La misura dell'indennità è articolata in fasce retributive e per categorie economiche di appartenenza ed è attribuita e/o eventualmente rimodulata in ragione delle proposte dei dirigenti delle singole strutture.	Basso	Ad oggi non risulta attivato alcun contenzioso in materia, tendendo presente che l'articolo 12 del DPGR 37/2013 attribuisce in maniera vincolata l'indennità aggiuntiva, tenuto conto degli aspetti organizzativi e dele risorse stanziate in bilancio.	BASSO	b)Mancanza di trasparenza						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Capo dell'Ufficio Legislativo	40.02	Intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Lo SVIMAP disciplina per intero la metodologia di valutazione indicando una griglia rigida per l'attribuzione dei punteggi	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	Capo dell'Ufficio Legislativo	40.02	Intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	CCNL, CCDI, codice di comportamento, circolari, sistemi informatici di rilevazione delle presenze, modulistica unificata elaborata dall'Ufficio del personale	Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli);b) Mancanza di flessibilità nella gestione delle ferie/permessi"						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Capo dell'Ufficio Legislativo	40.02	Intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo definito a livello di contrattazione collettiva non soggetto a interventi esterni	BASSO	b) mancanza di trasparenza						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	Capo dell'Ufficio Legislativo	40.02	Proposta conferimento incarichi di p.o. per il personale assegnato decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità, incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Disciplinare approvato dalla Giunta con delibera n. 200/2019 e successivo nr. 432/2019; circolare della DG 14 prot. 629616 del 18.10.2019 per le indicazioni operative astensione in caso di conflitto d'interesse	Basso	Al personale di categoria D assegnato agli uffici di cui al DPGR n. 37/2013 può essere conferito un incarico di posizione organizzativa sulla base dei criteri e delle modalità previste dal relativo disciplinare. L'importo della retribuzione di posizione associata alla singola PO è preventivamente determinato in sede di istituzione delle PO e quindi prima dell'indizione delle procedure di interpello	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL11	Smistamento degli atti giudiziari notificati alla Giunta regionale, alle Direzioni Generali ed all'Ufficio Avvocatura.	Ufficio 01	40.03	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedimentata l'interfaccia con le DDGG e l'Avvocatura	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	Ufficio 03	40.03	Adempimenti relativi alla predisposizione di atti di gara e connessi all'esecuzione dei relativi contratti nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale del Presidente	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Inserimento nei capitoli speciali di appalto della clausola antipantouflage; 2) controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà del contraente-soggetto/privato; 3) attuazione della misura della rotazione del personale; 4) Attuazione delle misure di Trasparenza di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs 33/2013 e 29 del D.Lgs 50/2016	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	Ufficio 03	40.03	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Predisposizione ed inserimento nei capitolati speciali d'appalto di puntuali disposizioni volte a disciplinare le fasi oggetto di analisi. Per tale motivo, non residuano margini di discrezionalità per l'Ufficio	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP11	Tenuta e conservazione del Repertorio e degli originali dei contratti	Ufficio 03	40.03	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	I contratti originali sono archiviati in modo cartaceo ed in forma digitale dall' anno 2014. Unitamente al repertorio sono custoditi in una stanza chiusi in un apposito armadio il cui accesso è consentito esclusivamente ai dipendenti incardinati nell'Ufficio 40.03.03 - Atti e Contratti	Basso	Il rating basso in quanto l'ufficio attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	DIREZIONE	40.03	Contestazione dell'infrazione per sanzione fino al rimprovero verbale. Segnalazione all'Ufficio disciplinare per sanzioni di maggiore gravità	1. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5. Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12. Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13. Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14. Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15. Mancata ed incitpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disposizioni operative, dettate nel corso del 2019 in attuazione di misura specifica del PTPCT 2019-2021, per la promozione dell'etica e la definizione di standard di comportamento del pubblico dipendente.	Basso	Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	Ufficio 02	40.03	Contestazione dell'infrazione per sanzione fino al rimprovero verbale. Segnalazione all'Ufficio disciplinare per sanzioni di maggiore gravità	1. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5. Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12. Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13. Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14. Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15. Mancata ed incitpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disposizioni operative, dettate nel corso del 2019 in attuazione di misura specifica del PTPCT 2019-2021, per la promozione dell'etica e la definizione di standard di comportamento del pubblico dipendente.	Basso	Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	Ufficio 03	40.03	Contestazione dell'infrazione, ma solo per la sanzione del rimprovero verbale, a seguito delle modifiche al D. Lgs. 165/2001 introdotte dal D. Lgs. 75/2017; segnalazione al preposto Ufficio disciplinare per tutte le altre sanzioni di maggiore gravità	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Effettuazione di controlli a campione in ordine al rispetto dei principali doveri del pubblico dipendente	Basso	Il processo è ampiamente presidiato dalle disposizioni del codice disciplinare e dalla vigente normativa, con conseguente contrazione dei margini di discrezionalità nel procedimento disciplinare con sanzione fino al rimprovero verbale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF05	Approvazione	DIREZIONE	40.03	gestione degli esiti dopo l'approvazione del disegno di legge da parte della Giunta regionale	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 3. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 5. Mancata verifica della documentazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disposizioni operative, dettate nel corso del 2019 in attuazione di misura specifica del PTPCT 2019-2021, per l'assegnazione di tempi endoprocedimentali congrui e termini massimi di lavorazione per il contenimento del rischio di attivazione dell'evento, con riferimento alla potenziale scarsa responsabilizzazione interna.	Basso	Il processo è diffusamente presidiato da attività preventive che contraggono notevolmente il rischio che l'evento possa verificarsi: le attività svolte nelle annualità antecedenti hanno ridotto il processo allo svolgimento di un'attività meccanizzata per dei sistemi informativi in gestione.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF05	Approvazione	Ufficio 02	40.03	gestione degli esiti della deliberazione di approvazione del disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 3. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 5. Mancata verifica della documentazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disposizioni operative, dettate nel corso del 2019 in attuazione di misura specifica del PTPCT 2019-2021, per l'assegnazione di tempi endoprocedimentali congrui e termini massimi di lavorazione per il contenimento del rischio di attivazione dell'evento, con riferimento alla potenziale scarsa responsabilizzazione interna.	Basso	Il processo è diffusamente presidiato da attività preventive che contraggono notevolmente il rischio che l'evento possa verificarsi: le attività svolte nelle annualità antecedenti hanno ridotto il processo allo svolgimento di un'attività meccanizzata per dei sistemi informativi in gestione.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Acquisto di beni mobili	Ufficio 03	40.03	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli acquisti di beni mobili vengo effettuati principalmente mediante l'utilizzo della piattaforma CONSIP, confrontando più offerte rispetto a quanto stabilito nel Codice degli appalti	Basso	L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata,	BASSO						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	Ufficio 01	40.03	proposta	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza	BASSO						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	Ufficio 01	40.03	assunzione degli impegni di spesa su decreto/determina degli uffici competenzi per materia e sulla scorta della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria da questi rilasciata	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. Intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza	BASSO						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	Ufficio 03	40.03	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. Intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	I decreti relativi agli impegni di spesa vengono istruiti da più dipendenti	Basso	L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	Ufficio 01	40.03	liquidazione su decreto/determina degli uffici competenti per materia	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza	BASSO						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	Ufficio 03	40.03	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	I decreti relativi alle liquidazioni vengono istruiti da più dipendenti	Basso	L'Ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circostanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Adotta gli atti tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;					
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione	Ufficio 01	40.03	Nomine dei consulenti del Presidente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 11/1991.	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'Ufficio cura esclusivamente le nomine dei consulenti del Presidente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 11/1991.	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO						
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	DIREZIONE	40.03	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	L'adozione del provvedimento è rimesso ad altro soggetto nell'ambito degli Uffici. Ai fini del contenimento del rischio, è periodicamente posta in analisi l'adeguatezza dell'ammontare dell'indennità rispetto alla partecipazione operativa del dipendente alle attività dell'Ufficio.	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)					
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 01	40.03	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La proposta è formulata sulla base di dati oggettivi o comunque riscontrabili.	BASSO						
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 02	40.03	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	L'adozione del provvedimento è rimesso ad altro soggetto nell'ambito degli Uffici. Ai fini del contenimento del rischio, è periodicamente posta in analisi l'adeguatezza dell'ammontare dell'indennità rispetto alla partecipazione operativa del dipendente alle attività dell'Ufficio.	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)					
PERSONALE	PE11	Attribuzione indennità ex-art.12, comma 4, DPGRC n.37_2013, relativamente al personale assegnato agli UDCP, decretata con provvedimento del Capo di Gabinetto	Ufficio 03	40.03	PROPOSTA ATTRIBUZIONE INDENNITA' EX-ART. 12, COMMA 4, DPGRC N.37/2013, RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO, DECRETATA CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DI GABINETTO	1. Assenza di criteri predeterminati ed oggettivi per la quantificazione dell'indennità. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.). 6. Modifica esiti istruttoria amministrativo-contabile tesa a favorire o danneggiare taluni soggetti. 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Predisposizione della proposta di attribuzione della indennità a seguito di puntuale verifica dei carichi di lavoro	Basso	Per quanto proposta dall'Ufficio, l'adozione del provvedimento e la determinazione dell'importo dell'indennità è rimessa ad altro soggetto nell'ambito degli UDCP. Ai fini del contenimento del rischio, è periodicamente posta in analisi l'adeguatezza dell'ammontare dell'indennità rispetto alla partecipazione operativa del dipendente alle attività dell'Ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;					

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 01	40.03	Intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Le relazioni sulla performance individuale ed organizzativa attengono a risultati agevolmente riscontrabili in termini numerici. Il sistema prevede anche possibilità di riesame.	Basso	La normativa sulla performance degli UUDCP limita notevolmente valutazioni di tipo discrezionale	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 02	40.03	Intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	L'attuazione delle disposizioni contenute nel Piano della Performance regionale consente di contenere l'esposizione al rischio e la contrazione delle possibilità che il fattore abilitante determini l'evento. Le relazioni prodotte dal personale dipendente per l'esposizione dei risultati annuali conseguiti, sia in termini quantitativi che, se del caso, qualitativi, agevola il processo di valutazione e riduce l'esposizione del rischio.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Ufficio 03	40.03	Intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	La valutazione della performance viene effettuata attenendosi scrupolosamente alle indicazioni previste di volta in volta nel relativo Piano.	Basso	L'attuazione delle disposizioni contenute nel piano della performance regionale consente di contenere l'esposizione al rischio e di contrarre la possibilità che il fattore abilitante determini l'evento. Le relazioni prodotte dal personale dipendente per l'esposizione dei risultati annuali conseguiti, sia in termini quantitativi che, se del caso, qualitativi, agevola il processo di valutazione e riduce l'esposizione del processo al rischio.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 01	40.03	Intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'eterogenea richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle circolari attuative del Codice di comportamento e diffusione delle norme ivi recate. Controlli sulla presenza in servizio.	Basso	Le circolari in materia di presenza in servizio e più generalmnete in terma di Codice di comportamento consentono all'Ufficio di verificare concretamente il corretto rispetto degli istituti	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 02	40.03	Intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'eterogenea richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Controlli periodici della presenza in servizio e, in caso di assenza, verifica della conformità del codice rispetto alla reale motivazione dell'assenza. Diffusione delle fonti di regolazione del codice di comportamento del pubblico dipendente.	Basso	Assegnazione di carichi di lavoro secondo mansionario e in coerenza agli obiettivi individuali assegnati. Rispetto della cadicistica di assenza. Rispetto dei vincoli discendenti dal CCNL, dai regolamenti interni e dalle circolari in materia di assenza del personale.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Ufficio 03	40.03	Intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'eterogenea richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Nell'assegnare le attività il dirigente si attiene a quanto previsto del D. Lgs 165 del 2001 e della normativa di settore	Basso	Assegnazione di carichi di lavoro secondo mansionario e in coerenza agli obiettivi individuati assegnati. Rispetto della cadicistica di assenza. Rispetto dei vincoi del CCNL, dei regolamenti interni e delle circolari	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE17	Assegnazione ed erogazione vitalizio a favore degli ex assessori non consiglieri regionali.	Ufficio 01	40.03	l'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'Ufficio provvede ad adottare il relativo decreto di liquidazione sulla scorta dell'istruttoria effettuata nel rispetto dei vincoli di legge	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO							
PERSONALE	PE18	Cure dei procedimenti relativi ai commissari ad acta	Ufficio 01	40.03	Funzionario di controllo nell'ambito del procedimento di nomina a mezzo DPGR		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'istruttorie è in capo degli Uffici competenti ratione materiae	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO							
PERSONALE	PE19	Rimborso delle missioni degli assessori regionali non consiglieri	Ufficio 01	40.03	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'Ufficio adotta i provvedimenti nel rispetto del disciplinare approvato con DGR n.109/2019	Basso	Il rating basso è motivato dall'esistenza di precisi vincoli normativi. L'Ufficio inoltre attua puntualmente tutte le misure già previste dal piano.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UFFICIO 01	40.03	Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti; 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disciplinare erogazione contributi di cui alle DGR n.588 756 e 829 del 2018, modificato con DDGR n. 311 e 459 del 2019, il quale prevede l'istituzione di una Commissione di Valutazione composta da Dirigenti interni all'amministrazione e norme rigide e specifiche in ordine alla rendicontazione dei contributi. L'attività di rendicontazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da 4 dipendenti, i quali effettuano controllo incrociato.	Basso	Il sistema di valutazione prevede l'attività della Commissione i cui risultati sono sottoposti alle valutazioni della Giunta regionale. L'attività di rendicontazione ha un alto grado di trasparenza.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	Ufficio 01	40.03	Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2.Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6.Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12.Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disciplinare erogazione contributi di cui alle DGR n.588 756 e 829 del 2018, modificato con DDGR n.311 e 459 del 2019, i quali prevedono l'istituzione di una Commissione di Valutazione composta da Dirigenti interni all'amministrazione enorme rigide e specifiche in ordine alla rendicontazione dei contributi. L'attività di rendicontazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da 4 dipendenti, i quali effettuano controllo incrociato.	Basso	Il sistema di valutazione prevede l'attività della Commissione i cui risultati sono sottoposti alle valutazioni della Giunta regionale. L'attività di rendicontazione ha un alto grado di trasparenza.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	Ufficio 01	40.03	Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Disciplinare erogazione contributi di cui alle DGR n.588 756 e 829 del 2018, modificato con DDGR n. 311 e 459 del 2019, i quali prevedono l'istituzione di una Commissione di Valutazione composta da Dirigenti interni all'amministrazione enorme rigide e specifiche in ordine alla rendicontazione dei contributi. L'attività di rendicontazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro composto da 4 dipendenti, i quali effettuano controllo incrociato.	Basso	Il sistema di valutazione prevede l'attività della Commissione i cui risultati sono sottoposti alle valutazioni della Giunta regionale. L'attività di rendicontazione ha un alto grado di trasparenza.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	Autorità di Audit	41.01	Valutazione della performance organizzativa	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed non produce interessi esterni, inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Carenza di personale addetto ai processi						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	41.01	Valutazione della performance organizzativa	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed non produce interessi esterni, inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Carenza di personale addetto ai processi						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	Autorità di Audit	41.01	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	SIGREP a livello di misura generale, come misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed non produce interessi esterni, inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Carenza di personale addetto ai processi	a) controllo	Verbale di controllo	Verifica di avvenuta attività	31/11/2021	Responsabile ADA	Indicatori:N. Verbali di controllo. Valore atteso :n. 2 per anno.
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	41.01	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	SIGREP a livello di misura generale, come misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed non produce interessi esterni, inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Carenza di personale addetto ai processi	a) controllo	Verbale di controllo	Verifica di avvenuta attività	31/11/2021	Dirigente 41.01.01	Indicatori:N. Verbali di controllo. Valore atteso :n. 2 per anno.
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	Autorità di Audit	41.01	Gestione del personale e affari generali. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	SIGREP a livello di misura generale, come misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed non produce interessi esterni, inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Carenza di personale addetto ai processi	a) controllo	Verbale di controllo	Verifica di avvenuta attività	31/11/2021	Responsabile ADA	Indicatori:N. Verbali di controllo. Valore atteso :n. 2 per anno.
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	41.01	Gestione del personale e affari generali. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	SIGREP a livello di misura generale, come misura particolare: verifica dei verbali di controllo amministrativo e in loco per gli adempimenti in materia di presenze/assenze del personale a cui il SE si riferisce.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed non produce interessi esterni, inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Carenza di personale addetto ai processi	a) controllo	Verbale di controllo	Verifica di avvenuta attività	31/11/2021	Dirigente 41.01.01	Indicatori:N. Verbali di controllo. Valore atteso :n. 2 per anno.
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF10	Attività di verifica di secondo livello sui fondi europei ai sensi dei regolamenti UE	Autorità di Audit	41.01	Pianificazione , gestione e coordinamento delle attività di controllo lungo tutto il periodo di programmazione dei POR FESR e FSE	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 3.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 4.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione del personale sulla cultura dell'etica professionale; rotazione auditors, presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, campionamento controlli; formazione specifica	Medio	Il processo ha un rating di rischio da considerarsi basso, anche se ha un interesse esterno, in quanto l'attività è correttamente proceduralizzata e la discrezionalità è fortemente limitata, infatti ogni processo è sottoposto a quality reveuwer da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; Carenza di personale addetto ai processi	f) formazione	incontri di formazione trasversale/ specifica	Formazione on-line	31/11/2021	Responsabile ADA	Indicatori:N. incontri di formazione trasversale/specifica. Valore atteso :n. 2 per anno.
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF10	Attività di verifica di secondo livello sui fondi europei ai sensi dei regolamenti UE	UOD01	41.01	Organizzazione attività istruttoria FESR funzionale alle attività di responsabilità dell'Autorità di audit	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 3.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 4.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione del personale sulla cultura dell'etica professionale; rotazione auditors, presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, campionamento controlli; formazione specifica	Medio	Il processo ha un rating di rischio da considerarsi basso, anche se ha un interesse esterno, in quanto l'attività è correttamente proceduralizzata e la discrezionalità è fortemente limitata, infatti ogni processo è sottoposto a quality reveuwer da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; Carenza di personale addetto ai processi	f) formazione	incontri di formazione trasversale/ specifica	Formazione on-line	31/11/2021	Dirigente 41.01.01	Indicatori:N. incontri di formazione trasversale/specifica. Valore atteso :n. 2 per anno.
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF10	Attività di verifica di secondo livello sui fondi europei ai sensi dei regolamenti UE	UOD02	41.01	Organizzazione attività istruttoria FSE funzionale alle attività di responsabilità dell'Autorità di audit	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 3.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 4.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione del personale sulla cultura dell'etica professionale; rotazione auditors, presenza di almeno 2 auditors per ogni controllo, campionamento controlli; formazione specifica	Medio	Il processo ha un rating di rischio da considerarsi basso, anche se ha un interesse esterno, in quanto l'attività è correttamente proceduralizzata e la discrezionalità è fortemente limitata, infatti ogni processo è sottoposto a quality reveuwer da parte di persona indipendente e che non ha partecipato al processo. Inoltre le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio risultano idonee.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; Carenza di personale addetto ai processi	f) formazione	incontri di formazione trasversale/ specifica	Formazione on-line	31/11/2021	Dirigente 41.01.02	Indicatori:N. incontri di formazione trasversale/specifica. Valore atteso :n. 2 per anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	l'istruttoria in questione "registra" accadimenti, atti per cui appare, al sottoscritto, di natura "vincolata"	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD03	50.01	predisposizione relazioni x avvocatura regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD04	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD05	50.01	relazione all'avvocatura regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	l'istruttoria in questione "registra" accadimenti, atti per cui appare, al sottoscritto, di natura "vincolata"	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, atteso che la redazione dei riconi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD05	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne, attesa che la redazione dei ricorsi fa capo all'Avvocatura regionale	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	DIREZIONE	50.01	Fase istruttoria preliminare all'adozione della proposta	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Trattasi di fase endoprocedimentale che non ha conseguenze esterne	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	DIREZIONE	50.01	L'intero processo, escluse le fasi progettazione lavori, procedura di nomina team di progetto per i lavori	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD02	50.01	L'intero processo, escluse le fasi di progettazione lavori, procedura di nomina team di progetto per i lavori	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	DIREZIONE	50.01	Affidamento diretto, Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	DIREZIONE	50.01	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD05	50.01	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	DIREZIONE	50.01	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD02	50.01	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD05	50.01	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1.Alterazione del cometto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopore a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF92	50.01	L'intero processo	1.Alterazione del cometto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopore a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTROLLI	CO16	Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1.Alterazione del cometto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottopore a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO16	Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	STAFF92	50.01	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il sottoscritto non istruisce atti del genere	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il sottoscritto predispone tali proposte deliberative sulla scorta di ben documentati titoli esecutivi afferenti a proposte di altre UU.OO.DD. Della Direzione Generale.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	non mi pare che a tale attività possa essere ricondotta una fattispecie rischiosa	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed engagizione	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il sottoscritto non adotta provvedimenti dei impegno e di liquidazione di tali debiti in quanto, sui capitoli del FSE, i responsabili in materia sono i Responsabili degli obiettivi specifici.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	l'assunzione dell'impegno avviene a seguito di una proposta presentata da altre Direzioni Generali sulla base di progettualità ben definite	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD05	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	la liquidazione della spesa avviene all'esito di apposita procedura contornata da regole ben precise di competenza di altre Direzioni Generali	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD05	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE20	Registrazione contabile delle entrate	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 9. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating basso perchè sebbene abbia discrezionalità alta non produce interessi esterni e risultano idonee le misure previste dal piano ed attuate dall'ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating basso perchè sebbene abbia dicrezionalità alta non produce interessi esterni e risultano idonee le misure previste dal piano ed attuate dall'ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	basso	Basso	Il conferimento di tali incarichi avviene, su richiesta del dirigente, sulla base delle necessità di carattere oggettivo che giustificano lo stesso	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating basso perchè sebbene abbia dicrezionalità alta non produce interessi esterni e risultano idonee le misure previste dal piano ed attuate dall'ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating basso perchè sebbene abbia dicrezionalità alta non produce interessi esterni e risultano idonee le misure previste dal piano ed attuate dall'ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD04	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating basso perchè sebbene abbia dicrezionalità alta non produce interessi esterni e risultano idonee le misure previste dal piano ed attuate dall'ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD05	50.01	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating basso perchè sebbene abbia dicrezionalità alta non produce interessi esterni e risultano idonee le misure previste dal piano ed attuate dall'ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo regolato da normativa ma non proceduralmente vincolato	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo regolato da normativa ma non proceduralmente vincolato	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	non vedo rischi perchè, comunque, il Dirigente dello Staff amministrativo e il Direttore Generale esercitano una attività di controllo, distinta per i ruoli rivestiti, su tali materie	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD03	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.01	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	non mi pare che tale attività possa definirsi rischiosa da questo punto di vista.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD03	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UODD4	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UODD5	50.01	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UODD1	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	non mi pare che tale attività possa definirsi rischiosa da questo punto di vista.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UODD2	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UODD3	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UODD4	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UODD5	50.01	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'Ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	DIREZIONE	50.01	FSE e FSC per opere pubbliche per EE.LL., Formez, Sviluppo Campania - Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione erogazione di sovvenzioni contributi finanziati con fondi europei a favore di enti e istituti pubblici, nonché di società partecipate	STAFF91	50.01	Monitoraggio FSC	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD01	50.01	FSE e FSC per opere pubbliche per EE.LL., Formez, Sviluppo Campania - Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	le concessioni in oggetto avvengono a seguito di procedure con regole ben precise e che hanno, in tal senso, natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD02	50.01	FSE e FSC per opere pubbliche per EE.LL., Formez, Sviluppo Campania - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD03	50.01	FSE e FSC per opere pubbliche per EE.LL., Formez, Sviluppo Campania - Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD04	50.01	FSE e FSC per opere pubbliche per EE. LL., Formez, Sviluppo Campania - Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD05	50.01	FSE e FSC per opere pubbliche per EE. LL.: Formez, Sviluppo Campania - Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	DIREZIONE	50.01	FSE e FSC per Opere pubbliche, borse di studio, assegni di ricerca, ecc.: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni		Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	UOD01	50.01	FSE e FSC per Opere pubbliche, borse di studio, assegni di ricerca, ecc.: Istruttoria, Attuazione delle operazioni,		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	le concessioni in oggetto avvengono a seguito di procedure con regole ben precise e che hanno, in tal senso, natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	UOD04	50.01	FSE e FSC per Opere pubbliche, borse di studio, assegni di ricerca, ecc.: controllo		Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno medio	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	DIREZIONE	50.01	FSE per microcredito, credito di imposta, ecc.: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno alto	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD01	50.01	FSE per microcredito, credito di imposta, ecc.: Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	le concessioni in oggetto avvengono a seguito di procedure con regole ben precise e che hanno, in tal senso, natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD04	50.01	FSE per microcredito, credito di impresta, ecc.: Controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno alto	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD05	50.01	FSE per microcredito, credito di impresta, ecc.: Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno alto	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	DIREZIONE	50.01	FSE per microcredito, credito di impresta, ecc.: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni,	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno alto	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD01	50.01	FSE per microcredito, credito di impresta, ecc.: Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	le concessioni in oggetto avvengono a seguito di procedure con regole ben precise e che hanno, in tal senso, natura vincolat	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD04	50.01	FSE per microcredito, credito di impresta, ecc.: controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno alto	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD05	50.01	FSE per microcredito, credito di imposta, ecc. : Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Processo proceduralizzato con livello di ricaduta esterno alto	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF06	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a sostegno della persona (altri soggetti)	UOD01	50.01	FSE per microcredito, credito di imposta, ecc. : Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 3. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 4. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 6. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 7. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	basso	Basso	le concessioni in oggetto avvengono a seguito di procedure con regole ben precise e che hanno, in tal senso, natura vincolata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	STAFF91	50.01	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD04	50.01	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e le misure previste dal piano sono idonee e sufficienti	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF08	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP	DIREZIONE	50.01	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è completamente vincolato , e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020-2022 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.02	Le attività sono condotte in stretto/raccordo con altri uffici della Direzione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancata formazione del personale incaricato						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD02	50.02	a seconda delle fattispecie istruttoria completa o a supporto della Direzione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD04	50.02	parte del processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD06	50.02	relazione a firma congiunta con la DG	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è vincolata ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.02	L'attività è sempre cogestita con altri uffici	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF93	50.02	L'attività è sempre cogestita con altri uffici	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD02	50.02	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; conflitti di interesse							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD03	50.02	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD04	50.02	parte del processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD06	50.02	istruttoria e provvedimento a firma della UOD e della D.G	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il rischio è basso in quanto le istruttorie sono condotte da più soggetti (Funzionario, AT, ...). Il fenomeno dei ricorsi amministrativi è comunque marginale per le attività della UOD. Infine, nel corso del 2020 è stata attuata la misura del PTCPT volta all'introduzione di misure organizzative finalizzate ad un pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento (ODS PG/2020/0433126 del 21/9/2020).	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; conflitti di interesse							
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; conflitti di interesse							
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; conflitti di interesse							
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, infine si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione							
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD04	50.02	parte del processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	**MEDIO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD06	50.02	provvedimento finale sottoscritto dal dirigente UOD e dalla DG	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	**MEDIO**	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi						
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	**MEDIO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; assenza competenza delle risorse impegnate						
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	STAFF92	50.02	Le attività sono gestite sempre in collaborazione con gli uffici della direzione competenti per materia	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, Mancano ancora misure di prevenzione idonee	**MEDIO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; assenza competenza delle risorse impegnate						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	affidamento di studio ed indagine a risorse altamente specializzate	Basso	Tale processo è connettamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata dalle norme di diverso livello	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	DIREZIONE	50.02	Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 1 mil. di euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative	Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	**BASSO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	STAFF92	50.02	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Analisi di congruità del costo dell'affidamento e distribuzione delle funzioni operative	Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	**BASSO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	DIREZIONE	50.02	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	**BASSO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF92	50.02	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	**BASSO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	DIREZIONE	50.02	Affidamento diretto, Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016), Procedure di gara aperta ex. Art.60 D.Lgs. 50/2016 e s.m	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	**BASSO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza controlli						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF92	50.02	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF93	50.02	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Controllo dell'attuazione delle misure previste dal piano PTPCT	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD01	50.02	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	il processo ha un rating basso perché a monte prevede il controllo dell'US 10 sulla solidità finanziaria della società in house	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD03	50.02	affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione,	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD04	50.02	istruttoria	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Trasparenza Whistleblowing Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il processo anche se correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata ha un forte interesse esterno	MEDIO	b) mancanza di trasparenza; Mancanza di controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) ,Mancanza di controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) ,Mancanza di controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	STAFF93	50.02	Istruttoria sui contratti da stipulare	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) ,Mancanza di controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD04	50.02	L'intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) ,Mancanza di controlli						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD06	50.02	L'intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF92	50.02	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Mancanza di misure trattamento del rischio						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF93	50.02	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Istruttoria relativa alla risoluzion e/o al recesso del contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Mancanza di misure trattamento del rischio						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD03	50.02	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD04	50.02	Istruttoria ai fini di quanto sopra	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata,	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) Mancanza di controlli						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD06	50.02	progetti a regia regionale	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF92	50.02	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica corretto espletamento servizio, verifica presenza e regolarità dei requisiti amministrativi contabili	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente attuate dall'Ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF93	50.02	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica corretto espletamento servizio, verifica presenza e regolarità dei requisiti amministrativi contabili	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente attuate dall'Ufficio	BASSO	b) mancanza di trasparenza; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD03	50.02	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD04	50.02	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Mancanza di misure trattamento del rischio							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD06	50.02	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica corretto espletamento servizio, verifica presenza e regolarità dei requisiti amministrativi contabili	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTROLLI	CO02	Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Controllo inadeguato o intempestivo causa carenza risorse; 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 5. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	controllo e vigilanza del rispetto degli obblighi ascritti agli enti in materia di trasparenza	Basso	Il controllo sui bilanci viene fatto con l'ausilio di assistenza tecnica specialistica a supporto del dirigente	BASSO	b) mancanza di trasparenza; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione							
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	controllo e vigilanza del rispetto degli obblighi ascritti agli enti in materia di trasparenza	Basso	Il controllo sui bilanci viene fatto con l'ausilio di assistenza tecnica specialistica a supporto del dirigente	BASSO	b) mancanza di trasparenze;Mancanza di misure trattamento del rischio							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	DIREZIONE	50.02	per le infrazioni disciplinari con sanzione superiore al rimprovero verbale, la gestione del procedimento è in capo all'UPD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, infine si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) ,Mancanza di controlli							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF92	50.02	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, infine si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) mancanza di controlli							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF93	50.02	Avvio del procedimento con la segnalazione alla direzione competente	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, infine si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) mancanza di controlli							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF94	50.02	proposta e cofirma con DG provvedimento	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio molto basso perché efficacemente presidiato	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD01	50.02	le copetenza disciplinare è in parte a carico delle strutture di appartenenza dei dipendenti e in parte a carico dell'ufficio per i procedimenti disciplinari	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	procedimento già presidiato dalle SSL	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD02	50.02	dipende dal tipo di sanzione	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	l processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) mancanza di controlli						
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD03	50.02	solo i procedimenti per le sanzioni meno gravi sono interamente a carico del responsabile della struttura	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	l processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD04	50.02	parte del processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure previste dal PTPCT 2019 -2021	Basso	l processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;Mancanza di controlli							
CONTROLLI	CO16	Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	STAFF92	50.02	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Misure previste dal PTPCT 2019 -2021	Basso	l processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;Mancanza di controlli							
CONTROLLI	CO16	Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	UOD02	50.02	per alcune fattispecie si applicano le sanzioni, per altre la contestazione	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	l processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTROLLI	CO24	Procedimenti relativi alle merci sequestrate	DIREZIONE	50.02	L'intero processo		Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	distribuzione delle funzioni a più risorse	Basso	l processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) rotazione del personale							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF92	50.02	L'ufficio svolge compiti di coordinamento delle attività istruttorie degli altri uffici	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	divisione delle varie fasi del processo tra diverse figure	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF93	50.02	istruttoria del debito	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	divisione delle varie fasi del processo tra diverse figure	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD01	50.02	intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	divisione delle varie fasi del processo tra diverse SSL	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD02	50.02	predisposizione scheda partita debitoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing_Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD03	50.02	l'ufficio effettua solo proposte	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing_Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD04	50.02	parte del processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Alto	Basso	Basso	Medio	Medio	Misure previste dal PTPCT 2017 -2019	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno,	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DFO3	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF92	50.02	la predisposizione dell'atto deliberativo a valle delle istruttorie condotte dai diversi uffici competenti ratione materiae	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	divisione delle varie fasi del processo tra diverse figure	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF06	Promulgazione Legge Regionale e pubblicazione	STAFF93	50.02	L'ufficio istruisce e fa proposte relative al riconoscimento del debito	1. Divulgazione di notizie sensibili 2. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 3. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	divisione delle varie fasi del processo tra diverse figure	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di formazione e specializzazione del personale						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF06	Promulgazione Legge Regionale e pubblicazione	UOD01	50.02	l'ufficio può al massimo fare proposte	1. Divulgazione di notizie sensibili 2. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 3. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF06	Promulgazione Legge Regionale e pubblicazione	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili 2. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 3. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	divisione delle varie fasi del processo tra diverse figure	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di formazione e specializzazione del personale						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF06	Promulgazione Legge Regionale e pubblicazione	UOD03	50.02	l'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili 2. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 3. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
DEBITI FUORI BILANCIO	DF06	Promulgazione Legge Regionale e pubblicazione	UOD04	50.02	parte del processo	1. Divulgazione di notizie sensibili 2. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 3. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 4. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno,	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	DIREZIONE	50.02	predisposizione, variazione, gestione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	distribuzione delle funzioni a più risorse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di formazione e specializzazione del personale						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF92	50.02	è seguita solo la fase della manifestazione dei fabbisogni e proposta di stanziamento	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitti di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;mancanza di controllo						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF93	50.02	è seguita solo la fase della manifestazione dei fabbisogni e proposta di stanziamento	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitti di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;mancanza di controllo						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD01	50.02	l'ufficio effettua proposte di variazione di bilancio	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitti di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD02	50.02	individuazione fabbisogni	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD03	50.02	l'ufficio effettua solo proposte	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	l processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	I indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni scritto forma di note
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD04	50.02	una parte	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata, Mancano ancora misure di prevenzione idonee.	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD06	50.02	predisposizione atti deliberativi	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure previste dal PTPCT 2020	Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.02	tutte le fasi salvo la registrazione dell'impegno	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitti di interesse	Basso	l'ufficio si attiene rigorosamente alla normativa di settore, particolarmente rigida e circonstanziata, la quale limita notevolmente gli spazi di discrezionalità. Gli atti sono adottati tramite procedura informatica dotata di alto livello di controllo ed adattata alle esigenze di trasparenza	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancanza di formazione e specializzazione del personale							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF92	50.02	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitti di interesse	Basso	l processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancanza di formazione e specializzazione del personale							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF93	50.02	Istruttoria e successiva sottoscrizione a cofirma della Direzione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitti di interesse	Basso	l processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancanza di formazione e specializzazione del personale							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.02	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, infine si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Mancanza di misure						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD02	50.02	provvedimento di adozione dell'impegno	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Mancanza di misure						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD04	50.02	l'intero processo o parte del processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Mancanza di misure trattamento del rischio						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD06	50.02	quando capitolo assegnato ad UOD intero processo - altrimenti istruttorio e proposta del decreto di liquidazione a firma del direttore generale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.02	tutte le fasi salvo l'emissione dell'ordinativo di spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata, Mancano ancora misure di prevenzione idonee.	**MEDIO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata, Mancano ancora misure di prevenzione idonee.	**MEDIO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;mancanza di controlli						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF93	50.02	Istruttoria e successiva sottoscrizione a cofirma della Direzione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata, Mancano ancora misure di prevenzione idonee.	**MEDIO**	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;mancanza di controlli						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD02	50.02	stima delle entrate	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD04	50.02	intero procedimento o parte dello stesso	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno, anche se l'attività è completamente vincolata, Mancano ancora misure di prevenzione idonee.	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di controlli							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD06	50.02	se capitolo assegnato alla UOD intero processo, altrimenti istruttoria e proposta di liquidazione a firma della sottoscritta e della D.G.	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, mfine si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di controlli							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	DIREZIONE	50.02	predisposizione, variazione e gestione del bilancio	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Mancanza di misure trattamento del rischio							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	STAFF92	50.02	l'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Mancanza di misure trattamento del rischio							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	STAFF93	50.02	Proposta di variazione di bilancio	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; MANCANZA DI MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD01	50.02	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Mancanza di misure trattamento del rischio							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD03	50.02	l'ufficio effettua solo proposte	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD04	50.02	parte del processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Mancanza di misure trattamento del rischio							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD06	50.02	fase istruttoria e predisposizione delibera o decreto di accertamento	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	DIREZIONE	50.02	tutte le fasi salvo la registrazione dell'accertamento	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata specializzazione delle figure operanti							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata specializzazione delle figure operanti							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	STAFF93	50.02	Istruttoria e predisposizione a cofirma della Direzione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata specializzazione delle figure operanti						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD01	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD04	50.02	parte del processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD06	50.02	qualora capitolo assegnato alla UOD intero processo, altrimenti istruttoria e proposta provvedimento firmato dalla UOD e dalla DG	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dal Piano	Basso	il processo è proceduralizzato per evitare rischio corruttivo negli incarichi a rischio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dal Piano	Basso	il processo è proceduralizzato per evitare rischio corruttivo negli incarichi a rischio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	STAFF93	50.02	a supporto della Direzione Generale per la UOD di competenza	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dal Piano	Basso	il processo è proceduralizzato per evitare rischio corruttivo negli incarichi a rischio ed è condiviso con DG	BASSO	d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	STAFF94	50.02	Proposta definizione declaratoria, competenze, obiettivi, importo, titolare	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dal Piano	Basso	il processo ha un grado di rischio molto basso in quanto prevalentemente centralizzato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	UOD01	50.02	l'incarico di po è assegnato dal DG	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	rotazione degli incarichi secondo quanto previsto dal Piano	Basso	il processo ha un grado di rischio molto basso in quanto prevalentemente centralizzato	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IND5	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	UOD02	50.02	collaborazione con la direzione per individuare i contenuti	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o imaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza, Codice di comportamento, Whistleblowing, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto							
INCARICHI E NOMINE	IND5	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	UOD03	50.02	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o imaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
INCARICHI E NOMINE	IND5	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	UOD04	50.02	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o imaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) Mancanza di controlli							
INCARICHI E NOMINE	IND7	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o imaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di pagamenti valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;personale limitato numericamente							
INCARICHI E NOMINE	IND7	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF91	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o imaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di pagamenti valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;personale limitato numericamente							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;personale limitato numericamente						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF93	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF94	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD01	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un grado di rischio molto basso in quanto prevalentemente centralizzato	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	d)esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD04	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD05	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD06	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	il processo è correttamente presidiato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	il processo è correttamente presidiato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF92	50.02	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	il processo è correttamente presidiato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	STAFF92	50.02	intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 20/22 ed attuate dall'ufficio nonché quelle previste dalla normativa vigente	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	UOD02	50.02	intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	il processo è correttamente presidiato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancata previsione di sostituzione del dipendente incaricato						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF93	50.02	Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancata previsione di sostituzione del dipendente incaricato						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD04	50.02	parte del processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF93	50.02	Coordinamento delle iniziative concernenti i Protocolli di intesa e gli Accordi di Programma	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un basso rating di rischio in quanto i protocolli e gli accordi si inseriscono in un quadro a forte indirizzo istituzionale e per finalità di interesse pubblico	BASSO								
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.02	L'intero processo		Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il processo pur presidiato correttamente risulta comunque esposto a rischio corruttivo	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il processo pur presidiato correttamente risulta comunque esposto a rischio corruttivo	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF93	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Medio	Il processo pur presidiato correttamente risulta comunque esposto a rischio corruttivo	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF94	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD03	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo sbonwe le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche ai personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD06	50.02	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF93	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF94	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020ed attuate dall'Ufficio	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD03	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD06	50.02	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	programmazione dei diversi adempimenti	Basso	processo correttamente presidiato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD03	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD06	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigent	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	DIREZIONE	50.02	Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente presidiato e proceduralizzato	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	STAFF92	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente presidiato e proceduralizzato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	STAFF93	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente presidiato e proceduralizzato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	UOD03	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Comunione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	UOD04	50.02	istruttoria, controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Comunione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno,	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	UOD05	50.02	istruttoria, controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Comunione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Il rating è medio, per l'interesse esterno,	MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	DIREZIONE	50.02	Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente presidiato e proceduralizzato	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	STAFF92	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo è correttamente presidiato e proceduralizzato	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di ditte individuali	UOD03	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Mancato atto di mescanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC05	Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	DIREZIONE	50.02	Controllo	1. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 3. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 4. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC05	Concessione di sussidi e ausili finanziari per lo sviluppo dei centri commerciali naturali	UOD02	50.02	Istruttoria, Controllo	1. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 2. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 3. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 4. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC06	Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	DIREZIONE	50.02	Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC06	Sostegno alla infrastrutturazione degli insediamenti produttivi	UOD06	50.02	Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP03	Valutazione delle manifestazioni di interesse trasmesse da enti, imprese ed associazioni del comparto turistico per la partecipazione alle fiere di settore	UOD05	50.02	l'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP10	Autorizzazioni per le utilizzazioni/stipula di contratti per amministrazioni a terzi/reimmissione acque ecc., acque minerali e termali.	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio. 3.Concessioni a soggetti non legittimati	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP11	Concessioni acque minerali e termali piccole utilizza zionilocali,acque di sorgente	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio. 3.Concessioni a soggetti non legittimati	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP12	Permessi di ricerca per acque minerali e termali	UOD02	50.02	L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio. 3.Concessioni a soggetti non legittimati	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP13	Procedimento Conferenza di servizio istanze di apertura di grande distribuzione commerciale per esercizi comm.li di superfice di vendita superiore a 2500 mq.	UOD02	50.02	l'ufficio esprime parere in seno alla conferenza	Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP14	Commercio su aree pubbliche, bando assegnazione posteggi	UOD02	50.02	Per il commercio su aree pubbliche la Regione rilascia il visto di conformità ai regolamenti comunali per il mercato aree pubbliche sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 1/2014.La Regione pubblica il bando tipo das adottarsi da parte dell'Ente comunale. Il Bando tipo è definito in sede di conferenza Stato - Regioni e recepito dalla Regione .		Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP16	Procedimenti di rilascio di intese con l'amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di produzione di Energia Termica di potenza superiore a 300 MW (anche da cogenerazione), agli impianti di trasporto dell'energia elettrica e impianti di rigassificazione	UOD03	50.02	L'intero processo	Rilevazione notizie da parte di istruttori in violazione del segreto d'ufficio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP17	Rilascio di autorizzazioni per impianti da fonte rinnovabile	UOD03	50.02	L'intero processo	1. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). 2. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 3.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 4.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 5.Autorizzazioni a soggetti non legittimati. 6. Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio. 7.Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria. 8.Concessioni a soggetti non legittimati. 9.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.). 10.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 11.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 12.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso	Al fine di rendere il processo meno discrezionale e più chiaro in relazione all'interesse esterno, la Direzione Generale ha predisposto nel 2020 il DD n 569 del 28/12/2020 (verificato con DD n 25 del 29/01/2021) nel quale sono stati individuati i contenuti minimi del progetto definitivo da allegare alla Domanda di autorizzazione Unica e nell'anno 2021 con DD n 44 del 12/02/2021 è stata data evidenza del foglio di calcolo utilizzado dalla UOD 03 per la "gittata massima" degli elementi rotanti	Alto	Il processo ha un grado di rischio alto anche se l'attività è completamente vincolata in quanto produce interessi esterni. Ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	ALTO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	b) trasparenza	pubblicazione dell'anagrafe FER	La UOD 03 sta predisponendo l'anagrafe degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile sia per gli impianti già autorizzati che per quelli in corso di autorizzazione	L'anagrafe sarà pubblicata entro il 2021	Responsabile misura: DIREZIONE	Indicatore: pubblicazione SI/NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP18	Rilascio di autorizzazione per depositi di oli minerali e derivati e per la distribuzione dei carburanti	UOD03	50.02	L'intero processo	1.abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). 2.abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). 3.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 4.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 5.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 6.Autorizzazioni a soggetti non legittimati. 7.Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio. 8.Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria. 9.Concessioni a soggetti non legittimati, l'alsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.). 10.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 11.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 12.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 13.Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un grado di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	predisposizione di note quadrimestrali ad oggetto analisi del codice di comportamento e promozione dell'etica del comportamento relativamente ai procedimenti della SSL	raccomandazioni periodiche al personale funzionario e alle risorse esterne che assistono i procedimenti della UOD, in ciascuna delle quali saranno affrontati e discussi temi trattati dal codice di comportamento	Entro la fine di ogni quadrimestre note promananti dal Dirigente p.t. rivolte al personale interno ed esterno che assiste i procedimenti della SSL con indicazione delle tematiche attinenti la promozione dell'etica del comportamento;	Responsabile misura: Dirigente pro tempore della UOD 03	Indicatore: numero di raccomandazioni scritte finalizzate alla promozione dell'etica del comportamento Valore atteso: almeno 3 raccomandazioni sotto forma di note
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP26	Provvedimenti inerenti il rilascio di titoli minerari in terra ferma di materiali solidi ed aviidride carbonica, ai sensi del R.D. 1443/27 (Permesso di ricerca - Concessioni di coltivazioni- Proroghe- Ampliamenti - Riduzioni – Trasferimenti)	UOD02	50.02	le specifiche materie sono trattate da diverse strutture. Vi è competenza parziale esclusivamente per la produzione di anidride carbonica quale materiale associato al minerale principale (acqua minerale)	1.Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). 2.Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	applicazione delle misure di trasparenza e anticorruzione di cui alla normativa vigente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2020 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD02	50.03	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD04	50.03	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD02	50.03	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD04	50.03	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD02	50.03	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di penalizzare interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD04	50.03	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato. In ragione peraltro delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD05	50.03	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD05	50.03	l'ufficio, ricevuti gli atti istruttori, si limita alla predisposizione della proposta deliberativa	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF91	50.03	Contenzioso e Precontenzioso POR FESR		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo in questione ha un rating di rischio basso ed è estremamente proceduralizzato	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD05	50.03	l'ufficio ha competenza sulla gestione delle entrate che coprono la spesa iscritta in bilancio	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la procedura prevede che la variazione di bilancio e/o l'iscrizione di nuove risorse intervenga su istanza dei ROS/RLA competenti. Analogamente l'accertamento delle entrate e/o la riduzione e/o riscossione avvengono su istanza di altri Uffici.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD05	50.03	l'ufficio provvede unicamente all'assunzione degli impegni di spesa correlati a debiti fuori bilancio	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD05	50.03	l'ufficio provvede unicamente alla liquidazione di spese connesse ai debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e regolamentato a livello regionale. I debiti fuori bilancio derivano da Sentenze passate in giudicato	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Medio	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	g) sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni propedeutiche all'individuazione degli obiettivi del Piano della Performance	Organizzazione di riunioni con i Dirigenti e con il personale volta a condividere le indicazioni per stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	Convocazione delle riunioni: - antecedentemente alla data fissata per la formalizzazione del piano e dei suoi aggiornamenti e degli obiettivi dei Dirigenti e del personale; - antecedentemente alla valutazione finale	Responsabile misura: La misura è realizzata dallo Staff 92 con il Direttore Generale a supporto della DG tutta	Indicatore: numero di riunioni Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Basso	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Medio	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;	g) sensibilizzazione e partecipazione	Riunioni propedeutiche all'individuazione degli obiettivi del Piano della Performance	Condivisione con il personale delle indicazioni condivise con il DG e lo Staff 92 volte a stimolare l'individuazione di obiettivi significativi e misurabili	Convocazione delle riunioni: - antecedentemente alla data fissata per la formalizzazione degli obiettivi	Responsabile misura: La misura è realizzata dallo Staff 92 con il Direttore Generale a supporto della DG tutta	Indicatore: numero di riunioni Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF93	50.03.93	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La Struttura non ha personale	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF94	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Basso	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Basso	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Basso	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	**BASSO**							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.03	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	no	Basso	Il processo presidiato da misure esistenti a livello generale (cfr aggiornamento annuale SMiVaP) analogamente all'anno scorso può essere ancora integrato con ulteriori misure organizzative che consentano un efficientamento organizzativo	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF93	50.03.93	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La Struttura non ha personale	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF94	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	**BASSO**							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	**BASSO**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD04	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedeimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD05	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedeimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF01	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF02	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF93	50.03.93	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della I ntempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La Struttura non ha personale	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF94	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedimenti legislativi in materia, ad es. D.L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. cosi come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.03	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente presidiato da misure di prevenzione esistenti a livello generale (cfr i più recenti provvedeimenti legislativi in materia, ad es. D. L. 17 marzo 2020 c.d. Cura Italia e ss. così come il codice di comportamento e circolari risorse umane)	BASSO								
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD05	50.03	Pianificazione e programmazione, in raccordo con la Programmazione Unitaria, dei programmi FESR e dei programmi complementari e paralleli (PAC, POC, risorse liberate, ecc.).		Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto le fasi di formazione della programmazione sono strettamente regolamentate e strutturate: tengono strutturalmente conto della rilevazione dei fabbisogni del territorio (ad es. attraverso il Tavolo di Partenariato), e seguono ad analisi valutative. Eventuali azioni di miglioramento del processo, per quanto di competenza dell'AdG, potrebbero condursi sotto l'egida della Programmazione Unitaria	BASSO								
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV03	Elaborazione/Aggiornamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo	STAFF93	50.03.93	L'intero processo	Individuazione di interventi di rafforzamento non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	L'approvazione del Piano di Rafforzamento, che ha durata biennale, avviene a valle di un processo caratterizzato da una molto ampia condivisione dei contenuti, che parte da un percorso di autovalutazione molto strutturato che vede coinvolte tutte le Direzioni Generali coinvolte, prosegue con una condivisione anche degli Uffici di Vertice dell'Amministrazione (Gabinetto del Presidente, Autorità di Gestione dei Progemmi), e si conclude con il vaglio degli Uffici della Commissione Europea e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Dunque l'esposizione al rischio è bassa.	BASSO								
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV04	Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo	STAFF93	50.03.93	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rafforzamento è condotto sulla base del contributo delle singole SPL coinvolte nell'attuazione del PRA, dunque il livello di discrezionalità della Struttura è molto basso.	BASSO								
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV09	Predisposizione dei pareri sulle proposte di programmazione inerenti ai programmi FESR e ai progrmmi complementari e paralleli (PAC, POC, ...) avviate dalle Strutture competenti per materia.	UOD05	50.03	L'intero processo		Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	no	Medio	Il processo sebbene strettamente regolamentato presenta un rating di rischio medio. Al fine di semplificare ed omogeneizzare la verifica della coerenza quali-quantitativa degli interventi programmati con i Programmi Operativi si ravvisa l'opportunità di implementare misure di accompagnamento al processo di redazione dei provvedimenti sottoposti a parere	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	e) semplificazione	Individuazione di una check list che evidenzi, anche sulla scorta di quanto disciplinato con nota prot. n.0746870 del 14/11/2017, per tipologia di intervento, la specifica coerenza con le indicazioni del Programma, dei Criteri di selezione e dei Manuali ed offra una valutazione preliminare dell'impatto finanziario ed economico della misura programmata con riferimento agli indicatori del Programma	Individuazione, in collaborazione con le altre Strutture regionali interessate, dei contenuti della check list	Entro il 31/12/2021	Responsabile misura: Dirigente UOD 05 in raccordo con le ulteriori Strutture interessate	Indicatore: Definizione della check list Valore atteso: n.ro 1 check list
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV10	Gestione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti di diretta competenza della SSL	STAFF94	50.03	L'intero processo		Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio soprattutto in considerazione dell'elevato interesse esterno. Risulta in ogni caso strettamente regolamentato a livello comunitario, nazionale e regionale, in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate (POR/POC) e dei controlli plurimi ed elevati sulle attività in questione. Il differimento della conclusione dei Grandi Programmi/Progetti rispetto alle tempistiche inizialmente programmate suggerisce un rafforzamento delle verifiche ongoing	MEDIO	a) mancanza di misure del trattamento del rischio (controlli)	a) controllo	Potenziamento del n.ro di verifiche periodiche con i beneficiari al fine di portare a compimento i Grandi Programmi/Progetti	Organizzazione di incontri con i beneficiari volte ad attualizzare i cronoprogrammi procedurali	Entro il 31/12/2021 svolgimento delle verifiche previste	Responsabile misura: Dirigente Staff94	Indicatore: n.ro 6 incontri al 31/12/2021 Valore atteso: 6 incontri annui
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV11	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione e della rendicontazione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti	STAFF94	50.03	Intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto non si ravvedono, nell'attività di coordinamento, peculiari elementi di rischio. Inoltre, l'attuazione dei Grandi Progetti, oltre che seguire le normali regole del POR in tema di regolamentazione degli atti e delle procedure, viene governato congiuntamente alla Commissione Europea e Jaspers. È altresì oggetto di controllo da parte della Corte dei conti Italiana ed europea etc, oltre che soggetto agli ordinari controlli POR di I° e II° livello.	BASSO								
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV12	Coordinamento del processo di implementazione dei Grandi Programmi e dei Grandi Progetti anche attraverso Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre amministrazioni e Protocolli d'Intesa e Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF94	50.03	Intero processo		Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attuazione dei Grandi Progetti, oltre che seguire le normali regole del POR in tema di regolamentazione degli atti e delle procedure, viene governato congiuntamente alla Commissione Europea e Jaspers. È altresì oggetto di controllo da parte della Corte dei conti Italiana ed europea etc, oltre che soggetto agli ordinari controlli POR di I° e II° livello.	BASSO								
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF11	Definizione e Approvazione del Si.Ge.Co. e dei Manuali di Attuazione e di Controllo POR FESR	DIREZIONE	50.03	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente regolamentato in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate	BASSO								
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF12	Monitoraggio sull'alimentazione del SURF per gli interventi del POR FESR e del POC 2014-2020	STAFF91	50.03	L'intero proceso		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente guidato da applicativi rispetto ai quali è stata di recente garantita una piena interoperabilità.	BASSO								
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF13	Monitoraggio sull'attuazione degli interventi POR FESR 2014/2020 da certificare nell'anno	STAFF92	50.03	Verifiche in itinere e a consuntivo sul raggiungimento del target di certificazione, obiettivo del Piano della Performance delle Strutture. Individuazione degli interventi in ritardo di certificazione Supporto all'AdG nel raccordo con le strutture della DG, con i ROS, con la Struttura dei Controlli di I livello, con le Autorità di Certificazione e di Audit, finalizzato all'identificazione delle criticità		Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto trattasi di processi strettamente regolamentati. Si ritiene opportuno assicurare una maggiore frequenza delle verifiche anche con riferimento al Piano della performance	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	a) controllo	Rafforzamento del processo di monitoraggio e di accompagnamento alle SPL nel raggiungimento dei target del Piano della Performance	Individuazione di 2 sessioni di monitoraggio intermedie	Aprile 2021 Ottobre 2021	Responsabile misura: Dirigente Staff92	Indicatore: n.ro 2 Report Valore atteso: n.ro 2 Report
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF14	Gestione delle attività connesse alla Comunicazione del POR FESR e azioni di informazione	UOD02	50.03	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso: le notizie/ i documenti/ i provvedimenti sono pubblicati e diffusi a fini divulgativi ed informativi. Tale comunicazione non costituisce adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente	BASSO								
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF15	Procedura di comunicazione/notifica alla Commissione Europea degli aiuti regionali	UOD04	50.03	Supporto alle Strutture regionali nell'istruttoria e nell'implementazione di competenza del sistema informativo (c.d. sistema SANI 2). Verifica, sottoscrizione e invio tramite SANI 2 della comunicazione/notifica		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	no	Basso	Il processo in questione ha un rating di rischio basso ed è estremamente procedurializzato	BASSO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di imprese e associazioni private	UOD04	50.03	FESR per sovvenzioni: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Presentazione delle Dsan e relativi controlli	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. Infatti, in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati. Il processo è inoltre già coperto da misure di prevenzione idonee.	BASSO								
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD04	50.03	FESR per sovvenzioni: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Presentazione delle Dsan e relativi controlli	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto strettamente normato a livello nazionale e disciplinato dai programmi comunitari e dai relativi strumenti regolamentari. Infatti, in ragione delle fonti di finanziamento utilizzate le attività sono oggetto di controlli plurimi ed elevati. Il processo è inoltre già coperto da misure di prevenzione idonee.	BASSO								
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI01	Autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura	UOD05	50.04	ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALE, IL CUI PROVVEDIMENTO FINALE SPETTA ALL'ENTE COMUNALE	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Induzione alla diffusione di informazioni riservate; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	b) trasparenza a) controllo	**MISURA 1** Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 **MISURA 2** Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 7301	**MISURA 1** Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in forma sintetica **MISURA 2** Controllo a campione mediante estrazione a sorta della corretta istruttoria svolta	**MISURA 1** NON OLTRE 30 GG. DALLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE **MISURA 2** 30/11/2021	**MISURA 1** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301) **MISURA 2** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301)	**MISURA 1** PUBBLICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA COMMISSIONE EX DGRC 7301/01 NEI TEMPI STABILITI **MISURA 2** Numero dicontrollo attestati da verbale/ N istruttorie svolte pari al 10%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI02	Autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una struttura	UOD05	50.04	ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALE, IL CUI PROVVEDIMENTO FINALE SPETTA ALL'ENTE COMUNALE	1. Omissioni o irregolarità nelle attività di verifica al fine di ottenere o procurare a sé o ad altri indebiti vantaggi; 2. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 3. Ritardo nell'approvazione; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	b) trasparenza a) controllo	**MISURA 1** Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 **MISURA 2** Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 7301	**MISURA 1** Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in forma sintetica **MISURA 2** Controllo a campione mediante estrazione a sorta della corretta istruttoria svolta	**MISURA 1** NON OLTRE 30 GG. DALLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE **MISURA 2** 30/11/2021	**MISURA 1** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301) **MISURA 2** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301)	**MISURA 1** PUBBLICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA COMMISSIONE EX DGRC 7301/01 NEI TEMPI STABILITI **MISURA 2** Numero dicontrollo attestati da verbale/ N istruttorie svolte pari al 10%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI03	Autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura	UOD05	50.04	ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALE, IL CUI PROVVEDIMENTO FINALE SPETTA ALL'ENTE COMUNALE	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Ritardo nell'approvazione; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	b) trasparenza a) controllo	**MISURA 1** Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 **MISURA 2** Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 7301	**MISURA 1** Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in forma sintetica **MISURA 2** Controllo a campione mediante estrazione a sorta della corretta istruttoria svolta	**MISURA 1** NON OLTRE 30 GG. DALLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE **MISURA 2** 30/11/2021	**MISURA 1** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301) **MISURA 2** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301)	**MISURA 1** PUBBLICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA COMMISSIONE EX DGRC 7301/01 NEI TEMPI STABILITI **MISURA 2** Numero dicontrollo attestati da verbale/ N istruttorie svolte pari al 10%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI04	Trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate	UOD05	50.04	ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALE, IL CUI PROVVEDIMENTO FINALE SPETTA ALL'ENTE COMUNALE	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Ritardo nell'approvazione	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	b) trasparenza a) controllo	**MISURA 1** Pubblicità degli Esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione regionale ex dgrc 7301/01 **MISURA 2** Controllo a campione sulle istruttorie svolte della COMMISISONE 7301	**MISURA 1** Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in forma sintetica **MISURA 2** Controllo a campione mediante estrazione a sorta della corretta istruttoria svolta	**MISURA 1** NON OLTRE 30 GG. DALLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE **MISURA 2** 30/11/2021	**MISURA 1** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301) **MISURA 2** Dirigenti Competenti (UOD05 e Dirigente Presidente Commisione 7301)	**MISURA 1** PUBBLICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA COMMISSIONE EX DGRC 7301/01 NEI TEMPI STABILITI **MISURA 2** Numero dicontrollo attestati da verbale/ N istruttorie svolte pari al 10%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI05	Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socisanitarie	UOD08	50.04	Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	1.Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi 2.Dolosa sistorsione nella valutazione dei requisiti	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio		ALTO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	d) regolamentazione	Adozione del Codice deontologico dei valutatori dell'accreditamento Approvazione del regolamento per la gestione dei gruppi di valutazione dell'accreditamento che stabilisce criteri di incompatibilità	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente	Entro il 30 giugno 2021	Dirigente UOD 08	PUBBLICAZIONE ATTI ENTRO LA SCADENZA STABILITA
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI06	Accreditamento istituzionale definitivo	UOD05	50.04	PREDISPOSZIONE DELL'ATTO FINALE, SULLA SCORTA DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ASL	1. Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la rilevazione dei dati necessari alla stima del fabbisogno territoriale; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Ritardi o accelerazioni dolose nel rilascio dell'accreditamento; 4. Pressioni esterne finalizzate a tutelare interessi particolari e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione; 5. Disomogeneea esecuzione dell'attività ispettiva; 6. Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'accreditamento; 7. Omessa risposta nei tempi previsti, Incompatibilità con attività professionali esterne; 8. Scarsa trasparenza	Alto	Basso	Medio	Basso	Basso		Basso	Il rischio è basso perchela la verifica dei requisiti fa capo alle AASSLL. La DG prende atto e predispone l'atto finale di accreditamento	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	b) trasparenza d) regolamentazione a) controllo	**MISURA 1** Pubblicazione dei soggetti privati accreditati. **MISURA 2** Redazione degli atti di accreditamento, con l'indicazione di cui al punto 2.3 della Deliberazione ANAC n. 831/2016 **MISURA 3** Controllo a campione sulle istruttorie svolte ai fini dell'accredibilità	**MISURA 1** link di collegamento con le Aziende Sanitarie Locali **MISURA 2** Redazione DD con clausola di cui al punto 2.3 della Delibera ANAC n. 831/2016 **MISURA 3** Controllo della corretta istruttoria svolta tramite estrazione a sorte	**MISURA 1** ENTRO 20 GG **MISURA 2** IENTRO 20 GG **MISURA 3** 30/11/2021	**MISURA 1** Dirigenti UOD 05 - UOD 12 UOD 8 -UOD 16 **MISURA 2** UOD 05 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE **MISURA 3** UOD 05 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	**MISURA 1** PUBBLICAZIONE SU SITO ISTITUZIONALE - PUBBLICAZIONE ELENCHI SOGGETTI privati ACCREDITATI **MISURA 2** REDAZIONE ATTI CON CLAUSOLE ANTICONTENZIOSO - REDAZIONE ATTI SECONDO Deliberazione ANAC n.831/2016 punto 2.3 **MISURA 3** Numero di controlli/ N.istruttorie svolte pari al 10%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI07	Pianificazione	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Mancata o scorretta indicazione dei criteri, modalità, tempi ed ambiti per la realizzazione dell'attività ispettiva	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		ALTO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	d) regolamentazione	Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e socioasanitaria	Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e socioasanitaria	Entro 20 gg dalla deliberazione	Dirigente Staff 93	Pubblicazione sul sito istituzionale della Delibera relativa al Piano Annuale Attività ispettiva sanitaria e socioasanitaria
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI08	Attività ispettiva ordinaria	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Disomogeneea esecuzione dell'attività ispettiva; 2. Incompatibilità con attività professionali esterne	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Alto		ALTO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	d) regolamentazione	Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione nota operativa	30_06_21	Il Dirigente di Staff	Adozione nota operativa
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI09	Programmazione della visita ispettiva/verifica	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 2. Disomogeneea esecuzione dell'attività ispettiva	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	d) regolamentazione	Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione nota operativa	30_06_21	Il Dirigente di Staff	Adozione nota operativa
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI10	Predisposizione relazione valutazione	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 2. Ritardo nell'approvazione; 3. Omessa risposta nei tempi previsti; 4. Ridotta o omessa diffusione delle informazioni	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		MEDIO	mancanza di trasparenza	d) regolamentazione	Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione nota operativa	30_06_21	Il Dirigente di Staff	Adozione nota operativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI10	Predisposizione relazione valutazione	UOD08	50.04	Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	1.Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi 2.Dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	b) mancanza di trasparenza;	dj regolamentazione	Adozione del Codice deontologico dei valutatori dell'accreditamento Approvazione del regolamento per la gestione dei gruppi di valutazione dell'accreditamento che stabilisce criteri di incompatibilità	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente	30_11-21	Dirigente UOD 08	PUBBLICAZIONE ATTI ENTRO LA SCADENZA STABILITA
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI11	Invio relazione	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Sicurezza e qualità dei dati e delle informazioni; 2. Ritardo nell'approvazione	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		MEDIO	b) mancanza di trasparenza;	dj regolamentazione	Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione nota operativa	30_06_21	II Dirigente di Staff	Adozione nota operativa
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI11	Invio relazione	UOD08	50.04	Gestione della istruttoria tecnica per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti di accreditamento istituzionale	1.Mancato rispetto dei criteri di selezione dei valutatori che garantiscono assenza di conflitto di interessi 2.Dolosa distorsione nella valutazione dei requisiti	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	b) mancanza di trasparenza;	dj regolamentazione	Adozione del Codice deontologico dei valutatori dell'accreditamento Approvazione del regolamento per la gestione dei gruppi di valutazione dell'accreditamento che stabilisce criteri di incompatibilità	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente	30_11-21	Dirigente UOD 08	PUBBLICAZIONE ATTI ENTRO LA SCADENZA STABILITA
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI12	Recepimento e analisi	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Sicurezza e qualità dei dati e delle informazioni; 2. Ritardo nell'approvazione	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	dj regolamentazione	Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione nota operativa	30_06_21	II Dirigente di Staff	Adozione nota operativa
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI13	Recepimento e analisi controdeduzioni	STAFF93	50.04	l'intero processo	1. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 2. Ritardo nell'approvazione; 3. Omessa risposta nei tempi previsti	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	dj regolamentazione	Adozione criteri, tempi e modalità di svolgimento dell'attività ispettiva	Adozione nota operativa	30_06_21	II Dirigente di Staff	Adozione nota operativa
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI14	Definizione del fabbisogno regionale per le strutture territoriali	UOD05	50.04	Istruttoria	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Induzione alla diffusione di informazioni riservate; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	m) regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	ENTRO 30 GG DALLA CALENDARIZZAZIONE	Dirigenti competenti	Numero di verbali/Numero di riunioni 100%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI14	Definizione del fabbisogno regionale per le strutture territoriali	UOD12	50.04	Istruttoria	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Induzione alla diffusione di informazioni riservate; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	m) regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	ENTRO 30 GG DALLA CALENDARIZZAZIONE	Dirigentie competente	Numero di verbali/Numero di riunioni 100%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI15	Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	UOD05	50.04	Istruttoria	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Induzione alla diffusione di informazioni riservate; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	m) regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	ENTRO 30 GG DALLA CALENDARIZZAZIONE	Dirigentie competente	Numero di verbali/Numero di riunioni 100%
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE STRUTTURE SANITARIE	AI15	Processo di riconversione delle attività accreditate in eccesso rispetto al fabbisogno definito	UOD12	50.04	Istruttoria	1. Mancato rispetto doloso dei termini di legge; 2. Mancanza di monitoraggio delle informazioni; 3. Induzione alla diffusione di informazioni riservate; 4. Scarsa trasparenza	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio		Medio		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	m) regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	tracciabilità dei soggetti coinvolti, delle modalità di coinvolgimento e delle proposte avanzate dagli stakeholder	Redazione verbali a seguito di incontri con portatori di interessi e delle relative proposte	ENTRO 30 GG DALLA CALENDARIZZAZIONE	Dirigentie competente	Numero di verbali/Numero di riunioni 100%
AFFARI LEGALI	AL01	Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	UOD06	50.04	FORMULAZIONE PARERE SU COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E INVIO RELAZIONI A SUPPORTO DELLA DIFESA DELL'ENTE IN GIUDIZIO	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa 1. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale 4. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.04	Istruttoria	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11-21	II Dirigente dello Staff	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD02	50.04	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AVVOCATURA	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11-21	II Dirigente della Uod 02	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD03	50.04	predisposizione relazione istruttoria per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD05	50.04	predisposizione relazione istruttoria	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD06	50.04	predisposizione relazione istruttoria per Avvocatura Regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11_21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso		Medio		**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD12	50.04	collabora alla predisposizione di memorie per le avvocature	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		**MEDIO**	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL05	Gestione contabile del contenzioso	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Erronea indicazione di dati. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 9. Scelta del professionista esterno non conforme.	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio		Medio		**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL05	Gestione contabile del contenzioso	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Erronea indicazione di dati. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 9. Scelta del professionista esterno non conforme.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio		**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio		**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	II Dirigente di Staff	Giornata formativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD03	50.04	Redazione relazione illustrativa e trasmissione documentazione utile all difesa dell'Ente	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio		Basso	Basso		Alto		ALTO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	a) controllo	Atti a doppia firma	Doppia firma	30_11_21	Dirigente di Uod	Numero controlli su relazione redatte 100%
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	Il Dirigente dello Staff	Giornata formativa
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	DIREZIONE	50.04	Fase istruttoria preliminare all'adozione della proposta	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	L'istruttoria è sottoposta all'approvazione di altri soggetti	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD02	50.04	Capitolato e criteri di valutazione, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD04	50.04	Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	h) rotazione	Condivisione responsabilità attraverso doppia firma	Controllo a campione	30_11_21	Il Dirigente della Uod	Controllo a campione nella misura del 10%
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD02	50.04	Affidamento diretto, Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD02	50.04	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD02	50.04	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD04	50.04	Procedure di pagamento		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	PROCESSO A RISCHIO Basso: La UOD 04 è responsabile dell'esecuzione di contratti stipulati dopo l'adesione ad Accordi Quadro relativi a: Servizio trasformazione plasma Accordo Interregionale Plasnet. Presa Atto aggiudicazione procedura di gara e stipula contratto ESTAR Toscana; convenzione ditta farmaci plasmaderivati Kedrion e Adesione alla convenzione Consip Vodafone SPC1- SPC2 per potenziamento rete trasmissione dati tra servizi trasfusionali. In tutti e tre i casi, la UOD 04 svolge il compito di pagamento delle fatture di competenza.	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD11	50.04	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale)	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	b) mancanza di trasparenza;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD02	50.04	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTROLLI	CO02	Vigilanza e controllo sui bilanci delle fondazioni	STAFF93	50.04	L'intero processo	1. Controllo inadeguato o intempestivo causa carenza risorse; 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 5. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti.	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo di approvazione risulta sottoposto a controllo dell'Udcp 601000.Il processo comunque risulta sottoposto a verifica di ulteriori controllori (Collegio Sindacale e Revisori dei conti). PERTANTO SI PUO' RITENERE A BASSO RISCHIO	**BASSO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	UOD13	50.04	Istruttoria finalizzata all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi delle ASL, AO, AOU e IRCCS e degli atti degli stessi Enti sottoposti ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/1994	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	UOD10	50.04	Vigilanza e controllo sugli atti delle AA.SS.LL. in materia di personale	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**							
CONTROLLI	CO08	Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	STAFF92	50.04	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 3.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 5.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 6.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 9.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata formativa	30_11-21	Dirigente	Giornata formativa
CONTROLLI	CO08	Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	UOD02	50.04	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 3.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 5.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 6.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 9.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11_21	Dirigente	Giornata formativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11-21	Il Dirigente	Giornata formativa
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	In coerenza con l'attività di cui alla riga 50.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11_21	Il Dirigente	Giornata formativa
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	DIREZIONE	50.04	ATTIVITA ISTRUTTORIA	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD11	50.04	impegno e liquidazione per i debiti f.b. di competenza della UOD	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	DIREZIONE	50.04	Istruttoria per atti della Giunta/Consiglio	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF91	50.04	proposte di variazione al bilancio	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD06	50.04	Proposta reiscrizione in Bilancio somma Enti	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD09	50.04	predisposizione della proposta per Giunta regionale, da sottoporre a consiglio rlegionale/ giunta	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF91	50.04	predisposizione provvedimenti di disposizione di impegni di spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD02	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD04	50.04	approvazione atti di gara e autorizzazione alla Centrale acquisti all'espletamento della gara	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD06	50.04	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD09	50.04	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD11	50.04	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF91	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD02	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD04	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD06	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD09	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione per il personale di categoria C e D	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Giornata formativa
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE16	Esecuzione pagamenti	UOD01	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 4. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 5. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 6. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 7. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 8. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE18	Gestione del fondo economale	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE19	Spese tramite procedura di cassa economale	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE20	Registrazione contabile delle entrate	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 9. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	DIREZIONE	50.04	Attività istruttoria per Giunta/Consiglio	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD09	50.04	predisposizione atto per giunta, da sottporre a consiglio	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD01	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD02	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD06	50.04	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD09	50.04	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD11	50.04	l'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	UOD06	50.04	PREDISPOSIZIONE ATTI FINALIZZATI ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA CONCERNENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DI QUESTA UOD	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio		Medio		MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	DIREZIONE	50.04	ADOZIONE ATTI GESTIONALI SU INDIRIZZI ORGANO POLITICO	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	STAFF91	50.04	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	UOD02	50.04	adozione provvedimento gestionale su direttive fornite con deliberazioni di giunta/consiglio	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	UOD10	50.04	nomina componente regionale commissione esame alimentaristi	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.04	ATTI DI GESTIONE IN ATTUAZIONI DELIBERE DI GIUNTA/CONSIGLIO	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		**MEDIO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.					
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF91	50.04	congiunta con firma del DG	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		**MEDIO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.					
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD02	50.04	ADOZIONE ATTI GESTIONALI IN ESECUZIONE DELIBERE DI GIUNTA/CONSIGLIO	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		**MEDIO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.					
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD03	50.04	ATTIVITA' ISTRUTTORIA, OVE ATTI GIUNTA REGIONALE	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.					
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD11	50.04	la sola fase istruttoria	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	f) formazione	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11_21	Il Dirigente della Uod	Verbale

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF91	50.04	condivisione con il DG	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD02	50.04	ADOZIONE ATTI GESTIONALI IN ESECUZIONE DELIBERE GIUNTA/CONSIGLIO	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD11	50.04	la sola fase istruttoria	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio		**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF93	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD03	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD06	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD07	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD08	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD09	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD10	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD11	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	UOD12	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD13	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD15	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e della competenze professionali espressi	UOD16	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD17	50.04	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11-21	Il Direttore	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11-21	Il Dirigente di Staff	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11-21	IIDirigente di Staff	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF93	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11-21	II Dirigente di Staff	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione per il personale	30_11-21	II Dirigente della Uod	Giornata formativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD04	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	organizzazione almeno un evento formativo avente ad oggetto analisi e discussione del Codice di Comportamento (assenze, segnalazione illeciti)	Incontro di Formazione interna di approfondimento sul codice etico di comportamento. entro il 30 giugno.	Entro il 30 giugno 2021	Dirigente	documentazione attestante la formazione realizzata
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD05	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD06	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD07	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD08	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD09	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD10	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione.	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di formazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD12	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD13	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD15	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD16	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD17	50.04	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di formazione sulle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento.	Giornata di fomazione	30_11-21	Il Dirigente della Uod	Verbale
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF93	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD03	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD06	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD07	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD08	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD09	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD10	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD11	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD12	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD13	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD15	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD16	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD17	50.04	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	DIREZIONE	50.04	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Alto	Basso	Basso	Medio	Alto		Alto		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	d) regolamentazione	rendere evidenti i criteri e i processi adottati in ambito regionale e per l'analisi dei fabbisogni.	Adozione norma di autodisciplina	30_11_2021	Il Direttore	Adozionne atto di autodisciplina
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	STAFF91	50.04	Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale e internazionale rivolti alla sanità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	UOD09	50.04	L'intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rischio è ritenuto BASSO la UOD si occupa dell'istruttoria sulla base di criteri oggettivi(popolazione residente nelle AASSLL e n.posti letto degli Ospedali).	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	STAFF91	50.04	Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale e internazionale rivolti alla sanità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC09	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	UOD02	50.04	Legge 210 del 92. Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni	Indennizzi non dovuti per irregolarità/ incompletezza delle istanze presentate dai soggetti richiedenti.	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto		Alto		ALTO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	a) controllo	Controllo a campione sulla permanenza dei requisiti dei beneficiari	Controllo a campione 10% con estrazione a sorte	30_11_2021	Dirigente UOD02	Numero controlli effettuati nella misura del 10%/ numero beneficiari
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC09	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	UOD10	50.04	l'abbisogno e individuazione borse di studio agli specializzandi di medicina	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 3. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 4. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 6. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 7. Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC11	Finanziamento delle attività sanitarie erogate dalle Aziende del Servizio sanitario regionale	UOD11	50.04	Programmazione,Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi.	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Basso	La UOD con questo processo non determina un ampliamento della sfera giuridica con effetto economico. La UOD 11 finanzia le AA.SS.LL. secondo criteri specifici (età della popolazione, indicatori di salute, densità abitativa etc) indicato nell'atto di riparto del Fondo Sanitario Regionale. Sono poi le AA.SS.LL. che predispongono gli atti di liquidazione delle risorse agli aventi diritto.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC12	Finanziamento erogato alle Aziende Sanitarie in attuazione dei Piani di Monitoraggio previsti dal Piano Regionale Integrato sulla sicurezza alimentare	UOD01	50.04	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 4. Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 8. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Medio		MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC13	Contributi erogati alle Associazioni Protezionistiche degli animali in materia di randagismo	UOD01	50.04	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 11. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Medio		MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC15	Contributi erogati a privati per indennizzo animali abbattuti ai sensi della Legge 218/88	UOD01	50.04	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo		Alto	Medio	Medio	Medio	Medio		Medio		MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP54	Autorizzazione all'apertura di depositi di medicinali e gas medicali	UOD06	50.04	L'intero processo	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Alto	Medio		Basso	Medio		Alto		ALTO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	a) controllo	A campione nella misura del 10% delle richieste	Controllo a campione	30_11-21	Dirigente UOD 06	Controllo a campione nella misura del 10%
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP55	Assegnazione delle sedi farmaceutiche	UOD06	50.04	L'intero processo	1.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	Alto	Medio		Medio	Medio		Medio		MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Codice di Comportamento	Giornata di formazione	30_11-21	Dirigente UOD 06	Verbale
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP56	Autorizzazione ad esercizi commerciali alla vendita di prodotti per soggetti affetti da celiachia	UOD06	50.04	iscrizione nell'elenco regionale soggetti autorizzati	5oppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp)	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP57	Autorizzazione e riconoscimento preventivo delle imprese del settore alimentare e dei mangimi	UOD01	50.04	L'intero processo	3.Autorizzazioni a soggetti non legittimati	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio		Alto		ALTO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	a) controllo	Controlli a mezzo di doppia firma del Dirigente della UOD 01 e del Dirigente competente a rilasciare autorizzazioni	Doppia firma	30_11_21	Dirigente UOD 01	Doppia firma sul 100% delle autorizzazioni
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP58	Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	UOD03	50.04	definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per le parte relativa ai pagamenti	1.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 2.Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto		Alto		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Codice di comportamento	Giornata di formazione	30_11_2021	Dirigente	Verbale
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP58	Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	UOD04	50.04	definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per le parte relativa ai pagamenti	1.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 2.Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto		Alto		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Codice di comportamento	Giornata di formazione	30_11_2021	Dirigente	Verbale
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP58	Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	UOD12	50.04	definizione del quadro economico finanziario e degli schemi dei contratti per le parte relativa ai pagamenti	1.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 2.Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto		Alto		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Codice di comportamento	Giornata di formazione	30_11_2021	Dirigente	Verbale
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP58	Procedure definizione tetti di spesa privato accreditato	UOD12	50.04	collabora con la dg e uod 11 al monitoraggio delle prestazioni e loro utilizzo nella definizione dei limiti di spesa	1.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 2.Condizioni di vantaggio per gruppi di soggetti erogatori.	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto		Alto		ALTO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	c) definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Codice di comportamento	Giornata di formazione	30_11-21	Dirigente	Verbale
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP60	Iscrizione all'albo regionale delle Associazioni animaliste	UOD01	50.04	L'intero processo	1.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 2.Autorizzazioni a soggetti non legittimati. 3.Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio. 4.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto		Medio		MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP61	Assegnazione qualifica guardia zoofila	UOD01	50.04	L'intero processo	1.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 2.Autorizzazioni a soggetti non legittimati.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP62	Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	UOD05	50.04	PREDISPOSZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, SULLA SCORTA DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ASL	1.Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). 2.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 3.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	Alto	Basso	Alto	Medio	Basso		Medio		MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP62	Accreditamento istituzionale definitivo delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie ai sensi della legge regionale n. 4/2011 e ss.mm. e ii. e Regolamenti n. 3/2006 e n.1/2007	UOD10	50.04	Accreditamento dei provider ECM (Educazione continua in medicina)	1.Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). 2.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 3.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP63	Iscrizione nell'elenco regionale delle aziende fabbricanti di protesi ed ausili autorizzate dalla regione Campania	UOD12	50.04	1) Richiesta alle ASL di concludere il procedimento di verifica degli istanti; 2) controllo formale delle risultanze delle verifiche pervenute dalle ASL; 3) adozione decreto dirigenziale con l'elenco regionale dei fabbricanti di protesi e ausili di cui all'Elenco 1 del DM 332/99	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2.Un dipendente favorisce illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio		MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP64	Accreditamento e individuazione dei centri prescrittori di farmaci c/o Aziende sanitarie pubbliche	UOD06	50.04	valutazione e validazione centri prescrittori comunicati dalle aziende sanitarie	Rilevazione notizie da parte istruttore di domande tese a ottenere iscrizione albi regionali	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso		BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	DIREZIONE	50.05	Programmazione (art. 21 D. lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interrpestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	DIREZIONE	50.05	Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	DIREZIONE	50.05	Stipula e verifica del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF92	50.05	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o dei servizi, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o dei servizi, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD02	50.05	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF92	50.05	L'intero processo	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, settoriale e civilistico, che lascia pochi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTROLLI	CO05	Controlli sulle organizzazioni di volontariato, sulle associazioni di promozione sociale e sulle cooperative sociali iscritte	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame risponde ad una normativa (con particolare riferimento alla d.lgs 117/17 (=il Codice del Terzo settore) che lascia pochi margini di apprezzamento discrezionale configurandosi nella quasi totalità in attività istruttoria vincolata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	COD8	Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	STAFF92	50.05	inoltro richieste (ad esempio, commissari ad acta nominati dal Presidente, componenti dei CdA di IPAB e ASP il cui potere di nomina rientra, per statuto, nella competenza di altri enti e/o organi,...)	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 3.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 5.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 6.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 9.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è altamente standardizzato e il controllo viene eseguito sulla totalità degli atti	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processo interinale	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD01	50.05	Fase istruttoria	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processo interinale	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processo interinale	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD01	50.05	Fase istruttoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processo interinale	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	DIREZIONE	50.05	liquidazione	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso		Medio	Il processo in esame è altamente vincolato	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN05	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Emonea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di reguisiti valutativi predeterminati	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Emonea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo si inserisce nell'ambito degli accordi di leale collaborazione tra enti che perseguono finalità pubbliche e privi di scopi lucrativi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.05	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.05	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.05	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.05	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.05	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.05	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.05	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD04	50.05	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.05	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.05	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.05	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processi interinali	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	STAFF91	50.05	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processi interinali	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD01	50.05	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processi interinali	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si tratta di processi interinali	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	DIREZIONE	50.05	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD02	50.05	L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).							Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC09	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	UOD02	50.05	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC09	Concessione ed erogazione di contributo ex l.r. 2 dicembre 2019, n. 22 in favore di ente privato	STAFF92	50.05	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC10	Contributi in favore di organizzazioni di volontariato	UOD01	50.05	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 12. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 13. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC14	Contributi in favore di associazioni di promozione sociale	UOD01	50.05	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 11. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Le misure già adottate ed esecutive appaiono sufficienti d arginare l'insorgenza di fenomeni corruttivi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Spese per sostenere l'associazionismo di settore nell'attuazione di misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di usura e di estorsione (art. 1, co. 32, l.r. 27/2019)	UOD01	50.05	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP25	Iscrizioni e tenuta Albo regionale dei soggetti del terzo settore	UOD01	50.05	L'intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati							Basso	Il processo in esame risponde ad una normativa (con particolare riferimento alla d. lgs 117/17 (cd Codice del Terzo settore) che lascia pochi margini di apprezzamento discrezionale configurandosi nella quasi totalità in attività istruttoria vincolata	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP48	Gestione registro regionale del volontariato	UOD01	50.05	L'intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame risponde ad una normativa (con particolare riferimento alla d. lgs 117/17 (cd Codice del Terzo settore) che lascia pochi margini di apprezzamento discrezionale configurandosi nella quasi totalità in attività istruttoria vincolata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP50	Gestione registro regionale delle associazioni di promozione sociale	UOD01	50.05	L'intero processo	Autorizzazioni a soggetti non legittimati	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame risponde ad una normativa (con particolare riferimento alla d. lgs 117/17 (cd Codice del Terzo settore) che lascia pochi margini di apprezzamento discrezionale configurandosi nella quasi totalità in attività istruttoria vincolata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP51	L. R. n. 18 del 25/11/2013 - Registro regionale delle associazioni sportive e delle associazioni per le attività motorio-educativo-ricreative	UOD01	50.05	L'intero processo	1.Autorizzazioni a soggetti non legittimati 2.Concessioni a soggetti non legittimati.	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso		Basso	Il processo in esame è altamente vincolato	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	DIREZIONE	50.06	Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.06	Supporto alle attività della DG e delle UOD implicate dalla fattispecie e predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD02	50.06	Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Intempestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD04	50.06	Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD05	50.06	Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD07	50.06	Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD08	50.06	Predisposizione documentazione per i procedimenti di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL03	Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	STAFF92	50.06	L'ufficio si occupa di fornire per conto delle UOD le relazioni e ogni ulteriore elemento utile alla difesa dell'Avvocatura regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	d) regolamentazione e) semplificazione	Previsione di un termine di invio delle relazioni istruttorie agli avvocati	Il Dirigente dello Staff 92 con nota/circolare interna stabilisce quanti giorni prima della data di udienza/costituzione in giudizio la relazione debba essere necessariamente inviata	entro un anno	RUP e Dirigenti UUOODD	report sulla verifica a campione (20%) del totale della relazioni inviate all'Avvocatura
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.06	L'ufficio si occupa del supporto alla DG e alle UOD interessate	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 11. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 12. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 13. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	I processo in esame è disciplinato da un complesso quadro normativo, che lascia minimi margini di discrezionalità. Inoltre, le misure esistenti e attuate appaiono efficaci e rafforzative dei vincoli posti dalla normativa di grado superiore	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione e seguito di ricorso amministrativo	STAFF92	50.06	Ottemperanza alle decisioni del ricorso connesso a materie/procedimenti di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	UOD08	50.06	Gestione della fase istruttoria della proposta transattiva, predisposizione della richiesta di parere alla Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Medio	Procedura regolamentata	**MEDIO**							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD04	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	**BASSO**							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD05	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. la concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	a) controllo	doppio controllo interno	incremento del personale: al RUP, a cui spetta la verifica della conformità a legge del procedimento amministrativo (primo controllo), sarà affiancato da personale istruttore (categoria C) deputato al secondo controllo.	entro un anno	Dirigente UOD	verifica presenza della doppia firma su un campione pari al 20% degli atti istruttori dei procedimenti interessati.
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD07	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	**BASSO**							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	**BASSO**							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD04	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	L'ufficio Speciale Centrale Acquisti si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	**BASSO**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD05	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	L'ufficio Speciale Centrale Acquisti si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD07	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	L'ufficio Speciale Centrale Acquisti si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	L'ufficio Speciale Centrale Acquisti si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD04	50.06	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	personale interno addetto al controllo, in posizione di terzietà rispetto agli atti adottati	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD05	50.06	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	personale interno addetto al controllo, in posizione di terzietà rispetto agli atti adottati	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	a) controllo	doppio controllo interno	incremento del personale: al RUP, a cui spetta la verifica della conformità a legge del procedimento amministrativo (primo controllo), sarà affiancato da personale istruttore (categoria C), deputato al secondo controllo.	entro un anno	Dirigente UOD	verifica presenza della doppia firma su un campione pari al 20% degli atti istruttori dei procedimenti interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD07	50.06	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	personale interno addetto al controllo, in posizione di terzietà rispetto agli atti adottati	Basso	l'UOD 500607 Gestione delle risorse naturali protette - Parchi gestiscelI passaggio di risorse comunitarie vincolate e destinate alla tutela e salvaguardia ambientale in base ad una procedura regolamentata e molto stringente	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	personale interno addetto al controllo, in posizione di terzietà rispetto agli atti adottati	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD04	50.06	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto	Basso	L'ufficio Speciale 10 si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD05	50.06	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto	Basso	L'ufficio Speciale 10 si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD07	50.06	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto	Basso	L'ufficio Speciale 10 si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD08	50.06	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	partecipazione a corsi di aggiornamento professionale del personale coinvolto	Basso	L'ufficio Speciale 10 si occupa di tutte le attività di verifica e controllo	BASSO							
CONTROLLI	CO03	Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	STAFF92	50.06	L'ufficio valuta le società del polo ambientale (CAS e SMA) e ARPAC limitatamente alle attività commissionate	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge attività di supporto, fornendo la documentazione esistente negli archivi per l'espletamento delle procedure.	Basso	L'ufficio Speciale 10 si occupa di i verifica e controllo dei bilanci degli enti e società partecipate	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	DIREZIONE	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di ispettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo e fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF92	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di ispettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo e fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD02	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di spettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD04	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di spettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD05	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di spettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD07	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di spettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD08	50.06	Istruttoria e fase decisoria per quelli relativi al proprio personale in organico; istruttoria, segnalazione e trasmissione per i procedimenti di spettanza del DG o delle altre UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD16	50.06	Istruttoria e proposta alla SPL per il personale assegnato che presta servizio per la UOD	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	verifica gerarchica	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO16	Accertamento e comminazione sanzioni amministrative	UOD08	50.06	Fase successiva all'accertamento	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD16	50.06	Istruttoria della proposta di partita debitoria	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione delle pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Duplice valutazione istruttoria del funzionario.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD02	50.06	verifica contabile finanziaria delle proposte di atti di impegno	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	procedura regolamentata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD16	50.06	istruttoria e proposta atti di impegno e di liquidazione previa verifica contabile finanziaria della UOD 02.	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	ccontrollo/verifica contabile effettuata dalla UOD 02	Basso	procedura regolamentata	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE18	Gestione del fondo economale	STAFF92	50.06	Gestione della richiesta del materiale di consumo attraverso l'applicativo collegato con la DG per risorse Strumentali SO-15	1. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff svolge funzione di controllo e monitoraggio nella gestione della richiesta.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE20	Registrazione contabile delle entrate	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 9. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE20	Registrazione contabile delle entrate	UOD16	50.06	istruttoria e proposta atti di accertamento ed incasso in base alle risultanze delle verifiche amministrative, contabili, finanziarie, che, per i capitoli di bilancio del demanio idrico vengono esperite e comunicate dalle UUOOOD gerrio Civile (DG 018) competenti ratione materiae e previa verifica contabile finanziaria delle UOD 02	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 9. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE21	Procedura entrate per Commissari	DIREZIONE	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD16	50.06	La UOD 16 comunica esclusivamente alla UOD 02 i dati economici previsionali di competenza, in particolare relativi a: gestione del demanio idrico; debiti fuori bilancio; accordi bonari demanio idrico; osservatorio nazionale erosione delle coste; sbarramenti ed invasi di competenza regionale; gestione residuale autorità di bacino regionali e interregionali ex L.183/89 e L.R. 8/94.	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	ccontrollo/verifica contabile effettuata dalla UOD 02	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	DIREZIONE	50.06	per gli O.S. del FESR 6.2_7.1_6.3 ad esse collegate ratione materiae	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	l) disciplina del conflitto di interessi	estensione della misura generale sul conflitto di interessi con adozione della dichiarazione sull' assenza di conflitto di interessi anche nelle fasi endoprocedimentali del decreto di liquidazione.	allegando la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ad ogni atto di ogni fase del procedimento di liquidazione (anche per pagamenti anticipati, SAL ecc.)	entro un anno	Direttore generale	verifica delle dichiarazioni rese su un campione del 10 % dei procedimenti di liquidazione nel periodo di riferimento (annuale)
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	UOD05	50.06	O.S. del FESR 6.2_7.1_6.3 ad esse collegate ratione materiae	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	l) disciplina del conflitto di interessi	estensione della misura generale sul conflitto di interesse con adozione della dichiarazione sull' assenza di conflitto di interessi anche nelle fasi endoprocedimentali del decreto di liquidazione.	allegando la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ad ogni atto di ogni fase del procedimento di liquidazione (anche per pagamenti anticipati, SAL ecc.)	entro un anno	Dirigente UOD	verifica delle dichiarazioni rese su un campione del 10 % dei procedimenti di liquidazione nel periodo di riferimento (annuale)
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	UOD07	50.06	O.S. del FESR 6.2_7.1_6.3 ad esse collegate ratione materiae	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	l) disciplina del conflitto di interessi	estensione della misura generale sul conflitto di interesse con adozione della dichiarazione sull' assenza di conflitto di interessi anche nelle fasi endoprocedimentali del decreto di liquidazione.	allegando la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ad ogni atto di ogni fase del procedimento di liquidazione (anche per pagamenti anticipati, SAL ecc.)	entro un anno	Dirigente UOD	verifica delle dichiarazioni rese su un campione del 10 % dei procedimenti di liquidazione nel periodo di riferimento (annuale)
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	UOD08	50.06	O.S. del FESR 6.2_7.1_6.3 ad esse collegate ratione materiae	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	l) disciplina del conflitto di interessi	estensione della misura generale sul conflitto di interessi con adozione della dichiarazione sull' assenza di conflitto di interessi anche nelle fasi endoprocedimentali del decreto di liquidazione.	allegando la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ad ogni atto di ogni fase del procedimento di liquidazione (anche per pagamenti anticipati, SAL ecc.)	entro un anno	Dirigente UOD	verifica delle dichiarazioni rese su un campione del 10 % dei procedimenti di liquidazione nel periodo di riferimento (annuale)
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT03	Varianti ai Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico	UOD16	50.06	Predisposizione e gestione delle Conferenze programmatiche fino alla definizione del provvedimento di chiusura.		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT06	Piano regionale delle bonifiche	UOD05	50.06	Implementazione banche dati		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	implementazione in fase di predisposizione del piano, vedere le tabelle allegate al PRB	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT07	Piano regionale della qualità dell'aria	UOD04	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT11	Conservazione e tutela dei parchi e valorizzazione della biodiversità	UOD07	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT12	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	UOD07	50.06	L'intero processo	La concentrazione del potere in capo ad un solo soggetto può potenzialmente permettere la distorsione nello svolgimento della gara prevedendo requisiti, soggettivi od oggettivi, pensati appositamente per escludere concorrenti non graditi e/o favorire dolosamente l'impresa aggiudicataria.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	a) controllo	doppio controllo interno	incremento del personale: al RUP, a cui spetta la verifica della conformità a legge del procedimento amministrativo (primo controllo), sarà affiancato da personale istruttore (categoria C) deputato al secondo controllo.	entro un anno	Dirigente UOD	verifica presenza della doppia firma su un campione pari al 20% degli atti istruttori dei procedimenti interessati.
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT13	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale	UOD07	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT18	Aggiornamento del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA)	UOD08	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso	Procedura regolamentata	BASSO								
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT21	Monitoraggio corpi idrici ed interventi a tutela della risorsa idrica	UOD08	50.06	Implementazione database sulla scorta dei risultati dell'attività dell'ARPAC e programmazione misure di intervento nell'ambito del PTA		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso		BASSO								
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT22	raccolta ed implementazione dei dati conoscitivi alla base della pianificazione di bacino e supporto all'autorità di Bcino	UOD16	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri periodici di aggiornamento interni	Basso		BASSO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF92	50.06	Istruttoria delle proposte delle UOD	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime compensiale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD16	50.06	Fase propositiva	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime compensiale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	STAFF92	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	DIREZIONE	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	STAFF92	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD02	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD04	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD05	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD07	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD08	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD16	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN08	Autorizzazione dei dipendenti regionali all'espletamento di incarichi esterni conferiti da soggetti pubblici o privati	UOD16	50.06	Istruttoria della richiesta in ordine alla compatibilità dell-incarico per il personale assegnato	1. Attività istruttoria non orientata al principio di imparzialità; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 4. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 5. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati 6. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 7. Mancata o insufficiente verifica; 8. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Lo staff ha emanato ordini di servizio per il personale preposto sulla scorta delle normative regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD05	50.06	Predisposizione di accordi tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 della L. 241/90) per la regolamentazione di interventi di bonifica da attuarsi in danno del soggetto obbligato	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD16	50.06	fase istruttoria	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Procedura regolamentata	MEDIO							
PERSONALE	PE05	Pianificazione del personale e dotazione organica	STAFF92	50.06	Rilevazione del fabbisogno di personale. Programmazione triennale del fabbisogno	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica e controllo della pianta organica.	Basso	Predisposizione di decreti per la mobilità del personale.	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	STAFF92	50.06	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica e controllo della pianta organica.	Basso	Procedura di controllo sul fabbisogno di personale.	BASSO							
PERSONALE	PE10	Scambio compensativo	STAFF92	50.06	Attività Istruttoria di ricezione e analisi richiesta di scambio, Rilascio badge	1. Criteri di selezione non trasparenti	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Scambio di informazioni sul personale con gli altri uffici regionali.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.06	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD07	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD08	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD16	50.06	Proposta di valutazione alla Direzione	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati consuntivi	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.06	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Fogli di presenza per la controfirma oraria.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD07	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD08	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD16	50.06	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica delle documentazioni (piani ferie, permessi, etc.) nel rispetto della tempistica, come da circolare della DG Risorse Umane	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	DIREZIONE	50.06	POR-FESR e FSC: Programmazione relativa alla concessione di risorse economiche per la prevenzione del rischio idrogeologico	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica della disponibilità dei fondi europei per organizzare l'attività di programmazione.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD05	50.06	istruttorie finalizzate all' ammissione a finanziamento, attuazione, liquidazioni acconti /saldo finanziamenti - relativamente alla compilazione delle Check list di competenza del ROS	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD08	50.06	istruttorie finalizzate all' ammissione a finanziamento, attuazione, liquidazioni acconti /saldo finanziamenti - relativamente alla compilazione delle Check list di competenza del ROS	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	dichiarazione di astensione conflitto di interesse	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di Società partecipate	UOD05	50.06	Istruttorie finalizzate alla selezione, ammissione a finanziamento, attuazione, liquidazioni acconti /saldo finanziamenti per ciò che concerne il Piano Regionale di Bonifica	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dei dati POR/FESR triennali	Basso	Procedura regolamentata con invio delle relazioni semestrali al RPCT	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC07	Individuazione beneficiari dei finanziamenti regionali per lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione regionale INFEA	UOD07	50.06	Istruttoria	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica dati consuntivi.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP44	Abilitazione dei tecnici competenti in materia di acustica	UOD04	50.06	Istruttoria preliminare all'inclusione nell'albo nazionale (ENTECA) di Tecnici Abilitati in Acustica Ambientale (TCAA)	Autorizzazioni a soggetti non legittimati	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP45	Accreditamento Associazioni Ambientaliste, istituzione e tenuta Albo regionale	DIREZIONE	50.06	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Azione di sensibilizzazione verso la popolazione.	Basso	Procedura regolamentata	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (le relazioni predisposte dai funzionari e/o dirigenti istruttori sono controllate dal direttore e supportate da documentazione probante) ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (le relazioni predisposte dagli istruttori sono controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante) ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita nel rispetto del PTPCT della Regione Campania	Basso	L'attività è basata su procedimenti amministrativi già conclusi, il cui esito è a base del motivo del contenzioso.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD03	50.07	Relazionare nel merito all'Avvocatura Regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Si applicano tutte le giuste prassi per fronteggiare i contenziosi e si cerca di essere utile supporto per gli avvocati interni all'Ente.	Basso	Adeguate istruttorie che fronteggiano la complessa materia nonostante la carenza di personale legale .	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD07	50.07	predisporre relazione per avvocatura regionale	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo ha un rating basso in quanto raro e i casi che si verificano sono fortemente attenzionati	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD10	50.07	Redazione relazione da produrre alla UOD Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo non comporta direttamente benefici a soggetti esterni ma consiste in attività di supporto all'Avvocatura Speciale Regionale. Si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Adottate misure di trasparenza	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è dotata di pari rilevanza esterna e di medesimo grado di discrezionalità	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo non comporta direttamente benefici a soggetti esterni ma consiste in attività di supporto all'Avvocatura Speciale Regionale. Si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo non comporta direttamente benefici a soggetti esterni ma consiste in attività di supporto all'Avvocatura regionale. Si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (l'istruttoria generalmente svolta da funzionari e dirigenti individuati e supportata da documentazione probante e controllata dal Direttore Generale) ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari o dirigenti incaricati, controllate dal direttore e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita nel rispetto del PTPCT della Regione Campania	Basso	L'attività è basata su procedimenti amministrativi già conclusi, il cui esito è a base del motivo del contenzioso.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto della trasparenza amministrativa	Medio	La valutazione fatta tiene ben presente le regole atte al contrasto della corruzione o alla negligenza amministrativa, attraverso le giuste procedure stabilite dall'Ente.-	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari o dirigenti incaricati, controllate dal direttore e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari o dirigenti incaricati, controllate dal direttore e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo ha un rating basso in quanto raro e i casi che si verificano sono gestiti attraverso apposita commissione	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD10	50.07	Istanze di riesame	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Adottate misure di trasparenza	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è dotata di pari rilevanza esterna e di medesimo grado di discrezionalità	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le decisioni sono assunte sulla base di relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - Astensione in caso di conflitto d'interesse - Attuazione art. 35 bis D. Lgs. 165/2001	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata all'esito dell'istruttoria svolta sottoposta a controllo del dirigente, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Nessuna	Basso	La decisione finale non consente discrezionalità da parte della UOD	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Alto	Basso	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalle circolari	Medio	La valutazione fatta tiene ben presente le regole atte al contrasto della corruzione o alla negligenza amministrativa, attraverso le giuste procedure stabilite dall'Ente.-	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;						
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le decisioni sono assunte sulla base di relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Le decisioni sono assunte sulla base di relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo ha un rating basso in quanto ré stata istituita apposita commissione	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo comporta direttamente benefici a soggetti esterni ma di natura non rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Misure previste parzialmente attuate	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è dotata di pari rilevanza esterna e di medesimo grado di discrezionalità	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
AFFARI LEGALI	ALO7	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo comporta direttamente benefici a soggetti esterni ma di natura non rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo comporta direttamente benefici a soggetti esterni ma di natura non rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Le relazioni predisposte dai funzionari incaricati, controllate dal dirigente e supportate da documentazione probante	Basso		BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	STAFF91	50.07	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD01	50.07	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	nessuna	Basso	il processo è connettamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD03	50.07	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di [illegible] e PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD04	50.07	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalla Legge e dalle circolari di riferimento	Basso	Ciò dinanzi espresso è legato ad una stretta osservanza delle leggi che regolano le procedure.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD05	50.07	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD06	50.07	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	STAFF91	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	In ambito FEASR Attuazione del PANTE (Piano Nazionale di Riduzione del Tasso d'Errore) e Monitoraggio SIRTE (Sistema Informativo Riduzione Tasso d'Errore); Utilizzo Check List di controllo dell'Organismo Pagatore AGEA	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	formazione/informazione	Redazione, pubblicazione e trasmissioni di newsletter dedicate in materia di appalti pubblici	Redazione, pubblicazione sul sito dell'assessorato agricoltura e trasmissione agli iscritti di newsletter dedicate	Le newsletter non hanno una tempistica definitiva. Generalmente sono redatte in occasione di aggiornamenti normativi o giurisprudenziali o nel caso si abbia la necessità di approfondire casi o temi specifici. Mediamente almeno 6 all'anno	Dott. ssa Maria Passari dirigente dello Staff 500791	Pubblicazione sul sito dell'assessorato di almeno 6 newsletter
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD02	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Gli acquisti di beni e servizi sono di importo molto contenuto (inferiori ai 40.000 euro nel biennio); non vengono effettuate procedure per lavori.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD04	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Osservanza di manuali e circolari	Basso	Rispetto delle procedure stabilite dal PTPCT e manuali	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD05	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	In ambito FEAMP Utilizzo di Check List di controllo validate dall'Autorità di Gestione del Fondo	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD06	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	In ambito FEASR Attuazione del PANTE (Piano Nazionale di Riduzione del Tasso d'Errore) e Monitoraggio SIRTE (Sistema Informativo Riduzione Tasso d'Errore); Utilizzo Check List di controllo dell'Organismo Pagatore AGEA	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD07	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività espletata in attuazione di regolamenti comunitari e disposizioni nazionali	Basso	Ha un rating basso in quanto disciplinato da un complesso quadro normativo comunitario e nazionale, che lascia pochi margini di discrezionalità.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD12	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD13	50.07	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016)	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	DIREZIONE	50.07	Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT ed attuazione delle disposizioni del Codice dei contratti e del relativo regolamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF91	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD01	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Progettazione lavori (progetto di fattibilità tecnica economica- definitiva - esecutiva)	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e nel rispetto dei principi di rotazione e del PTPCT della Regione Campania	Basso	Il processo è proceduralizzato e la discrezionalità è limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD02	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Progettazione lavori (progetto di fattibilità tecnica economica- definitiva - esecutiva)	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato, non agisce in via diretta verso l'esterno dato che gli output confluiscono nelle procedure attuate tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD03	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione lavori (progetto di fattibilità tecnica economica- definitiva - esecutiva), Procedura di nomina team di progetto (DL/Progettista/Resp. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, /uff. rogante, nomina del direttore dei lavori e di eventuali collaboratori), Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009) Seminari sul codice dei contratti pubblici (cup: B29G17000410009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD04	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza di manuali e circolari	Basso	Rigoroso rispetto delle procedure stabilite dal PTPCT e manuali	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD05	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P.	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD06	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce particolari interessi esterni e pertanto si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD07	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P.	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale , e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD11	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Ha un rating basso in quanto derivante da norme nazionali. Vi è una programmazione delle attività della UOD	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD12	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di semplificazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale delle Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD13	50.07	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di semplificazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale delle Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF91	50.07	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016), Procedura di gara aperta ex. Art.60 D.Lgs. 50/2016 e s.m, Procedura di gara ristretta (ex art. 61 D.lgs 50/2016 e s.m.), Procedura competitiva con negoziazione ex art. 62 D. Lgs. 50/2016, Procedura negoziata (sia ex art. 63 che ex art. 36, c.2 d.lgs n. 50/2016	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD02	50.07	Affidamento diretto, Procedura di gara aperta (art. 60 D. Lgs n. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato, non agisce in via diretta verso l'esterno dato che gli output confluiscono nelle procedure attuate tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD03	50.07	Affidamento diretto, Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009) Seminari sul codice dei contratti pubblici (cup: B29G17000410009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD04	50.07	Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016), Procedura di gara ristretta (ex art. 61 D.Lgs 50/2016 e s.m.).	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Alto	Alto	Basso	Basso	Basso	Rispetto della trasparenza amministrativa	Basso	Rigoroso rispetto delle procedure stabilite dal PTPCT e manuali	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD05	50.07	Nomina e valutazione commissione aggiudicatrice (art. 77 D.LGS 50/2016), Affidamento diretto, Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016), Procedura di gara aperta ex. Art.60 D.Lgs. 50/2016 e s.m, Procedura di gara ristretta (ex art. 61 D.Lgs 50/2016 e s.m.)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD06	50.07	Affidamento diretto, Affidamento diretto di servizio a società in house (art. 192 D.lgs. 50/2016), Procedura di gara aperta ex. Art.60 D.Lgs. 50/2016 e s.m, Procedura di gara ristretta (ex art. 61 D.Lgs 50/2016 e s.m.), Procedura competitiva con negoziazione ex art. 62 D. Lgs. 50/2016, Procedura negoziata (sia ex art. 63 che ex art. 36, c.2 d.lgs n. 50/2016	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD07	50.07	Affidamento diretto, Procedura di gara ristretta (ex art. 61 D.Lgs 50/2016 e s.m.), Procedura negoziata (sia ex art. 63 che ex art. 36, c.2 d.lgs n. 50/2016, Dialogo competitivo ex art. 64 D. Lgs. 50/2016, Procedura di somma urgenza ex art. 163 D. lgs 50/2016	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto disciplinato da normativa nazionale , e si attua tramite la Stazione Unica Appaltante tranne che per eventuali casi di importi molto contenuti.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD10	50.07	Affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Medio	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici a soggetti esterni ma non di rilevante entità e quindi si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	**MEDIO**	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD11	50.07	Affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Adottate misure di trasparenza attraverso l'adozione di singoli decreti dirigenziali pubblicati su Casa di Vetro	Basso	Lo scrivente ufficio procede al conferimento di affidamenti non esorbitanti i limiti di cui alla legge di Stabilità 2016	**BASSO**	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD12	50.07	Affidamento diretto, Procedura di gara aperta (art. 60 D. Lgs n. 50/2016)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Medio	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici a soggetti esterni ma non di rilevante entità e quindi si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	**MEDIO**	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD13	50.07	Affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Medio	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R.C. n. 5/2015 (Disciplinare per acquisizione in economia di forniture e servizi) - D.G.R.C. n. 655/2014) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici a soggetti esterni ma non di rilevante entità e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	**MEDIO**	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD14	50.07	Affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Pochi processi durante l'anno	**BASSO**	d) esercizio prolungato ed inclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	DIREZIONE	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - attuazione delle disposizioni del Codice dei contratti e del relativo regolamento - misure di controllo (controllo della bozza di contratto da parte dell'avvocatura)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	STAFF91	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD02	50.07	Stipula e verifica del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La stipula del contratto avviene come atto conseguente all'iter procedimentale della gara attuato dalla stazione unica appaltante ed ha contenuto vincolato. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	**BASSO**								
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD04	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - attuazione delle disposizioni del Codice dei contratti e del relativo regolamento - misure di controllo (controllo della bozza di contratto da parte dell'avvocatura)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD05	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD06	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Formazione, Codice di comportamento, Misure di controllo;, Astensione in caso di conflitto di interesse	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD07	50.07		1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto la stipula del contratto avviene come atto conseguente all'iter procedimentale della gara attuato dalla stazione unica appaltante ed ha contenuto vincolato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD10	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD11	50.07		1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Adottare misure di trasparenza attraverso l'adozione di singoli decreti dirigenziali pubblicati su Casa di Vetro	Basso	Lo scrivente ufficio procede al conferimento di affidamenti non esorbitanti i limiti di cui alla legge di Stabilità 2016	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD12	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD13	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R.C. n. 5/2015 (Disciplinare per acquisizione in economia di forniture e servizi) - D.G.R.C. n. 655/2014) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD14	50.07	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso		BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF91	50.07	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura, sistema di controllo per contratti cospicui	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD01	50.07	Procedura di variante, Gestione penali, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e nel rispetto dei principi di rotazione e del PTPCT	Basso	il processo è proceduralizzato e la discrezionalità è limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD02	50.07	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Risoluzione del contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	i pagamenti effettuati riguardano importi molto contenuti. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD03	50.07	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64218200020009) Seminari sul codice dei contratti pubblici (cup: B29G17000410009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD04	50.07	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione penali, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Osservanza di manuali e circolari	Basso	Rispetto delle procedure stabilite dal PTPCT e manuali	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD05	50.07	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura e della corretta esecuzione del contratto, sistema di controllo terzo per i contratti finaziati attraverso fondi europei	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD06	50.07	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura e della corretta esecuzione del contratto, sistema di controllo terzo per i contratti finaziati attraverso fondi europei	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD07	50.07	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione garanzie	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Istituita Commissione per la valutazione	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata anche grazie ad istruttorie collegiali	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD10	50.07	Modifiche del contratto (durante il periodo di efficacia)	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD11	50.07	Procedure di pagamento, varianti, risoluzioni e recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Adottate misure di trasparenza attraverso l'adozione di singoli decreti dirigenziali pubblicati su Casa di Vetro	Basso	Lo scrivente ufficio procede al conferimento di affidamenti non esorbitanti i limiti di cui alla legge di Stabilità 2016	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD12	50.07	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), procedure di pagamento, procedure di variante, sospensione del servizio e /o della fornitura, risoluzione del contratto, recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD13	50.07	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Procedura di variante, Gestione garanzie	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R.C. n. 5/2015 (Disciplinare per acquisizione in economia di forniture e servizi) - D.G.R.C. n. 655/2014) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD14	50.07	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Procedura di variante, Gestione garanzie	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso		BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF91	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e divensi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura e della corretta esecuzione del contratto, sistema di controllo terzo per i contratti finaziati attraverso fondi europei	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente prviste dal PTPCT 2019/21 e quelle attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD01	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e nel rispetto dei principi di rotazione e del PTPCT	Medio	Il processo è proceduralizzato e la discrezionalità è limitata	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD02	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto è proceduralizzato e non agisce in via diretta verso l'esterno, dato che gli output confluiscono nelle verifiche attuate da apposita Commissione. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	MEDIO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD03	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Attività di formazione 2.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD04	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza di manuali e circolari	Basso	Rispetto delle procedure stabilite dal PTPCT e manuali	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD05	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura e della corretta esecuzione del contratto, sistema di controllo terzo per i contratti finanziati attraverso fondi europei	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 e quelle attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD06	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	segregazione delle funzioni e/o presenza di commissioni di monitoraggio valutazione e controllo della qualità della fornitura e della corretta esecuzione del contratto, sistema di controllo terzo per i contratti finanziati attraverso fondi europei	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo particolari interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 e quelle attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD07	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Istituita Commissione per la valutazione	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata anche grazie ad istruttorie collegiali	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD10	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD11	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Adottate misure di trasparenza attraverso l'adozione di singoli decreti dirigenziali pubblicati su Casa di Vetro	Basso	Lo scrivente ufficio procede al conferimento di affidamenti non esorbitanti i limiti di cui alla legge di Stabilità 2016	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD12	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R. n. 5/2015 - D.G.R. n. 655/2014), pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono sufficienti e idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD13	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso	Il processo è estremamente normato (L.R. 3/2007 e Regolamento di attuazione n. 7/2010. - D.G.R.C. n. 5/2015 (Disciplinare per acquisizione in economia di forniture e servizi) - D.G.R.C. n. 655/2014) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate dall'Ufficio.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD14	50.07	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013. diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT in materia.	Basso		BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTROLLI	CO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedervi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi prevvisti anche se inussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	manuali e procedure definite e adottate	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni si ritengono idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal PTPCT 2019/21 e quelle attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
CONTROLLI	CO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedervi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi prevvisti anche se inussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo non comporta benefici rilevanti a soggetti esterni e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Adottate misure di controllo e rotazione del personale addetto	Basso	Le attività non presentano significativi elementi di rischio	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
CONTROLLI	CO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo non comporta benefici rilevanti a soggetti esterni e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTROLLI	CO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo non comporta benefici rilevanti a soggetti esterni e quindi si ritengono idonee le misure di prevenzione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
CONTROLLI	CO01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Predisposta Rotazione del personale addetto Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.Predisposta Rotazione del personale addetto.Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTROLLI	CO06	Verifica di congruità tecnicoeconomica ed autorizzazioni sui lavori eseguiti dai Consorzi di Bonifica	UOD03	50.07	L'intero processo	1.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTROLLI	CO07	Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2. Colposa inosservanza dei termini procedimentali; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5. Carenza di personale da adibire specificamente alle attività di controllo; 6. Rischio di sovrapposizioni 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 9. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 10. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 12. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 13. Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 14. Errore nella formazione del campione di controllo; 15. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 16. Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
CONTROLLI	CO07	Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	UOD08	50.07	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2. Colposa inosservanza dei termini procedimentali; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5. Carenza di personale da adibire specificamente alle attività di controllo; 6. Rischio di sovrapposizioni 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 9. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 10. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 12. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 13. Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 14. Errore nella formazione del campione di controllo; 15. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 16. Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	l'ufficio ha approvato la procedura di controllo per le autocertificazioni	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non produce interessi esterni. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio, con la procedura approvata del controllo delle autocertificazioni, sono idonee.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTROLLI	CO08	Controllo sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità e/o incompatibilità ex d.lgs. n. 39/2013	UOD03	50.07	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 3.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 5.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 6.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 9.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	STAFF92	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Misure di controllo successive (svolte da altro ufficio)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata conformemente alle linee guida regionali, pertanto pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD02	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO								
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD04	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalle circolari	Medio	Rispetto delle procedure stabilite dal PTPCT e manuali	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD05	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD06	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD07	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD08	50.07	Controllo in loco (CAA)	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	l'ufficio ha approvato il manuale dei controlli	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio sono idonee	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD10	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD11	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Misure previste parzialmente attuate	Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata, tuttavia ha un interesse esterno di media rilevanza	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD12	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolare n. 11/2015 del RPCHT. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT. Misure di trasparenza di rendicontazione dell'attività.	Basso	Il processo è estremamente normato (DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e circolari applicative) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta decisioni che ricadono nella sfera giurico/economica del beneficiario ma essendo l'attività dettagliatamente rendicontata si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD13	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolare n. 11/2015 del RPCHT. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT. Misure di trasparenza di rendicontazione dell'attività.	Basso	Il processo è estremamente normato (DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e circolari applicative) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta decisioni che ricadono nella sfera giurico/economica del beneficiario ma essendo l'attività dettagliatamente rendicontata si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTROLLI	CO09	Certificazioni , autorizzazioni e pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD14	50.07	L'intero processo	1.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 6.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
CONTROLLI	CO17	Sanzioni in materia fitosanitaria in esito a controlli o ispezioni	UOD07	50.07	Controlli in materia fitosanitaria	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Ha un rating basso in quanto derivante da disposizioni dettate da regolamenti comunitari e norme nazionali.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
CONTROLLI	CO18	Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	UOD10	50.07	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTROLLI	CO18	Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	UOD11	50.07	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Rotazione del Personale addetto	Medio	Il processo in questione è delicato per la rilevanza esterna che lo contraddistingue	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
CONTROLLI	CO18	Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	UOD12	50.07	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolare n. 11/2015 del RPCHT. Circolari di sensibilizzazione sulle misure del PTPCT. Misure di trasparenza di rendicontazione dell'attività.	Basso	Il processo è estremamente normato (DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e circolari applicative) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta decisioni che ricadono nella sfera giurico/economica del beneficiario ma essendo l'attività dettagliatamente rendicontata si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CO18	Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	UOD13	50.07	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Il processo è estremamente normato (DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e circolari applicative) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta decisioni che ricadono nella sfera giuirico/economica del beneficiario ma essendo l'attività dettagliatamente rendicontata si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
CONTROLLI	CO18	Accertamenti, attività di controllo e sanzioni in materia di agricoltura	UOD14	50.07	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
CONTROLLI	CO20	Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD10	50.07	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma pur considerando idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT si ritiene utile adottare una misura specifica	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	a) controllo	Istituzione di una Commissione unica regionale di controllo tecnico amministrativo sul rilascio dei pareri tecnici propedeutici alle autorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici	Nomina della Commissione con provvedimento del Direttore Generale; con lo stesso provvedimento sono individuate le modalità di funzionamento e la tipologia di controlli da effettuare.	Controllo a campione annuale	Dirigente della UOD 500704	Controlli a campione svolti e relativi verbali della commissione agli atti della UOD 500704 SI/NO
CONTROLLI	CO20	Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD11	50.07	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma pur considerando idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT si ritiene utile adottare una misura specifica	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	a) controllo	Istituzione di una Commissione unica regionale di controllo tecnico amministrativo sul rilascio dei pareri tecnici propedeutici alle autorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici	Nomina della Commissione con provvedimento del Direttore Generale; con lo stesso provvedimento sono individuate le modalità di funzionamento e la tipologia di controlli da effettuare.	Controllo a campione annuale	Dirigente della UOD 500704	Controlli a campione svolti e relativi verbali della commissione agli atti della UOD 500704 SI/NO
CONTROLLI	CO20	Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD12	50.07	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma pur considerando idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT si ritiene utile adottare una misura specifica	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	a) controllo	Istituzione di una Commissione unica regionale di controllo tecnico amministrativo sul rilascio dei pareri tecnici propedeutici alle autorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici	Nomina della Commissione con provvedimento del Direttore Generale; con lo stesso provvedimento sono individuate le modalità di funzionamento e la tipologia di controlli da effettuare.	Controllo a campione annuale	Dirigente della UOD 500704	Controlli a campione svolti e relativi verbali della commissione agli atti della UOD 500704 SI/NO
CONTROLLI	CO20	Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD13	50.07	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma pur considerando idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT si ritiene utile adottare una misura specifica	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	a) controllo	Istituzione di una Commissione unica regionale di controllo tecnico amministrativo sul rilascio dei pareri tecnici propedeutici alle autorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici	Nomina della Commissione con provvedimento del Direttore Generale; con lo stesso provvedimento sono individuate le modalità di funzionamento e la tipologia di controlli da effettuare.	Controllo a campione annuale	Dirigente della UOD 500704	Controlli a campione svolti e relativi verbali della commissione agli atti della UOD 500704 SI/NO
CONTROLLI	CO20	Pareri previsti da norme agricole e forestali nazionali e regionali	UOD14	50.07	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del beneficiario ma pur considerando idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT si ritiene utile adottare una misura specifica	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	a) controllo	Istituzione di una Commissione unica regionale di controllo tecnico amministrativo sul rilascio dei pareri tecnici propedeutici alle autorizzazioni al taglio dei boschi privati e pubblici	Nomina della Commissione con provvedimento del Direttore Generale; con lo stesso provvedimento sono individuate le modalità di funzionamento e la tipologia di controlli da effettuare.	Controllo a campione annuale	Dirigente della UOD 500704	Controlli a campione svolti e relativi verbali della commissione agli atti della UOD 500704 SI/NO
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR 444/2017ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle procedure stabilite dal disciplinare approvato con DGR 444/2017 ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita nell'ambito di procedure codificate da atti deliberativi della Giunta della Regione Campania	Basso	Attuazione del dispositivo della sentenza del Tribunale	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla baase delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla baase delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Non sono state previste misure	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un'alta rilevanza esterna e dalla complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata in quanto l'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata in quanto l'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita nell'ambito di procedure codificate da atti deliberativi della Giunta della Regione Campania	Basso	In conformità al dispositivo della sentenza	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Osservanza dei manuali e delle circolare atte alla regolamentazione della procedura amministrativa	Basso	Stretta osservanza dei tempi procedimentali per la trasmissione di atti agli uffici competenti.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Non sono state previste misure	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un'alta rilevanza esterna e dalla complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze perentorii	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata in quanto l'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata in quanto l'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Osservanza dei manuali e delle circolare atte alla regolamentazione della procedura amministrativa	Medio	Tale valutazione si basa sulla scarsa discrezionabilità del processo, che comunque è soggetto alla valutazione del decisore politico per l'avallo della proposta deliberativa finale	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, carenza di una netta distinzione tra la fase gestionale e discrezionalità politica						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Non sono state previste misure	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un'alta rilevanza esterna e dalla complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla Direzione Generale Competente ed essendo per questo la discrezionalità decisamente circoscritta si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata in quanto l'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF91	50.07	Liquidazione	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla baase delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio - Attuazione del disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata in quanto l'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD01	50.07	Predisposizione dell'atto	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita nell'ambito di procedure codificate da atti deliberativi della Giunta della Regione Campania	Basso	Il trasferimento (liquidazione e pagamento) dei fondi impegnati è atto consequenziale all'impegno	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari che regolano la predisposizione degli atti e la tempistica .	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano il processo come: Osservanza delle scadenze temporali,attenzione ai dati sensibili, verifica degli atti,	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD05	50.07	Liquidazione	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD06	50.07	Liquidazione	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative di gestione e variazione al bilancio, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte delle competenti commissioni e da parte del Consiglio Regionale.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti, come la comunicazione d'ufficio alla Corte dei Conti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Non sono state previste misure	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un'alta rilevanza esterna e dalla complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD13	50.07	l'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato e si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Diffusione di circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento del credito vantato	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi/ personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Il processo è tutto interno all'amministrazione e la procedura è codificata e coordinata dalla DG Demanio e Patrimonio	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	UOD10	50.07	Solo inventario e fuori uso	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi/ personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla Direzione Generale Competente ed essendo per questo la discrezionalità decisamente circoscritta si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi/ personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, non produce interessi esterni ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi/ personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla Direzione Generale Competente ed essendo per questo la discrezionalità decisamente circoscritta si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dal Demanio e Patrimonio.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla UOD Demanio e Patrimonio ed essendo per questo la discrezionalità decisamente circoscritta si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla Direzione Generale Beni Strumentali	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Misure di controllo previste dalla procedura Egrammata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi) e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Misure di controllo previste dalla procedura Egrammata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi) e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale in materia e dalle circolari della DG Risorse Finanziarie	Medio	Le motivazioni di assunzione dell'impegno sono strettamente connesse alla discrezionalità dell'Ufficio	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attività che consegue a procedure di evidenza pubblica o ad attività vincolate. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Rispetto della trasparenza amministrativa	Medio	La valutazione fatta tiene ben presente le regole atte al contrasto della corruzione o alla negligenza ed inerzia amministrativa, attraverso le giuste procedure stabilite dall'Ente.-	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD09	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Medio	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del destinatario del provvedimento ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Controlli attività oggetto di rendicontazione	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è dotata di pari rilevanza esterna e di medesimo grado di discrezionalità	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla Direzione Generale Competente ed essendo per questo la discrezionalità decisamente circoscritta si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del destinatario del provvedimento ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta.	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Misure di controllo previste dalla procedura Egrammata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi) e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT - Misure di controllo previste dalla procedura Egrammata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata (procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di più figure che intervengono in controlli successivi, funzionari, dirigenti e Uffici terzi) e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività realizzata in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale in materia e dalle circolari della DG Risorse Finanziarie	Basso	Il trasferimento (liquidazione) dei fondi impegnati è atto consequenziale all'impegno	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto attività che consegue a procedure di evidenza pubblica o ad attività vincolate. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	tracciabilità nelle procedure di concessione. Controlli sulla documentazione, controlli nei calcoli di rimborso e massima trasparenza	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è dotata di rilevanza esterna e di un certo grado di discrezionalità tecnica	MEDIO	a) esigità di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il convolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD08	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'esiguità delle attività relative non merita misure specifiche.	Basso	Esiguità delle attività.	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD09	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate con il coinvolgimento di Uffici terzi	Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del destinatario del provvedimento ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Controlli attività oggetto di rendicontazione	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è dotata di pari rilevanza esterna e di medesimo grado di discrezionalità	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del destinatario del provvedimento ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta. Esso comporta l'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica/economica del destinatario del provvedimento ma si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore e quindi la discrezionalità è decisamente circoscritta.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE25	Gestione tributi regionali	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 6. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	tracciabilità nelle procedure di concessione. Controlli sulla documentazione, controlli nei calcoli di rimborso e massima trasparenza	Medio	La valutazione fatta tiene ben presente le regole atte al contrasto della corruzione o alla negligenza amministrativa, attraverso le giuste procedure stabilite dall'Ente.-	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE25	Gestione tributi regionali	UOD05	50.07		1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 6. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure standard	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE25	Gestione tributi regionali	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 6. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Ha un rating basso in quanto derivante da norme nazionali e regionali.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;	Informatizzazione	Implementazione sistema informatico per assicurarsi che tutti gli iscritti al sistemma stesso abbiano corrisposto le somme dovute	Inserimento nel programma delle autorizzazioni di un campo che obblighi i contribuenti ad inserire la scansione del pagamento, in modo da semplificare e velocizzare l'istruttoria effettuata dai funzionari deputati a tale attività	entro 2021	Dirigente	presenza nel sistema dei dati inerenti al pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IND5	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Attuazione delle disposizioni del vigente regolamento per l'attribuzione delle PO - Misure generali previste dal PTPCT (Trasparenza)	Basso	Procedure definite da regolamento di interpello che attribuisce punteggio sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza dei candidati.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Attuazione del disciplinare approvato con DGR 316/2016 - Misure generali previste dal PTPCT (trasparenza)	Basso	Procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente - Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Attuazione del disciplinare approvato con DGR 316/2016 - Misure generali previste dal PTPCT (trasparenza)	Basso	Procedure definite dal disciplinare approvato con DGR 316/2016, sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente - Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD02	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Alto	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD05	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD06	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente tracciata e verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD09	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO								
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente riportata e verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Alto	Basso	Medio	Medio	Adottate misure di trasparenza attraverso l'adozione di singoli decreti dirigenziali pubblicati su Casa di Vetro	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da una parziale trasparenza e da un alto grado di discrezionalità	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT e circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalle circolari applicative redatte dalla Direzione Generale Competente ed essendo per questo la discrezionalità decisamente circoscritta si ritengono idonee le misure di regolazione dettate dalle circolari e dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore, per incarichi esterni si tratta di verificare l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, a fronte delle attività espletate dal dipendente nell'ambito lavorativo e di esprimere Nulla Osta	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Il processo di conferimento degli incarichi avviene in funzione della specializzazione del dipendente verificabile dal curriculum delle stesso - Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Procedure trasparenti in modo da permettere un controllo generalizzato, definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di conferimento degli incarichi avviene in funzione della specializzazione del dipendente verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Il processo di conferimento degli incarichi avviene in funzione della specializzazione del dipendente verificabile dal curriculum delle stesso - Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Procedure trasparenti in modo da permettere un controllo generalizzato, definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Nessuna	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Medio	Medio		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalla Legge e dalle circolari di riferimento	Basso	Procedure amministrative atte ad usare misure contemplate d'ufficiodinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di conferimento degli incarichi avviene in funzione della specializzazione del dipendente verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di conferimento degli incarichi avviene in funzione della specializzazione del dipendente verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD08	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	L'esiguità delle attività relative non merita misure specifiche.	Basso	Esiguità delle attività.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD09	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di conferimento degli incarichi avviene in funzione della specializzazione del dipendente verificabile dal curriculum delle stesso	Basso	Procedure definite sulla base di evidenze oggettive afferenti ai titoli ed all'esperienza del dipendente	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione di incarichi aggiuntivi avviene in funzione della specializzazione del dipendente riportata e verificabile dal curriculum delle stesso.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante pertanto si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Alto	Basso	Medio	Medio	Adottate misure di trasparenza attraverso l'adozione di singoli decreti dirigenziali pubblicati su Casa di Vetro	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da una parziale trasparenza e da un alto grado di discrezionalità	MEDIO	b) mancanza di trasparenza;							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD12	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante pertanto si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD13	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD14	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Alto	Alto	Basso	Medio	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è normato dai CCNL e dai CCDI vigenti pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione sulla base del d. Lgs 165/2001 - Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione sulla base del d. Lgs 165/2001 ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione sulla base del d. Lgs 165/2001 - Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Alto	Basso	Medio	Medio		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari e dei manuali	Basso	Osservanza dei criteri di di selezione trasparente, procedure che seguono gli indirizzi politici,osservanza dei principi generali dell'ordinamento in tema dell'affidamnto di incarichi della p.a.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione sulla base del d.Lgs 165/2001 ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione sulla base del d.Lgs 165/2001 ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante pertanto si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD12	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante pertanto si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD13	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (CCNL e CCDI vigenti) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari dell'incarico ma non di natura rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD14	50.07	l'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è regolato dalla normativa di settore, per incarichi a soggetti esterni si tratta di verificare preventivamente se esistono nell'Amministrazione pari professionalità	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Le procedure sono standardizzate e richiedono verifiche del curriculum - Misure generali previste dal PTPCT - verifica delle autodichiarazioni	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	UOD03	50.07	La UOD si interessa esclusivamente di predisporre il provvedimento di nomina dopo aver ricevuto, dal decisore politico, l'indicazione del nominativo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN10	Nomina o designazione di rappresentanti della Regione in enti, società e fondazioni	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Spese per incarichi e consulenze inutili o ingiustificate (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 5. Errata effettuazione dei controlli sull'inconferibilità o incompatibilità	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Le procedure sono standardizzate e richiedono verifiche del curriculum - Misure generali previste dal PTPCT e verifica delle autodichiarazioni	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata, e si ritengono più che idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
INCARICHI E NOMINE	IN11	Trasferimenti in uscita	DIREZIONE	50.07	Rilascio nulla osta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 2. Favorire un trasferimento in uscita in mancanza di nulla osta. 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. Mancata esecuzione dell'incarico. 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Le procedure sono standardizzate e richiedono motivazioni comprovate da esigenze di servizio o del personale interessato.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'ufficio.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT e misure di controllo (verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza).	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	Nessuna	Basso	L'attività è basata su accordi tra Regione e AGEA Organismo Pagatore per la delega di attività previste dalla normativa UE e sulla base di parere espresso dall'Avvocatura regionale	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è procedurializzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	osservanza della normativa di riferimento.	Medio	Osservanza dei criteri di di selezione trasparente, procedure che seguono gli indirizzi politici,osservanza dei principi generali dell'ordinamento in tema dell'affidamnto di incarichi della p.a.	**MEDIO**	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT e misure di controllo (verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza).	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, è realizzato sulla base di prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Alto	Alto	Basso	Medio	Medio		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	osservanza della normativa di riferimento.	Medio	Osservanza dei criteri di di selezione trasparente, procedure che seguono gli indirizzi politici,osservanza dei principi generali dell'ordinamento in tema dell'affidamnto di incarichi della p.a.	MEDIO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla baase delle prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base delle prescrizioni normative, ed è oggetto di verifica caso per caso da parte di uffici terzi, tra cui Avvocatura e Presidenza.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, e ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio, nonché quelle previste dalle normative vigenti.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali PTPCT - Attuazione SMIVAP	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base di documentazione probante e indicatori di risultato imposti dal piano della performance.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali PTPCT - Attuazione SMIVAP	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata alle prescrizioni dello SMIVAP	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita in conformità a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performancedella Regione Campania	Basso	il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD03	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari che regolano la predisposizione degli atti e la tempistica dettate dal piano delle Performance.	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle circolari che dettano le modalità di applicazione del Piano	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla baase di documentazione probante e indicatori di risultato imposti dal piano della performance.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD06	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base di documentazione probante e indicatori di risultato imposti dal piano della performance.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD07	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD08	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Incontri di condivisione e sessioni di monitoraggio	Basso	Ferme le competenze del valutatore, il processo è condiviso.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD09	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Incontri di condivisione e sessioni di monitoraggio	Basso	Ferme le competenze del valutatore, il processo è condiviso.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD10	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (Piano delle Performance e S.Mi.Va.P. approvati per l'anno di riferimento) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari della valutazione ma non di natura rilevante pertanto si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD11	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Alto	Basso	Medio	Medio	Non sono state previste misure	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da una parziale trasparenza e da un alto grado di discrezionalità	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD12	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (Piano delle Performance e S.Mi.Va.P. approvati per l'anno di riferimento) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari della valutazione ma non di natura rilevante pertanto si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD13	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (Piano delle Performance e S.Mi.Va.P. approvati per l'anno di riferimento) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici ai destinatari della valutazione ma non di natura rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD14	50.07	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è normato dal Piano delle Performance e S.Mi.Va.P. relativi all'anno di riferimento , per cui la discrezionalità è da ritenersi circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - controllo con sistemi di rilevamento informatizzati, e verifiche periodiche e casuali attraverso fogli di controllo delle presenze	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli adempimenti sono svolti con sistemi di rilevamento informatizzati, e verifiche periodiche e casuali attraverso fogli di controllo delle presenze, come come già previsto dal PTPCT 2019-2021, e dal Codice dio Comportamento.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali PTPCT - Attuazione Codice di comportamento - controllo con sistemi di rilevamento informatizzati, e verifiche periodiche e casuali attraverso fogli di controllo delle presenze	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita in conformità a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performancedella Regione Campania	Basso	il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari che regolano la predisposizione degli atti e la tempistica .	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano gli atti amministrativi.	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli adempimenti sono svolti con sistemi di rilevamento informatizzati, e verifiche periodiche e casuali attraverso fogli di controllo delle presenze, come come già previsto dal PTPCT 2019-2021, e dal Codice dio Comportamento.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli adempimenti sono svolti con sistemi di rilevamento informatizzati, e verifiche periodiche e casuali attraverso fogli di controllo delle presenze, come come già previsto dal PTPCT 2019-2021, e dal Codice dio Comportamento.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD08	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Vengono effettuate verifiche sulle presenze/assenze in Ufficio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio sono idonee	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD09	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Vengono effettuate verifiche sulle presenze/assenze in Ufficio	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio sono idonee	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, non produce interessi esterni ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è normato dai CCNL e dai CCDI vigenti pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attuazione Codice di comportamento - Misure di controllo con sistemi informatizzati, e monitoraggio costante di permessi e recuperi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli adempimenti sono svolti con sistemi di rilevamento informatizzati, e monitoraggio costante di permessi e recuperi, secondo quanto previsto dal PTPCT 2019-2021, e dal Codice di Comportamento vigenti.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attuazione Codice di comportamento - Misure di controllo con sistemi informatizzati, e monitoraggio costante di permessi e recuperi	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività eseguita in conformità a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performancedella Regione Campania	Basso	Il processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è proceduralizzato e ha contenuti vincolati. Risultano idonee le misure già previste dal PTPCT 2019-2021	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT 2019/2021 della Regione Campania" (cup: B64G18000020009)	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto tutti i fattori esaminati nell'analisi di esposizione al rischio sono bassi.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari che regolano la predisposizione degli atti e la tempistica .	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano gli atti amministrativi, l'assegnazione di compiti adeguati alle professionalità di cui si dispone.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli adempimenti sono svolti con sistemi di rilevamento informatizzati, e monitoraggio costante di permessi e recuperi, secondo quanto previsto dal PTPCT 2019-2021, e dal Codice di Comportamento vigenti.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli adempimenti sono svolti con sistemi di rilevamento informatizzati, e monitoraggio costante di permessi e recuperi, secondo quanto previsto dal PTPCT 2019-2021, e dal Codice di Comportamento vigenti.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 e dal vigente Codice di Comportamento, ed attuate dall'Ufficio	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD07	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre non produce interessi esterni, ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) assenza di personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD08	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Richiamo al Codice di comportamneto	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio sono idonee	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD09	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Richiamo al Codice di comportamneto	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio sono idonee	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD10	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (cicolari di applicazione degli istituti contrattuali emanate dalla DG 14) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD11	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	Si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è vincolata, non produce interessi esterni ed inoltre si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	BASSO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD12	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (cicolari di applicazione degli istituti contrattuali emanate dalla DG 14) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD13	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è estremamente normato (cicolari di applicazione degli istituti contrattuali emanate dalla DG 14) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD14	50.07	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o aviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	circolari applicative emanate dalla Direzione Generale competente.	Basso	Il processo è normato dai CCNL e dai CCDI vigenti pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta.	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	STAFF91	50.07	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di programmazione è il risultato di percorsi di concertazione con soggetti esterni e di condivisione interna che coinvolge più uffici e risponde a regolamenti che indirizzano e disciplinano la programmazione stessa con analisi di contesto e obiettivi da raggiungere. Il processo è soggetto ad obblighi di trasparenza imposti dai regolamenti stessi quanto dal dlgs 33/2013.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD03	50.07	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità. Il PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD04	50.07	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalla Legge e dalle circolari di riferimento	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle leggi che regolano le procedure.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD05	50.07	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di programmazione è il risultato di percorsi di concertazione con soggetti esterni e di condivisione interna che coinvolge più uffici e risponde a regolamenti che indirizzano e disciplinano la programmazione stessa con analisi di contesto e obiettivi da raggiungere. Il processo è soggetto ad obblighi di trasparenza imposti dai regolamenti stessi quanto dal dlgs 33/2013.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD06	50.07	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di programmazione è il risultato di percorsi di concertazione con soggetti esterni e di condivisione interna che coinvolge più uffici e risponde a regolamenti che indirizzano e disciplinano la programmazione stessa con analisi di contesto e obiettivi da raggiungere. Il processo è soggetto ad obblighi di trasparenza imposti dai regolamenti stessi quanto dal dlgs 33/2013.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	STAFF91	50.07	L'intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli atti di programmazione contengono sempre gli obiettivi da raggiungere per definire la cosntenibilità dell'intervento da realizzare e specificano indicatori di realizzazione e di efficacia dell'investimento oggetto di monitoraggio e autovalutazione per operare eventuali azioni di miglioramento. La valutazione dei programmi realizzati attraverso fondi comunitari è operata dal Valutatore indipendente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	UOD03	50.07	L'intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Attività di formazione 1.1.3 webinar "Normativa anticorruzione: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto: 1) il processo decisionale è trasparente; 2) non si sono mai manifestati eventi corruttivi nel passato.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	UOD04	50.07	L'intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalla Legge e dalle circolari di riferimento	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle leggi che regolano le procedure.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	UOD05	50.07	L'intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli atti di programmazione contengono sempre gli obiettivi da raggiungere per definire la cosntenibilità dell'intervento da realizzare e specificano indicatori di realizzazione e di efficacia dell'investimento oggetto di monitoraggio e autovalutazione per operare eventuali azioni di miglioramento. La valutazione dei programmi realizzati attraverso fondi comunitari è operata dal Valutatore indipendente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV02	Valutazione e verifica degli investimenti	UOD06	50.07	L'intero processo	Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Gli atti di programmazione contengono sempre gli obiettivi da raggiungere per definire la cosntenibilità dell'intervento da realizzare e specificano indicatori di realizzazione e di efficacia dell'investimento oggetto di monitoraggio e autovalutazione per operare eventuali azioni di miglioramento. La valutazione dei programmi realizzati attraverso fondi comunitari è operata dal Valutatore indipendente	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	STAFF91	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD04	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalla Legge e dalle circolari di riferimento	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano gli atti amministrativi.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD05	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD06	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD10	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 – Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD11	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Misure previste parzialmente attuate	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un alto livello di interesse esterno e da una insufficiente dotazione del personale addetto in relazione alla complessità del processo	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD12	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD13	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	Inadeguata diffusione della cultura della legalità						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD14	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 6. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 9. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 10. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 11. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 13. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 15. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari sulle misure del PTPCT	Basso	Il processo è normato da Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 -Inoltre sono presenti Disposizioni Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure, pertanto, la discrezionalità è circoscritta.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	STAFF91	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD04	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle procedure dettate dalla Legge e dalle circolari di riferimento	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano gli atti amministrativi.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD05	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD06	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD10	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di semplificazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD11	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Misure previste parzialmente attuate	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un alto livello di interesse esterno e da una insufficiente dotazione del personale addetto in relazione alla complessità del processo	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD12	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	**MEDIO**	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD13	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari di sensibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)8315 final del 20 novembre 2015 - Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	**MEDIO**	inadeguata diffusione della cultura della legalità							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di Imprese e associazioni private	UOD14	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 16. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari sulle misure del PTPCT	Basso	Il processo è normato da Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 -Inoltre sono presenti Disposizioni Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure, pertanto, la discrezionalità è circoscritta.	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	STAFF91	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD05	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	**BASSO**	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD06	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Liquidazione, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo di attribuzione avviene attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, in base ai regolamenti UE che disciplinano i fondi, ed è oggetto di specifiche misure di trasparenza comunitarie e nazionali	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021, e quelle attuate dall'Ufficio autonomamente o imposte dai regolamenti dell'Unione	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD10	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013. Circolari di semsibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD11	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Misure previste parzialmente attuate	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto l'attività è caratterizzata da un alto livello di interesse esterno e da una insufficiente dotazione del personale addetto in relazione alla complessità del processo	MEDIO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD12	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013. Circolari di semsibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020, approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 - Disposizioni Attuative Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) pertanto la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD13	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013. Circolari di semsibilizzazione sulle misure generali del PTPCT ed in particolare di attuazione dell'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento.	Medio	Il processo è estremamente normato (Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)8315 final del 20 novembre 2015 - Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure) e quindi la discrezionalità è fortemente circoscritta. Esso comporta benefici economici a soggetti esterni di natura rilevante ma si ritengono idonee le misure di prevenzione del PTPCT già attuate.	MEDIO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF04	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi finanziati con Fondi Europei a favore di ditte individuali	UOD14	50.07	FEASR, FEAMP e FEAGA: L'intero processo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 3. Un dipendente richiede/ formisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 4. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 6. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 7. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 8. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 9. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 10. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 11. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 12. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 13. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 14. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.). 15. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 16. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per i soggetti incaricati della procedura. 17. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria volto a favorire un soggetto.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Obblighi di pubblicità ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013. Circolari sulle misure del PTPCT	Basso	Il processo è normato da Reg. UE 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 -Inoltre sono presenti Disposizioni Generali delle Misure del PSR 2014/2020 e Manuale della Procedure, pertanto, la discrezionalità è circoscritta.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD05	50.07	L'intero processo	1.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se inussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate attraverso verifiche con Check List	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD06	50.07	L'intero processo	1.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se inussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	procedure definite e standardizzate attraverso verifiche con Check List	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD08	50.07	Controllo on desk e in loco	1.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se inussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	l'ufficio ha approvato il manuale dei controlli	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata. Le misure di prevenzione adottate dall'Ufficio sono idonee	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD04	50.07	L'intero processo	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari che regolano la predisposizione degli atti e la tempistica .	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano il processo di aggiornamento degli Albi .	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD06	50.07	L'intero processo	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	L'intero procedimento è realizzato sulla base di prescrizioni e criteri di ammissibilità definiti e verificabili all'atto dell'iscrizione.	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata ed inoltre pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio.	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC08	Concessione ed erogazione di sovvenzioni/contributi finanziati con fondi regionali	STAFF92	50.07	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività presenta scarsa discrezionalità e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;	a) controllo	Gruppo di lavoro/commissione per l'istruttoria tecnico amministrativa delle istanze presentate ai sensi della L. R. n. 41/82	L'istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di finanziamento, presentate entro il 31 marzo di ogni anno da parte delle associazioni professionali agricole e dei patronati di loro emanazione, ai sensi della L. n. 41/82, è svolta da un gruppo di lavoro/commissione che al termine dei lavori redige apposito verbale	L'istruttoria delle istanze è svolta ogni anno	Il dirigente dello Staff 500792	presenza dei verbali d'istruttoria agli atti del settore (tipologia indicatore on/off)
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD10	50.07	Aggiornamento	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici non direttamente economici non di natura estremamente rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD11	50.07	Aggiornamento	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato e la discrezionalità è limitata, tuttavia ha un interesse esterno di media rilevanza	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD12	50.07	Aggiornamento	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici non direttamente economici non di natura estremamente rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD13	50.07	Aggiornamento	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici non direttamente economici non di natura estremamente rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP09	Tenuta e aggiornamanto Albi in materia agricola, alimentare e forestale	UOD14	50.07	Aggiornamento	Esibizione di falso carteggio da parte del richiedente	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta	BASSO	b) mancanza di trasparenza;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	STAFF92	50.07	Istruttoria documentale e rilascio parere/autorizzazione		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Misure generali previste dal PTPCT	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e pur producendo interessi esterni, ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	UOD04	50.07	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Osservanza delle circolari che regolano la predisposizione degli atti e la tempistica .	Basso	Ciò dinanzi espresso è frutto di una stretta osservanza delle regole che disciplinano gli atti amministrativi.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	UOD10	50.07	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici non direttamente economici non di natura estremamente rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	UOD11	50.07	L'intero processo		Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Si ritengono idonee le misure di prevenzione esistenti	Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è limitata, tuttavia ha un interesse esterno di media rilevanza	MEDIO	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	UOD12	50.07	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici non direttamente economici non di natura estremamente rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	UOD13	50.07	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Circolari di sensibilizzazione sulle misure previste in materia dal PTPCT.	Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta. Esso comporta il riconoscimento di benefici non direttamente economici non di natura estremamente rilevante e quindi si ritengono idonee le misure di sensibilizzazione previste dal PTPCT.	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP75	Rilascio autorizzazioni, certificazioni previste da norme agricole e forestali	UOD14	50.07	L'intero processo		Alto	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è normato e quindi la discrezionalità è circoscritta	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Tuttavia, al fine di previdiare compiutamente il processo, pur ritenendo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno prevedere un'ulteriore misura specifica, di supporto e coordinamento alle SSL, per monitorare e controllare la rilevante mole di contenziosi giurisdizionali afferenti alla DG	BASSO	Complessità del processo e scarsa circolazione dell'informazione interna ed esterna alla Direzione	Misura di monitoraggio e controllo	Monitoraggio, controllo e supporto alla SPL e alle SSL per contenziosi giurisdizionali	Creazione database di monitoraggio e controllo dell'andamento del contenzioso e implementazione dei dati di avanzamento	Aggiornamento mensile	Dirigente di Staff 500892 con l'ausilio del Team di supporto	Numero di riconi ricevuti/numero di riconi monitorati: 100%
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF91	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpestiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL05	Gestione Contabile del Contenzioso	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Erronea indicazione di dati. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 9. Scelta del professionista esterno non conforme.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF91	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Erronea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	STAFF92	50.08	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD03	50.08	Programmazione ex art. 21 D.Lgs. 50/2016; Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD03	50.08	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione lavori (progetto di fattibilità tecnica economica- definitiva - esecutiva), Procedura di nomina team di progetto (DL/Progettista/Resp. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, /uff. ragante, nomina del direttore dei lavori e di eventuali collaboratori) Decreto di indizione di gara (nei casi non affidati alla Centrale acquisti); Scelta della procedura; Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF94	50.08	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione lavori (progetto di fattibilità tecnica economica- definitiva - esecutiva), Procedura di nomina team di progetto (DL/Progettista/Resp. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, /uff. ragante, nomina del direttore dei lavori e di eventuali collaboratori) Decreto di indizione di gara (nei casi non affidati alla Centrale acquisti); Scelta della procedura; Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD03	50.08	Procedura di gara aperta ex. Art.60 D.Lgs. 50/2016 e s.m, Procedura competitiva con negoziazione ex art. 62 D. Lgs. 50/2016, Procedura negoziata (sia ex art. 63 che ex art. 36, c.2 d.lgs n. 50/2016, Dialogo competitivo ex art. 64 D. Lgs. 50/2016	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF94	50.08	Procedura di gara aperta ex. Art.60 D.Lgs. 50/2016 e s.m, Procedura competitiva con negoziazione ex art. 62 D. Lgs. 50/2016, Procedura negoziata (sia ex art. 63 che ex art. 36, c.2 d.lgs n. 50/2016, Dialogo competitivo ex art. 64 D. Lgs. 50/2016	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD03	50.08	Intero processo	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF94	50.08	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione garanzie, Risoluzione del contratto, Recesso dal contrattoGestione delle penali; sospensione del contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD03	50.08	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione garanzie, Risoluzione del contratto, Recesso dal contrattoGestione delle penali; sospensione del contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF94	50.08	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD03	50.08	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP08	Contratti di servizio in concessione per il trasporto pubblico locale su gomma	UOD02	50.08	Programmazione, pubblicazioni, affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP09	Contratti di servizio in concessione per il trasporto pubblico locale su ferro	UOD01	50.08	Programmazione, pubblicazioni, affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP10	Contratti di servizio in concessione per il trasporto pubblico locale via mare	UOD04	50.08	Programmazione, pubblicazioni, procedure di gara, affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CO03	Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	STAFF93	50.08	Trattasi di procedimento svolto in collaborazione con l'ufficio speciale Enti e società partecipate. Allo scrivente sono rimesse fasi e valutazioni istruttorie.	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	STAFF93	50.08	allo scrivente sono rimesse talune valutazioni della fase istruttoria. Il procedimento è svolto con l'Ufficio speciale enti e società partecipate	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CO07	Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2. Colposa inosservanza dei termini procedimentali; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 5. Carenza di personale da adibire specificamente alle attività di controllo; 6. Rischio di sovrapposizioni 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 9. Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 10. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 12. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 13. Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 14. Errore nella formazione del campione di controllo; 15. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 16. Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
CONTROLLI	CO21	Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, dalla carta della mobilità e degli standard dei servizi del trasporto pubblico locale	STAFF91	50.08	Intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Tuttavia, al fine di completare il controllo sul processo, pur ritenendo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno prevedere un'ulteriore misura specifica per la rotazione degli ordini di servizio	BASSO	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Misura di rotazione	Rotazione nelle attività per il servizio ispettivo	Rotazione nell'assegnazione delle aziende da controllare e/o dei luoghi e infrastrutture oggetto di ispezione	All'atto della definizione dei programmi delle attività ispettive	Dirigente dello Staff 500891 e Funzionario PO	Documento di sintesi attestante le rotazioni effettuate durante l'anno, pari ad almeno il 50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF91	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF91	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF91	50.08	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF91	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF92	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF93	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF94	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD02	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD03	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD04	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD05	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD06	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD07	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD08	50.08	La competenza è limitata alla sola "Liquidazione" essendo l'"Ordinazione" di competenza esclusiva della DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE24	Rapporti con l'Amministrazione finanziaria centrale e riscossione coattiva	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 4. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 5. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 6. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 7. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 8. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 11. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE25	Gestione Tributi Regionali	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 3. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 6. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisce l'assenza o la non adeguatezza di controlli.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT14	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	DIREZIONE	50.08	Solo per specifiche richieste normative		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT14	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	UOD03	50.08	Solo per specifiche richieste normative		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT15	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento	UOD03	50.08	Valutazioni interne alla DG nei confronti della UOD04 che si occupa di Demanio Marittimo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT15	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale della CAMPANIA e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento	UOD04	50.08	Eevetuale conferenza di servizi		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT16	Pianificazione per il trasporto e la logistica	DIREZIONE	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT16	Pianificazione per il trasporto e la logistica	UOD01	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT16	Pianificazione per il trasporto e la logistica	UOD02	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT16	Pianificazione per il trasporto e la logistica	UOD04	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT17	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	DIREZIONE	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT17	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	UOD01	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT17	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	UOD02	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT17	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	UOD04	50.08	Eventuale proposta di deliberazione per l'adozione di Piani e/o Programmi di cui, però, la DG non cura la redazione		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GOVERNO DEL TERRITORIO	GT18	Programmazione e coordinamento interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale.	UOD07	50.08	Proposta di delibera di Giunta in tale materia		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT19	Programmazione e coordinamento interventi di mobilità sostenibile, ciclovie e sistemi di ITS	UOD08	50.08	Proposta di delibera di Giunta in tale materia	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IND5	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore in tema di affidamento di incarichi di p.o.	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	DIREZIONE	50.08	Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	STAFF91	50.08	Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	STAFF92	50.08	Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	STAFF93	50.08	Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	STAFF94	50.08	Eventuali incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD01	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD02	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD03	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD04	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD05	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD06	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IND6	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD07	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'Ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN06	Conferimento di incarichi aggiuntivi ai dipendenti regionali	UOD08	50.08	Eventuali Incarichi interni alla Direzione Generale	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Mancata esecuzione dell'incarico; 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa in tema di conferimento di incarichi aggiuntivi; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.);	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati	Medio	Alto	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Pubblicazione Concessioni con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Tuttavia, pur ritenendo idonee le misure i prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per garantire una più ampia trasparenza di processi	BASSO	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misura di trasparenza	Adempimenti ulteriori di trasparenza per le Concessioni non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Collazione dati dalle strtture dirigenziali competenti rationae materiae, compilazione foglio di lavoro e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	Dirigente Staff 500892 con il supporto del Team per la trasparenza	Numero di concessioni stipulate / Numero di concessioni pubblicate: 100%
INCARICHI E NOMINE	IN13	Pubblicazione Concessioni con soggetti di diritto privato	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Tuttavia, pur ritenendo idonee le misure i prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio, appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per garantire una più ampia trasparenza di processi	BASSO	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misura di trasparenza	Adempimenti ulteriori di trasparenza per le Concessioni non gestiti automaticamente tramite E-grammata	Collazione dati dalle strtture dirigenziali competenti rationae materiae, compilazione foglio di lavoro e pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente	Semestrale	Dirigente Staff 500892 con il supporto del Team per la trasparenza	Numero di concessioni stipulate / Numero di concessioni pubblicate: 100%
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2. Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO	scarsa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2. Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scarsa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2. Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scarsa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF94	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF93	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD03	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD06	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD07	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD08	50.08	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio. Pur risultando idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT appare opportuno implementare un'ulteriore misura specifica per il più adeguato e partecipato presidio del processo	MEDIO	scansa diffusione dell'informazione all'interno dell'organizzazione	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Previsione di riunioni periodiche con funzionari e dirigenti per l'analisi, il monitoraggio e la verifica dell'andamento degli obiettivi di performance organizzativa	Riunioni con Dirigenti e funzionari responsabili	Prima della proposta del Piano e successivo monitoraggio	Dirigente competente	Indicatore: numero di riunioni verbalizzate Valore atteso: 2 riunioni annue
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF93	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF94	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD03	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD06	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD07	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD08	50.08	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	DIREZIONE	50.08	Solo l'eventuale proposta di deliberazione nelle materie di competenza	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	DIREZIONE	50.08	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF07	Controlli di primo livello sui Fondi europei	UOD05	50.08	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 3.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 4.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 5.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 11.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF08	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP	UOD05	50.08	L'intero processo	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	STAFF93	50.08	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Spese di funzionamento e corrispettivi contrattuali)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o li favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni reticenti, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente procedurializzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	MEDIO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD01	50.08	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (Spese di funzionamento e corrispettivi contrattuali)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	**MEDIO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC08	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno di soggetti con invalidità	STAFF92	50.08	Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 4. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 5. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 7. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 8. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 9. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	**MEDIO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC09	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno alla persona (altri soggetti)	STAFF92	50.08	Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 3. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 4. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 6. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 7. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	**MEDIO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP33	Concessioni riguardanti il demanio marittimo	UOD04	50.08	L'intero processo		Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Alto	Tale processo è correttamente proceduralizzato pur avendo un rating di rischio medio, per il quale risultano idonee le misure di prevenzione come previste dal vigente PTPCT	**ALTO**	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Misura di monitoraggio e controllo	Processo di sottoscrizione dei provvedimenti concessori e autorizzatori	Sottoscrizione dei provvedimenti concessori e autorizzatori anche del Direttore Generale	All'atto dell'adozione dei provvedimenti	Direttore Generale	Numero di provvedimenti emanati/numero di provvedimenti sottoscritti: 100%
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP34	Provvedimenti inerenti il rilascio di idoneità di guida taxi, noleggio con conducente e trasporto bambini fino a n.9 posti.	UOD02	50.08	Limitatamente alle procedure connesse all'esame di abilitazione	1.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 2. Autorizzazioni a soggetti non legittimati. 3. Concessioni a soggetti non legittimati.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP35	Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti	UOD01	50.08	Istruttoria condivisa con altri enti	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP35	Autorizzazione deroga alle distanze, parallelismi ed attraversamenti	UOD06	50.08	Istruttoria condivisa con altri enti	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP36	Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL gomma.	UOD02	50.08	L'intero processo	1.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 2. Autorizzazioni a soggetti non legittimati. 3. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.).	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP37	Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL ferro.	UOD01	50.08	Istruttoria condivisa con altri enti	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP38	Provvedimenti autorizzatori correlati a servizi TPL mare.	UOD04	50.08	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP39	Iscrizione e tenuta Albo Regionale relativo al Trasporto scolastico.	UOD02	50.08	L'intero processo	1.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 2.Autorizzazioni a soggetti non legittimati, Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e non genera significativi interessi esterni. Inoltre sono ritenute idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT ed attuate dall'Ufficio	**BASSO**							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	DIREZIONE	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpretativa o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF92	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF93	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	STAFF94	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD01	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD03	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa . 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							
AFFARI LEGALI	AL02	Istruttoria dei ricorsi giurisdizionali a supporto degli avvocati interni o esterni	UOD06	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 6. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 7. Richiesta di risarcimento inferiore al dovuto nell'ambito della gestione stragiudiziale dei danni provocati da terzi. 8. Inadeguata rappresentazione della fattispecie con riverberi sul procedimento. 9. Interpenstiva o inadeguata istruttoria connessa alla carenza di risorse adeguate. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 12. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 14. Relazioni non esaustive. 15. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile per la miglior difesa dell'Amministrazione. 16. Ritardo nella trasmissione degli atti all'Avvocatura Regionale. 17. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Medio	Il processo ha un rating di rischio medio in quanto un eventuale collusione con la controparte nel giudizio può manifestarsi attraverso anche solo un rallentamento dell'istruttoria o una parziale descrizione dei fatti	**MEDIO**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD06	50.09	Supporto alla Direzione	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione .	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	DIREZIONE	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	STAFF92	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	STAFF93	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	STAFF94	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	UOD01	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL09	Gestione delle transazioni extragiudiziali	UOD03	50.09	L'intero processo con supporto della UOD 06	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 5. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 6. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni, 7. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore gestione dell'eventuale transazione nell'interesse dell'Ente.	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	Monitoraggio sulla mancanza di conflitti di interessi e sulla tempestività dell'attività istruttoria	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto inerente ad attività del tutto occasionali	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	STAFF92	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	STAFF93	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	STAFF94	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD01	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD03	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AN01	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	UOD06	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	DIREZIONE	50.09	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione servizi, Procedura di nomina team di progetto, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Dichiarazioni di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP, Direttori di esecuzione del contratto, Collaudatori	Basso	Occasionalità delle attività correlate. Inoltre, l'affidamento fornitura servizi avviene di norma in adesione a Convenzioni Consip, se disponibili/coerenti in rapporto alle esigenze delle strutture	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF92	50.09	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione servizi, Procedura di nomina team di progetto, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Dichiarazioni di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP, Direttori di esecuzione del contratto, Collaudatori	Basso	Occasionalità delle attività correlate. Inoltre, l'affidamento fornitura servizi avviene di norma in adesione a Convenzioni Consip, se disponibili/coerenti in rapporto alle esigenze delle strutture	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF93	50.09	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione servizi, Procedura di nomina team di progetto, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Dichiarazioni di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP, Direttori di esecuzione del contratto, Collaudatori	Basso	Occasionalità delle attività correlate.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF94	50.09	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione servizi, Procedura di nomina team di progetto, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Dichiarazioni di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP, Direttori di esecuzione del contratto, Collaudatori	Basso	Occasionalità delle attività correlate.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD01	50.09	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione servizi, Procedura di nomina team di progetto, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Dichiarazioni di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP, Direttori di esecuzione del contratto, Collaudatori	Basso	Occasionalità delle attività correlate.	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD03	50.09	Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Progettazione servizi, Procedura di nomina team di progetto, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Dichiarazioni di non incompatibilità da parte dei soggetti nominati RUP, Direttori di esecuzione del contratto, Collaudatori	Basso	Occasionalità delle attività correlate. Inoltre, l'affidamento fornitura servizi avviene di norma in adesione a Convenzioni Consip, se disponibili/coerenti in rapporto alle esigenze delle strutture	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	DIREZIONE	50.09	Affidamento con convenzione Consip,affidamento tramite gara, affidamento diretto (occasionale)	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, sporadica , e con rilievo di competenze prevalenti da parte dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF92	50.09	Affidamento con convenzione Consip,affidamento tramite gara, affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, sporadica , e con rilievo di competenze prevalenti da parte dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF93	50.09	Affidamento con convenzione Consip,affidamento tramite gara, affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, sporadica , e con rilievo di competenze prevalenti da parte dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF94	50.09	Affidamento con convenzione Consip,affidamento tramite gara, affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, sporadica , e con rilievo di competenze prevalenti da parte dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD01	50.09	Affidamento con convenzione Consip,affidamento tramite gara, affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, sporadica , e con rilievo di competenze prevalenti da parte dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD03	50.09	Affidamento con convenzione Consip,affidamento tramite gara, affidamento diretto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, sporadica , e con rilievo di competenze prevalenti da parte dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	DIREZIONE	50.09	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	STAFF92	50.09	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	STAFF93	50.09	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	STAFF94	50.09	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD01	50.09	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP04	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UOD03	50.09	Stipulazione del contratto	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; 2. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; 3. Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti; 4. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	I controlli e le verifiche sui requisiti di partecipazione sono svolti da Consip in caso di adesione a Convenzioni o da altra struttura regionale in caso di gare	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	DIREZIONE	50.09	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori, la Direzione di esecuzione del contratto e le attività di collaudo/Verifica di conformità non sono svolti da un soggetto unico)	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF92	50.09	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori, la Direzione di esecuzione del contratto e le attività di collaudo/Verifica di conformità non sono svolti da un soggetto unico)	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF93	50.09	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori, la Direzione di esecuzione del contratto e le attività di collaudo/Verifica di conformità non sono svolti da un soggetto unico)	BASSO							
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF94	50.09	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori, la Direzione di esecuzione del contratto e le attività di collaudo/Verifica di conformità non sono svolti da un soggetto unico)	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD01	50.09	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori, la Direzione di esecuzione del contratto e le attività di collaudo/Verifica di conformità non sono svolti da un soggetto unico)	BASSO								
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD03	50.09	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è presidiato da più soggetti (il RUP si avvale di collaboratori, la Direzione di esecuzione del contratto e le attività di collaudo/Verifica di conformità non sono svolti da un soggetto unico)	BASSO								
CONTROLLI	CO11	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	UOD01	50.09	L'intero processo	1.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 3.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 4.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 5.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8.Difficoltà di reperire tutta la documentazione agli atti d'ufficio, specie se risalente nel tempo o di competenza di più responsabili appartenenti alla U.O. , che può indurre in errore il funzionario istruttore; 9.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 10.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è regolamentata da normative di settore e/o su disposizione della magistratura. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO								
CONTROLLI	CO12	Verifica sulle funzioni delegate agli enti locali	UOD01	50.09	L'intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	sorteggio dei campioni da controllare	Basso	E' prevista la verifica a campione senza possibilità di pilotare il controllo	BASSO								
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	DIREZIONE	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO								
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF92	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO								
CONTROLLI	CO15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF93	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLI	CD15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	STAFF94	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CD15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD01	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CD15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD03	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
CONTROLLI	CD15	Sanzioni disciplinari a carico del personale amministrativo	UOD06	50.09	intero processo limitato ad alcuni casi	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione. 13.Colposa inosservanza dei termini procedimentali. 14.Disparità di trattamento nell'individuazione dei dipendenti a cui rivolgere l'ammonimento e irrogare, ricorrendone i presupposti, l'eventuale sanzione disciplinare. 15.Mancata ed incolpevole rilevazione di un comportamento rilevante ai fini della sanzione disciplinare.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al codice di comportamento	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque di recente MAI ATTUATA , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale *per favorire* i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, *per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata*	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	DIREZIONE	50.09	FASE DI LIQUIDAZIONE	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF92	50.09	FASE DI LIQUIDAZIONE	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF93	50.09	FASE DI LIQUIDAZIONE	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF94	50.09	FASE DI LIQUIDAZIONE	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD01	50.09	FASE DI LIQUIDAZIONE	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD03	50.09	FASE DI LIQUIDAZIONE	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	DIREZIONE	50.09	Predisposizione decreti di variazione sui capitoli di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF92	50.09	Predisposizione decreti di variazione sui capitoli di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF93	50.09	Predisposizione decreti di variazione sui capitoli di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF94	50.09	Predisposizione decreti di variazione sui capitoli di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD01	50.09	Predisposizione decreti di variazione sui capitoli di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD03	50.09	Predisposizione decreti di variazione sui capitoli di propria competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	DIREZIONE	50.09	Adozione decreto Dirigenziale di liquidazione della spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF92	50.09	Adozione decreto Dirigenziale di liquidazione della spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e della responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF93	50.09	ADOZIONE DECRETO DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DELLA SPESA	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF94	50.09	Adozione decreto Dirigenziale di liquidazione della spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.09	Adozione decreto Dirigenziale di liquidazione della spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD03	50.09	Adozione decreto Dirigenziale di liquidazione della spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE22	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte entrata)	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 2. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 3. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 7. Colposa inosservanza di termini procedimentali 8. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 11. Possibili infiltrazioni della criminalità nello svolgimento di attività correlate alla concessione e/o alla locazione di immobili pubblici, per progetti inerenti alle politiche sociali. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento delle entrate	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Esiste una disposizione specifica del Direttore in merito al solo controllo di regolarità degli atti di natura contabile, per il resto si rimanda alle diverse disposizioni esistenti per la materia trattata	Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT01	Pareri per attività di pianificazione territoriale	UOD01	50.09	L'intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT04	Pareri sui Piani Territoriali di Coordinamento	UOD01	50.09	Parere sui Piani Territoriali di Coordinamento e loro varianti	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT05	Pareri sui Piani Regionali di Settore	UOD01	50.09	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT20	Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso			Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata da discipline regionali e/o statali e comunque viene attivato sporadicamente.	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT20	Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	STAFF94	50.09	L'intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata da discipline regionali e/o statali e comunque viene attivato sporadicamente.	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT20	Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	UOD01	50.09	L'intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Procedimento attivato con bassa frequenza e comunque molto vincolato da una disciplina codificata	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT20	Accordi di Programma in materia urbanistica, ambientale e in generale riferiti al governo del territorio	UOD03	50.09	L'intero processo	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata da discipline regionali e/o statali e comunque viene attivato sporadicamente.	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT21	Dichiarazione di interesse pubblico e paesaggistico	UOD01	50.09	L'intero processo	Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Procedimento attivato con bassa frequenza e comunque molto vincolato da una disciplina codificata	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT22	Formazione del PTR (Piano territoriale Regionale)	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT22	Formazione del PTR (Piano territoriale Regionale)	UOD01	50.09	L'intero processo	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Perché il processo è di mero supporto al livello decisionale politico, in uno con la competenza prevalente dell'Ufficio legislativo regionale	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT08	Adozione varianti allo strumento PUT in relazione ad opere pubbliche o di interesse pubblico	DIREZIONE	50.09	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica	BASSO							
GOVERNO DEL TERRITORIO	GT08	Adozione varianti allo strumento PUT in relazione ad opere pubbliche o di interesse pubblico	UOD01	50.09	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN07	Conferimento di incarichi ai dipendenti regionali per compiti di specifica responsabilità (art. 7 del CCNL 2004/2005 e art. 9 CCDI del 12/07/2004)	UOD06	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Mancata esecuzione dell'incarico; 3. Criteri di selezione non trasparenti; 4. Erronea indicazione di dati; 5. Erronea valutazione dei presupposti del conferimento; 6. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 7. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 8. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 10. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 11. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 12. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 13. Inosservanza di alcuni aspetti della normativa di settore; 14. Insufficienza di parametri valutativi predeterminati;	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o immaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o immaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN09	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o immaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e comunque sporadica , ed inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o immaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o immaginevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	UOD06	50.09	L'intero processo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, lineee guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	DIREZIONE	50.09	Provvedimento	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE08	Mobilità interna	STAFF92	50.09	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	STAFF93	50.09	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	STAFF94	50.09	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	UOD01	50.09	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	UOD03	50.09	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							
PERSONALE	PE08	Mobilità interna	UOD06	50.09	Attività Istruttoria di verifica richiesta	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 2. Criteri di selezione non trasparenti 3. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa 4. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati, ecc.)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il rating è basso perchè il processo è adeguatamente monitorato considerato anche che le decisioni assunte in merito sono condivise tra tutti i dirigenti interessati.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF93	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF94	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD03	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD06	50.09	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è normata da leggi nazionali e regolamentata dallo SMIVAP e da idonee circolari, anche in merito alla valutazione delle competenze professionali e dei curricula lavorativi.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD06	50.09	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD06	50.09	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata, normata e regolamentata. Inoltre ritengo idonee le misure di prevenzione attualmente previste dal vigente PTPCT 2019-2021 ed attuate dall'Ufficio	BASSO						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	DIREZIONE	50.09	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	STAFF92	50.09	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	STAFF93	50.09	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	STAFF94	50.09	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD01	50.09	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	UOD03	50.09	L'intero processo	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto l'attività è completamente vincolata e regolamentata da Manuali, linewe guida, disciplinari, disposizioni ministeriali	BASSO						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	DIREZIONE	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO						
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	STAFF92	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	STAFF93	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	STAFF94	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD01	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo (solo per Enti Pubblici)	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC01	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Enti e Istituti pubblici, nonché di società partecipate	UOD03	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni, Controllo	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti. 3. Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 5. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 6. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 7. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 8. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 9. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 11. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti, 12. Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti, 13. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 14. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 15. Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.), 16. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	DIREZIONE	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6. Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	STAFF92	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3. Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4. Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5. Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6. Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8. Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11. Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o è favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	STAFF93	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2.Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6.Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12.Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	STAFF94	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2.Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6.Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12.Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	UOD01	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2.Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6.Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12.Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC02	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Università, Centri di Ricerca, Accademie Conservatori e ADISU	UOD03	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti); 2.Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti; 3.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; 4.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi; 5.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari; 6.Fondi erogati non in linea con il programma approvato; 7.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; 8.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 9.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari; 10.Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp); 11.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; 12.Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	DIREZIONE	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di Imprese e associazioni private	STAFF92	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	STAFF93	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	STAFF94	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	UOD01	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PC03	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di imprese e associazioni private	UOD03	50.09	Programmazione, Istruttoria, Attuazione delle operazioni	1.Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti). 2. Soppressione, occultamento, distruzione di atti veri (art. 490 cp). 3.Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 4. Un dipendente richiede/ fornisce illecitamente benefici a individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato (o il favorisce in qualsiasi modo ai fini dell'ottenimento del beneficio). 5. Contributi non dovuti per irregolarità delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, Fondi erogati non in linea con il programma approvato. 6. Messa in atto di meccanismi fraudolenti (es. costituzione di società fittizie attraverso falsi documenti) con il solo scopo di ottenere illecitamente finanziamenti pubblici (es. finanziamenti ex lege 488/92 e rimborsi IVA). 7.Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito dei fondi comunitari. 8.Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti. 9.Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche. 10.Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 11.Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi. 12.Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 13.Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari. 14.Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.).	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso, in quanto coinvolge più strutture amministrative e funzionari all'interno della Direzione , è interamente vincolata , e pertanto tale da ridurne al minimo eventi rischiosi. Inoltre, le misure di prevenzione previste dal vigente PTPCT 2019-2021 sono condivise ed attuate dal personale.	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP31	Autorizzazioni a favore delle cooperative edilizie per la cessione in proprietà individuale degli alloggi già assegnati in godimento ai soci.	UOD03	50.09	L'intero processo	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	MEDIO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP76	Autorizzazione alla vendita di alloggi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata	UOD03	50.09	L'intero processo		Medio	Medio	Basso	Basso	Basso		Medio	Tale processo è correttamente proceduralizzato e la discrezionalità è fortemente limitata, tuttavia ha un interesse (anche se non particolarmente rilevante) esterno e non risulta coperto da misure di prevenzione idonee	MEDIO							
AFFARI LEGALI	AL01	Decisione di costituzione in giudizio e affidamento incarico per la difesa	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa 3. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale 4. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Medio	attuazione del procedimento in più uffici	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
AFFARI LEGALI	AL03	Attività di difesa in giudizio della Regione (affidamento avvocati interni e esterni)	DIREZIONE	50.10	predisposizione ed invio delle memorie difensive	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 3. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 4. Scelta del professionista esterno non conforme ai principi di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Medio	attuazione del procedimento in più uffici	MEDIO							
AFFARI LEGALI	AL05	Gestione contabile del contenzioso	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 3. Emonea indicazione di dati. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 6. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 9. Scelta del professionista esterno non conforme.	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Medio	attuazione del procedimento in più uffici	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	DIREZIONE	50.10	Informativa per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF91	50.10	Informativa per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF92	50.10	Informativa per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF93	50.10	Informativa per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	STAFF94	50.10	Informativa per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD02	50.10	Informativa per l'Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;						
AFFARI LEGALI	AL06	Istruttoria dei ricorsi amministrativi	UOD05	50.10	Informativa per Avvocatura	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 5. Emonea indicazione di dati. 6. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 7. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 8. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 9. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 11. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 12. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 13. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 16. Ritardi nell'acquisizione della documentazione utile ai fini della migliore difesa dell'Amministrazione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
AFFARI LEGALI	AL07	Decisione a seguito di ricorso amministrativo	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Favorire l'esito del procedimento e/o processo ad interesse o vantaggio di un particolare soggetto. 3. Favorire o riconoscere pretese di terzi non dovute. 4. Omissione di azioni o comportamenti dovuti in base all'ufficio svolto che possono favorire comportamenti illeciti, attribuire vantaggi o creare danni. 5. Effettuazione di stime non conformi o effettuare scelte in modo arbitrario e mancata trasparenza amministrativa. 6. Transazione per evitare il contenzioso con maggiore aggravio di spesa riconosciuta alla controparte mediante illecito accordo. 7. Alterazione della libera concorrenza procurando vantaggi personali. 8. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa. 9. Pressioni indebite che portano all'effettuazione di operazioni illecite nella stesura dell'atto finale. 10. Liquidazioni di importi ulteriori rispetto a quanto stabilito in sentenza. 11. Mancata o parziale richiesta del rimborso spese legali liquidate in sentenza in favore della Regione. 12. Ritardo o parziale esecuzione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo è vincolato dalla decisione del ricorso a cui bisogna conformarsi	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA' NORMATIVO / LEGISLATIVA	AND1	Supporto per la redazione/approvazione di atti legislativi o regolamentari	DIREZIONE	50.10	Pareri / Supporto alla redazione di atti	Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	DIREZIONE	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza.	Medio	Nel rispetto del principio di economicità si preferisce sempre ricorrere a procedure nazionali (consip), nel caso di affidamenti in house si procede sempre con una verifica di congruità.	MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	STAFF91	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	STAFF92	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza.	Medio	Nel rispetto del principio di economicità si preferisce sempre ricorrere a procedure nazionali (consip), nel caso di affidamenti in house si procede sempre con una verifica di congruità.	MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	STAFF93	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza.	Medio	Nel rispetto del principio di economicità si preferisce sempre ricorrere a procedure nazionali (consip), nel caso di affidamenti in house si procede sempre con una verifica di congruità.	MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	STAFF94	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza.	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD04	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP01	Programmazione	UOD06	50.10	Programmazione (art. 21 D.lgs 50/2016), Programmazione annuale ex art. 21 c.6 D.Lgs. 50/2016 (servizi valore superiore a 40.000 euro), Aggiornamento annuale (o infrannuale) della programmazione	1. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) 2. Interpretativa predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione 3. Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza. le procedure sono sottoposte a pubblicazione di trasparenza.	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	DIREZIONE	50.10	(Limitatamente alla fornitura di beni e servizi) Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Le figure coinvolte nel processo sono per normativa con alto livello di competenza, sono in gran parte appartenenti alla struttura regionale, nel rispetto del principio di rotazione delle responsabilità.	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF91	50.10	(Limitatamente alla fornitura di beni e servizi) Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF92	50.10	(Limitatamente alla fornitura di beni e servizi) Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Le figure coinvolte nel processo sono per normativa con alto livello di competenza, sono in gran parte appartenenti alla struttura regionale, nel rispetto del principio di rotazione delle responsabilità.	BASSO	d) esercizio prolungato ed inclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF93	50.10	Capitolato e criteri di valutazione, Scelta della procedura	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Il processo è particolarmente sottoposto a vincoli in primo luogo a regolamenti EU e POR	BASSO	d) esercizio prolungato ed inclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	STAFF94	50.10	(Limitatamente alla fornitura di beni e servizi) Capitolato e criteri di valutazione, Procedura di nomina del R.U.P., Decreto di indizione di gara, Scelta della procedura, Procedura di nomina del DEC	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	La normativa impone che per acquisto di servizi in ambito IT si debba prioritariamente procedere tramite CONSIP	BASSO	d) esercizio prolungato ed inclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD04	50.10	Capitolato e criteri di valutazione, Scelta della procedura	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP02	Progettazione della gara	UOD06	50.10	Capitolato e criteri di valutazione, Scelta della procedura	1. Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; 2. Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; 3. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; 4. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 5. L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; 6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 7. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. 8. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero,comunque, favorire determinati operatori economici. 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione della trasparenza	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	DIREZIONE	50.10	Scelta dei componenti della commissione di gara giudicatrice, affidamenti diretti senza comparazione, tranne i casi di acquisti tramite Mepa o Consip che vengono effettuati dalla Centrale Acquisti (Unico Punto Ordinante della Regione).	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione della trasparenza	Medio	Il processo è in gran parte sotto controllo, mettendo in atto analisi di congruità per gli affidamenti e ricorso ad elenchi nazionali nel caso di membri di commissione esterni alla PA Regione, nel caso di interni è prevista comunque la verifica di non incompatibilità nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF91	50.10	scelta dei componenti della commissione di gara giudicatrice, affidamenti diretti senza comparazione, tranne i casi di acquisti tramite Mepa o Consip che vengono effettuati dalla Centrale Acquisti (Unico Punto Ordinante della Regione).	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione della trasparenza	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	STAFF92	50.10	scelta dei componenti della commissione di gara giudicatrice, affidamenti diretti senza comparazione, tranne i casi di acquisti tramite Mepa o Consip che vengono effettuati dalla Centrale Acquisti (Unico Punto Ordinante della Regione).	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione della trasparenza	Medio	Il processo è in gran parte sotto controllo, mettendo in atto analisi di congruità per gli affidamenti e ricorso ad elenchi nazionali nel caso di membri di commissione esterni alla PA Regione, nel caso di interni è prevista comunque la verifica di non incompatibilità nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD04	50.10	scelta dei componenti della commissione di gara giudicatrice, affidamenti diretti senza comparazione, tranne i casi di acquisti tramite Mepa o Consip che vengono effettuati dalla Centrale Acquisti (Unico Punto Ordinante della Regione).	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP03	Selezione del contraente	UOD06	50.10	scelta dei componenti della commissione di gara giudicatrice, affidamenti diretti senza comparazione, tranne i casi di acquisti tramite Mepa o Consip che vengono effettuati dalla Centrale Acquisti (Unico Punto Ordinante della Regione).	1. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti; 2. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 3. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; 4. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; 5. La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; 7. Sospensione o ammissione di operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 8. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 9. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; 10. Applicazione distorta dell'uso dell'in house providing; 11. Sospensione o ammissione operatori economici in elenchi o albi fornitori in assenza dei presupposti; 12. Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti; 13. Limitata valutazione di congruità economica formulata dal soggetto in house avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione della trasparenza	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	DIREZIONE	50.10	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Atti sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	tutti i procedimenti sono sottoposti all'applicazione del D.L.gvo 50. 2016	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF91	50.10	Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Procedura di variante, Gestione penali, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Atti sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF92	50.10	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Atti sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	tutti i procedimenti sono sottoposti all'applicazione del D.Lgvo 50.2016	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	STAFF94	50.10	Modifica del contratto (durante il periodo di efficacia), Procedure di pagamento (in corso di esecuzione e finale), Autorizzazione al subappalto, Procedura di variante, Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori, Risoluzione del contratto, Recesso dal contratto	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Atti sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	tutti i procedimenti sono sottoposti all'applicazione del D.Lgvo 50.2016	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD04	50.10	Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Atti sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP05	Esecuzione del contratto	UOD06	50.10	Gestione delle controversie in fase di esecuzione, Gestione penali, Gestione garanzie, Sospensione del servizio, della fornitura o dei lavori	1. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante; 2. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; 3. Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore. 4. Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. 5. Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). 6. Mancate o inadeguate verifiche. 7. Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. 8. Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Atti sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	DIREZIONE	50.10	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Processi sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Le verifiche sono effettuate secondo normativa e con collaudatori in possesso delle competenze adeguate e selezionati secondo albo delle competenze o internamente all'amministrazione	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF91	50.10	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processi sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	STAFF92	50.10	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi, Nomina collaudatori	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Processi sottoposti alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Le verifiche sono effettuate secondo normativa e con collaudatori in possesso delle competenze adeguate e selezionati secondo albo delle competenze o internamente all'amministrazione	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD04	50.10	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTI PUBBLICI	CP06	Rendicontazione	UOD06	50.10	Verifica di conformità in termini qualitativi e quantitativi	1. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; 2. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; 3. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; 4. Elusione delle norme sull'attribuzione degli incarichi di collaudo.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
CONTROLLI	CD01	Controlli in loco sulle operazioni formative finanziate	DIREZIONE	50.10	Intero processo	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 4. Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 5. Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 6. Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 7. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 8. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi), irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 9. Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 10. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è oggetto di controlli interni	BASSO							
CONTROLLI	CO03	Vigilanza e controllo sui bilanci delle società	STAFF93	50.10	Raccordo con l'Ufficio Speciale deputato al controllo e alla vigilanza su enti e società partecipate nel settore di riferimento	1. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 2. Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 3. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è supportato dall'Ufficio Speciale di competenza	BASSO							
CONTROLLI	CO04	Vigilanza e controllo sui bilanci degli enti	STAFF93	50.10	Raccordo con l'Ufficio Speciale deputato al controllo e alla vigilanza su enti e società partecipate nel settore di riferimento	1. Inadeguata o intempestiva attività a causa di carenza di risorse 2. Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti; 3. Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse.	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo ha un rating di rischio basso in quanto è supportato dall'Ufficio Speciale di competenza	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Basso	attuazione del procedimento in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF91	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF92	50.10	L'intero processo	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	attuazione del procedimento in più uffici. Il processo è interamente regolamentato e pertanto tale da ridurre al minimo eventi rischiosi	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF93	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	attuazione del procedimento in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	STAFF94	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	attuazione del procedimento in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD01	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	attuazione del processo in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD02	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	attuazione del procedimento in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD05	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO							
DEBITI FUORI BILANCIO	DF02	Istruttoria	UOD06	50.10	Istruttoria/invio dati	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 4. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 5. Ritardata trasmissione. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Induzione ad alterare atti o informazioni. 8. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 9. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 10. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 11. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 12. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 13. Omissione atti o alterazione degli stessi. 14. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Mancato rispetto delle scadenze personali. 21. Alterazione della tempistica 22. Artata dilazione dei tempi della discussione.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza nelle scadenze	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	DIREZIONE	50.10	Istruttoria	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali, 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	STAFF92	50.10	Intero processo	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF03	Predisposizione proposta deliberativa	UOD02	50.10	SOLO PREDISPOSIZIONE	1. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 2. Mancata verifica della documentazione. 3. Divulgazione di notizie sensibili. 4. Imputazione su altro capitolo. 5. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 6. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 7. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 12. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 13. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 14. Mancata/ritardata/incompleta verifica 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 18. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 19. Alterazione della tempistica. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21. Mancato rispetto delle scadenze personali	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	DIREZIONE	50.10	Istruttoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF92	50.10	Istruttoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF93	50.10	Istruttoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	STAFF94	50.10	Istruttoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF04	Trasmissione fascicolo proposta deliberativa	UOD02	50.10	istruttoria	1. Divulgazione di notizie sensibili. 2. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 3. Imputazione su altro capitolo. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali 6. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 9. Omissione atti o alterazione degli stessi. 10. Ritardata trasmissione. 11. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 12. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 15. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 16. Induzione ad alterare atti o informazioni. 17. Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 18. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 19. Alterazione della tempistica. 20. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	DIREZIONE	50.10	istruttoria	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF91	50.10	istruttoria	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF92	50.10	istruttoria	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Medio	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF93	50.10	istruttoria	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Medio	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	STAFF94	50.10	istruttoria	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	evidenza delle scadenze	Medio	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	MEDIO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD02	50.10	Istruttoria	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
DEBITI FUORI BILANCIO	DF07	Liquidazione ed erogazione	UOD06	50.10	Solo istruttoria pre liquidazione	1. Alterazione della tempistica. 2. Divulgazione di notizie sensibili. 3. Induzione ad alterare atti o informazioni. 4. Mancata verifica della documentazione. 5. Alterazione dell'ordine di trattazione della pratica al fine agevolare determinati soggetti. 6. Mancata/ritardata/inesatta predisposizione dell'atto. 7. Mancato o ritardato invio degli atti agli uffici competenti. 8. Mancata/ritardata comunicazione agli uffici competenti. 9. Mancato/inesatto/ritardato invio dell'atto. 10. Omissione atti o alterazione degli stessi. 11. Ritardata trasmissione. 12. Mancato rispetto delle scadenze temporali. 13. Mancata/ritardata/incompleta verifica. 14. Individuazione di creditore diverso dall'effettivo. 15. Mancata/inesatta/ritardata trasmissione proposta deliberativa al Consiglio. 16. Mancata o ritardata trasmissione degli atti. 17. Possibilità di alterare i parametri nella determinazione dell'importo totale per favorire i singoli. 18. Erronea indicazione di dati. 19. Imputazione su altro capitolo. 20. Ricognizione artatamente inesatta o incompleta. 21.Comportamenti poco trasparenti nella predisposizione della relazione sulla formazione del debito fuori bilancio. 22. Mancato rispetto delle scadenze personali.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	Si effettua solo la proposta deliberativa sottoposta a successiva verifica / approvazione. Il processo è comunque regolamentato e vincolato tale da ridurre al minimo eventi corruttivi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE02	Inventario dei beni mobili	STAFF92	50.10	processo gestito molto limitatatmente	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 3. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 4. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 10. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 11. Non corretto svolgimento di alcune fasi dell'iter procedimentale.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	La gestione dell'inventario consente di gestire al meglio l'esistente e massimizzare il riutilizzo ottimizzando eventuali acquisti necessari.	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	DIREZIONE	50.10	Proposte delibere variazione ed istituzione capitoli spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF92	50.10	Proposte delibere variazione ed istituzione capitoli spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF93	50.10	Proposte delibere variazione ed istituzione capitoli spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	STAFF94	50.10	Proposte delibere variazione ed istituzione capitoli spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD01	50.10	previsione di spesa per i capitoli di competenza, proposta variazioni compensative dei capitoli di competenza	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE12	Predisposizione, adozione, variazione e gestione del bilancio (parte spesa)	UOD05	50.10	Proposte delibere variazione ed istituzione capitoli spesa	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 4. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 5. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 6. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 7. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 10.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	DIREZIONE	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF92	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF93	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	STAFF94	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD01	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza	Basso	attuazione del processo in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD02	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio		Medio	attuazione del procedimento in più uffici	**MEDIO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE13	Assunzione impegni di spesa	UOD05	50.10	Decreti di richiesta di impegno alla DG Risorse Finanziarie	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 5. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 6. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 7. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 11. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 12. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 13. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa. 17. intempestiva predisposizione dei provvedimenti. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	**BASSO**							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF92	50.10	Adozione decreti di richiesta liquidazione e pagamento spese di competenza dello Staff	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio. Inoltre, sono previsti obiettivi di performance relativi ai tempi attuativi delle liquidazioni	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	STAFF93	50.10	Adozione decreti di richiesta liquidazione e pagamento spese di competenza dello Staff	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio. Inoltre, sono previsti obiettivi di performance relativi ai tempi attuativi delle liquidazioni	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD01	50.10	Adozione decreti di richiesta liquidazione e pagamento spese di competenza dello Staff	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	attuazione del processo in più uffici	**BASSO**	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD02	50.10	Adozione decreti di richiesta liquidazione e pagamento spese di competenza dello Staff	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	attuazione del procedimento in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE14	Liquidazione e ordinazione della spesa tramite procedura ordinaria	UOD05	50.10	Adozione decreti di richiesta liquidazione e pagamento spese di competenza dello Staff	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati. 2. Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità. 3. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni. 4. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti. 5. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti. 6. Discrezionalità nella gestione della procedura di concessione per favorire un soggetto. 7. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli. 8. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione. 9. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa. 10. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali. 11. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura. 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati. 13.False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti. 14. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali. 15. Erronea individuazione dei presupposti del tributo. 16. Erroneo controllo della documentazione di supporto. 17. Errori nel calcolo dei rimborsi. 18. Mancata segregazione delle funzioni e delle responsabilità 19. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata Predisposizione di check list sulle verifiche ordinarie di competenza come da Manuale di Attuazione Trasparenza e procedura informatizzata Predisposizione di check list sulle verifiche ordinarie di competenza come da Manuale di Attuazione	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento e riscossione delle entrate di propria competenza	DIREZIONE	50.10	Accertamento	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	attuazione del processo in più uffici	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento e riscossione delle entrate di propria competenza	STAFF91	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento e riscossione delle entrate di propria competenza	STAFF92	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento e riscossione delle entrate di propria competenza	STAFF93	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE23	Accertamento e riscossione delle entrate di propria competenza	STAFF94	50.10	L'intero processo	1. Accelerazione e/o ritardi nell'adozione del provvedimento finale che favoriscono o ostacolano interessi privati 2. Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse per il responsabile della procedura 3. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria che può favorire comportamenti illeciti, procurare vantaggi o creare danni 6. Effettuazione di stime non conformi o di scelte arbitrarie e mancata trasparenza amministrativa 7. Omissioni di alcune fasi di controllo o verifica e mancata trasparenza amministrativa procurando vantaggi personali 8. False attestazioni/certificazioni relativamente ad aspetti giuridicamente rilevanti oppure omissione negligente dei dati esistenti, 9. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 10. Omissione nel fornire adeguata informazione dei contribuenti e mancata trasparenza amministrativa, 11. Erronea indicazione di dati contabili 12. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati, 13. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione 14. Mancata tracciabilità delle procedure di concessione che favorisca l'assenza o la non adeguatezza di controlli 15. Ritardi nell'adozione del provvedimento 16. Mancata tracciabilità della procedura che favorisce l'assenza o la non adeguatezza dei controlli	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	STAFF91	50.10	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	STAFF92	50.10	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	STAFF93	50.10	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	STAFF94	50.10	L'intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata	Basso	Il processo è sottoposto al controllo di un gruppo contabile interno	BASSO							
GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GE33	Predisposizione atti di impegno e liquidazione ai beneficiari dei finanziamenti degli interventi programmati con i fondi regionali, nazionali, europei	UOD01	50.10	L'intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza e procedura informatizzata Predisposizione di check list sulle verifiche ordinarie di competenza come da Manuale di Attuazione	Basso	attuazione del processo in più uffici	BASSO							
INCARICHI E NOMINE	IND9	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	DIREZIONE	50.10	Definizione Fabbisogno; liquidazione	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza ed informatizzazione della procedura Rispetto dei criteri di selezione delle vigenti disposizioni normative	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IND9	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	STAFF93	50.10	Definizione Fabbisogno; liquidazione	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza ed informatizzazione della procedura Rispetto dei criteri di selezione delle vigenti disposizioni normative	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
INCARICHI E NOMINE	IND9	Conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione	UOD05	50.10	Definizione Fabbisogno; liquidazione	1. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti; 2. Criteri di selezione non trasparenti; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari; 4. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 5. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo); 6. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati; 7. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.); 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); 9. Mancata esecuzione dell'incarico.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Trasparenza ed informatizzazione della procedura Rispetto dei criteri di selezione delle vigenti disposizioni normative	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	DIREZIONE	50.10	predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio	Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF92	50.10	predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio	Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN12	Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di Programma con altre Amministrazioni	STAFF93	50.10	predisposizione della bozza di convenzione / protocollo	1. Abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati. 2. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti. 3. Criteri di selezione non trasparenti. 4. Contenuto non conforme agli indirizzi politici. 5. Difformità dalle procedure di legge o regolamentari. 6. Erronea indicazione di dati nella fase d'attuazione. 7. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa. 8. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.). 9. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari. 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo). 11. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.) 12. Inosservanza della normativa di settore. 13. Mancata esecuzione dell'incarico 14. Mancata previsione nella documentazione predisposta di fattori più favorevoli all'Amministrazione.	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio	Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	MEDIO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	DIREZIONE	50.10	predisposizione bozza convenzione / protocollo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						
INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF92	50.10	predisposizione bozza convenzione / protocollo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	BASSO	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.						

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI E NOMINE	IN13	Protocolli d'intesa, Convenzioni con enti di diritto privato	STAFF93	50.10	predisposizione bozza convenzione / protocollo	1. Criteri di selezione non trasparenti 2. Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa; 3. Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari 4. INOSSERVANZA DI ALCUNI ASPETTI DELLA NORMATIVA DI SETTORE 5. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti 6. Mancata esecuzione dell'incarico 7. Mancato rispetto degli indirizzi politici 8. Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.), 9. Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.) 10. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso		Basso	Il processo prevede solo la produzione di bozze di documenti da sottoporre ad approvazione.	BASSO								
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo richiede già tutte le evidenze del caso	Basso	Il processo è già sottoposto a controllo e valutazione dell'OIV	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF91	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso		Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF92	50.10	L'intero processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo richiede già tutte le evidenze del caso	Basso	Il processo è già sottoposto a controllo e valutazione dell'OIV	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF93	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo richiede già tutte le evidenze del caso	Basso	Il processo è già sottoposto a controllo e valutazione dell'OIV	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	STAFF94	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo richiede già tutte le evidenze del caso	Basso	Il processo è già sottoposto a controllo e valutazione dell'OIV	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD01	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo richiede già tutte le evidenze del caso	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD02	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD04	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Il processo richiede già tutte le evidenze del caso	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD05	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali	Basso	Il processo è gia regolamentato a livello centrale dall'Ente di appartenenza	BASSO								
PERSONALE	PE12	Valutazione della performance individuale e/o organizzativa, nonché dei comportamenti e delle competenze professionali espressi	UOD06	50.10	Parziale processo	1.Distorsione dei dati consuntivi relativi alla performance organizzativa delle Strutture. 2.Assegnazione di obiettivi ordinari non sfidanti. 3. Disomogeneità nell'applicazione del sistema di valutazione. 4. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	evidenza delle scadenze; procedura parzialmente informatizzata	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmateRilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso	Processo sottoposto a controllo automatizzato	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF91	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmateRilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF92	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmateRilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso	Processo sottoposto a controllo automatizzato	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF93	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmateRilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso	Processo sottoposto a controllo automatizzato	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	STAFF94	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmateRilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge) Verifiche in loco non programmate	Basso	Processo sottoposto a controllo automatizzato	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD01	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (presenza del badge). Verifiche in loco non programmate.	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD02	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	controlli a sorpresa	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;							
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD04	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato (Presenza del badge)	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO								
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD05	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato/reportistica giornaliera. Lavoro agile	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO								
PERSONALE	PE13	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale incardinato presso l'Ufficio	UOD06	50.10	controllo assenza/presenza	1. Omissione di controlli sui giustificativi; Mancata comunicazione della malattia nei tempi utili per l'invio della visita fiscale; falsa attestazione della presenza in servizio. 2. Scarsità di controlli sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro. 3. Mancate timbrature del badge intenzionali nel sistema di rilevazione delle presenze. 4. Rischio legato alla tempistica di presentazione delle richieste e/o dei giustificativi; Abbandono del luogo di lavoro senza autorizzazione. 5. Autorizzazione dei giustificativi di presenza/assenza: riconoscimento di vantaggi e benefici impropri. 6. Verifica delle timbrature e controllo delle anomalie: omissione intenzionale per motivi personali del previsto controllo. 7. Verifica dei giustificativi di presenza/assenza: violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire il dipendente. 8. Quadratura della giornata: omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti. 9. Difformità procedurali relative al servizio esterno.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Rilevazione del personale con un sistema informatizzato/reportistica giornaliera. Lavoro agile	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	DIREZIONE	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF91	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF92	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della regolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF93	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	STAFF94	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Alto	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD01	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	oggettività dei riscontri e necessità di assicurare continuità dei servizi.	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD02	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	oggettività dei riscontri	BASSO	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD04	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD05	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso		BASSO							
PERSONALE	PE14	Gestione del personale incardinato presso l'Ufficio (es. Adempimenti in materia di assegnazione delle attività, piano ferie, permessi, etc.)	UOD06	50.10	L'intero processo	1. Applicazione di criteri non equi nell'assegnazione dei carichi di lavoro. 2. Disparità di trattamento nell'approvazione del piano delle ferie e dei permessi. 3. Irregolare o sviante imputazione del codice giustificativo di assenza. 4. Omissione di controlli. 5. Assegnazione attività d'ufficio non pienamente coerente con il profilo professionale dell'unità in organico 6. Inadeguata pianificazione delle ferie e disparità di trattamento a fronte della l'intempestiva richiesta di ferie da parte del dipendente. 7. Eccessiva frammentazione della negolamentazione. 8. Assegnazione delle attività in maniera coerente con la categoria del personale assegnato. 9. Il responsabile non esercita il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio. 10. Mancato controllo del foglio presenze mensile. 11. Aggiornamento e archivio dei permessi delle ferie del personale. 12. Conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Adempimenti tracciati ed informatizzati ai sensi delle procedure previste dalle disposizioni attuative regionali	Basso	Nell'ambito considerato non si rilevano interessi particolari	BASSO	e) scarsa responsabilizzazione interna;						
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI	PV01	Predisposizione degli atti di programmazione	DIREZIONE	50.10	Coordinamento e predisposizione dei programmi regionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico	1. Sollecitazioni indebite per favorire lobbies o interessi specifici. 2. Interventi esterni volti ad influenzare i risultati consuntivi.	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso		Medio		MEDIO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF08	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP	DIREZIONE	50.10	Attuazione POR Campania FESR	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	La procedura è contingentata dalle misure di trasparenza e pubblicità previste da legge. Rispetto delle disposizioni regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	Basso	Rispetto delle disposizione regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF08	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP	STAFF92	50.10	Attuazione POR Campania FESR	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	La procedura è contingentata dalle misure di trasparenza e pubblicità previste da legge. Rispetto delle disposizioni regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	Basso	Rispetto delle disposizione regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;						

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF08	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP	STAFF93	50.10	Attuazione POR Campania FESR	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	La procedura è contingentata dalle misure di trasparenza e pubblicità previste da legge. Rispetto delle disposizione regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	Basso	Rispetto delle disposizione regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	BASSO	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF08	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP	UOD05	50.10	Attuazione POR Campania FESR	1.Alterazione del corretto svolgimento dei controlli esterni volti a garantire la conformità procedurale; 2.Alterazione delle checklist utilizzate al fine del controllo amministrativo a fronte della rendicontazione dei documenti ottenuti; 3.Induzione in errore del funzionario pubblico (es. tecnico addetto) al fine di vedersi riconosciuti requisiti qualitativi e/o quantitativi previsti anche se insussistenti, Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 4.Irregolarità od omissione del controllo per favorire taluni soggetti; 5.Occultamento dei verbali di controllo, verifica, ispezione; 6.Omissione dell'attività di verifica o esercizio della stessa in modo da favorire o attribuire vantaggi illeciti; 7.Comunicare e/o omettere dati e informazioni non corrispondenti alla situazione reale riscontrata (es. verifiche e sopralluoghi); 8.Insorgenza di incompatibilità o conflitti di interesse; 9.Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo; 10.Irregolarità od omissione nella procedura di individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, verifica ispezione per favorire taluni soggetti; 11.Disomogeneità di trattamento nella determinazione della sanzione; 12.Manomissione dei dati di residenza del soggetto/impresa oggetto del controllo, verifica, ispezione.	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso	La procedura è contingentata dalle misure di trasparenza e pubblicità previste da legge. Rispetto delle disposizione regolamentate dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020	Basso	Il processo si ritiene essere già presidiato da adeguate misure di trattamento del rischio	BASSO							
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI DEI FONDI EUROPEI	GF16	Controllo di gestione	STAFF92	50.10	Intero processo		Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Attuazione del processo in più uffici	BASSO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PP77	Gestione dei dati personali	STAFF92	50.10	Intero processo		Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Processo sottoposto alla pubblicazione per la trasparenza	Basso	Attuazione del processo in più uffici	BASSO							

fonte: http://burc.regione.campania.it